IVA, AUTO, LUCE
CALCOLI DEFINITIVI
(A pagina 3)

Pag. 4 - Il bimbo di Torino rapito da un matto: "Volevo giocare con lui,,

SPECIALE VACANZE

ULTIMA EDIZIONE con listino borsa

LANCASTER per un maquillage impeccabile PROFUMI da Servetti

Anno 106 Numero 152 Mercoledì 10 Luglio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LANCASTER TRATTAMENTO SOLARE PROFUMI da Servetti

Togni è sconfitto dalla Corte Costituzionale

Legittimi ripetitori e tv cavo

C'è ora la possibilità che vengano riattivati gli impianti della tv svizzera e di Teletorino

Roma, 10 luglio.

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il monopolio di Stato radiotelevisivo. La clamorosa sentenza — destinata ad accelerare la riforma della Rai-Tv e che sconfessa i recenti provvedimenti di smantellamento dei « ripetitori » della tv estera — è stata depositata stamane in cancelleria insieme a quella che liberalizza le tv locali via cavo.

Nel motivare la pronuncia, la Corte afferma che il riservare allo Stato i servizi di radiotelevisione via etere, pur essendo giustificato dalla necessità di evitare, causa la limitata disponibilità di canali, il formarsi di monopoli ed oligopoli privati, « *non può essere considerato conforme alla Costituzione se nelle leggi destinate a regolarne l'esercizio non sia accompagnato da condizioni minime* ». Secondo i giudici, al momento attuale queste condizioni sono carenti e quindi insufficienti a garantire che « *il monopolio pubblico si adegui, nel suo effettivo operare, ai fini per cui la Costituzione lo consente* ».

In sentenza, la Corte riconosce la necessità del monopolio statale, ma riferendosi anche ad una precedente sentenza del 1960, afferma che la sottrazione del mezzo radiotelevisivo alla libera iniziativa è legittimo solo quando vengano rispettati questi due obiettivi: servizi caratterizzati da completezza e obiettività di informazione, da ampia apertura a tutte le correnti culturali e da imparziale rappresentazione delle idee che si esprimono nella società; massimo di accesso, se non a tutti i cittadini, almeno a « *quelle più rilevanti formazioni nelle quali il pluralismo sociale si esprime e si manifesta* ».

Mancando queste linee direttive, sostengono i giudici, il mezzo radiotelevisivo « *rischia di essere un poderoso strumento a servizio di parte, non certo a vantaggio della collettività, con risultati diametralmente opposti a quelli voluti dalla Costituzione* ».

Riguardo all'uso dei « ripetitori » che non operano un bando di trasmissione assegnato all'Italia (si parla, in sostanza, dei ripetitori fatti abbattere di recente dal ministro Togni, attraverso i quali la varie zone dell'Alta Italia venivano captate le trasmissioni televisive dell'Austria, della Svizzera e della Jugoslavia) la Corte costituzionale giudica inesistente ogni pericolo di oligopolio e quindi illegittimo il monopolio di Stato.

« *L'esclusiva statale, senza apprezzabili ragioni* — si legge nella sentenza — *sbarra la via alla libera circolazione delle idee, compromette un bene essenziale della vita democratica e finisce per realizzare una specie di autarchia nazionale delle fonti di installazione* ».

Sulla base di queste motivazioni, non è escluso che i proprietari dei « ripetitori » disattivati poco prima dei campionati mondiali di calcio si riservino di citare in giudizio il ministero delle Poste per i danni subiti.

Anche per le trasmissioni via cavo il pericolo di oligopoli privati non sussiste. Non si vede quindi, osserva la Corte, « *quale utilità generale possa avere nel nostro ordinamento costituzionale, inibire, comprimendo l'iniziativa privata, la realizzazione di una pluralità di reti televisive via cavo, attraverso le quali si attui, più largamente, la libertà di manifestazione del pensiero* ».

La questione di legittimità sulla tv via cavo era stata sollevata dal pretore di Biella, dopo che, il 3 maggio dello scorso anno, l'allora ministro delle Poste Gioia aveva ordinato la chiusura forzata di « *Telebiella* ».

Emilio Pucci

No al monopolio

Le conseguenze delle sentenze formulate dalla Corte Costituzionale sono diverse: giuridiche e politiche. Diventa sempre più urgente la riforma della Rai-tv, chiesta, promessa, discussa e mai situata.

Inoltre il significato delle sentenze è che il monopolio delle Poste, da cui dipendono anche le comunicazioni via aria, non può proibire i ripetitori che diffondono sul territorio nazionale i programmi delle tv straniere, né può impedire le tv via cavo.

In altre parole l'ex ministro Gioia, che in base a una legge quasi sconosciuta aveva fatto smantellare Telebiella e l'attuale ministro Togni che ha vietato i ripetitori per la tv austriaca e di Capodistria, hanno agito in modo contrario allo spirito della Costituzione.

La conclusione sembra evidente: non ci possono essere pretesti per impedire ancora che arrivino le trasmissioni da altre frontiere, né tanto meno soffocare le tv via cavo, come Telebiella e Telestorino.

n.

Togni si discolpa

Roma, 10 luglio.

Togni ha affermato che le cause del disservizio sono varie e molteplici; la principale è il divario prodottosi tra lo sviluppo del Paese e il carattere manuale delle operazioni di smistamento.

« Fenomeni sociali di varia natura hanno aggravato la situazione — *ha detto il ministro* — in particolare, l'aumento della domanda è dovuto in gran parte alle stampe, che oggi rappresentano, dal punto di vista del numero, il 60-70 per cento del materiale sul quale il traffico postale si svolge. Sono aumentate le vendite per corrispondenza, raggiungendo livelli fino a pochi anni fa impensabili, e la riscossione di corrispettivi dovuti per servizi pubblici (telefono, acqua, gas) è ormai quasi interamente affidata al servizio postale, per ragioni di costo. Sono tutte operazioni in più che in brevissimo tempo sono state richieste agli uffici postali ».

Togni ha ricordato che un motivo ulteriore di disservizio è rappresentato dal fenomeno della criminalità: l'anno scorso i crimini contro gli uffici postali hanno dato all'amministrazione un danno superiore al miliardo di lire. « Quest'anno — *ha precisato il ministro* — i furti nei primi cinque mesi sono stati 188 ed hanno comportato la sottrazione di 395 milioni di lire in contanti e valori postali ».

Alassio: parla la signora Berrino

LA MOGLIE CONFERMA SI TRATTA COI BANDITI

Una nuova telefonata è arrivata alle 4 di stamane - Il riscatto di 300 milioni dovrebbe essere pagato venerdì

DALL'INVIATO

Alassio, 10 luglio.

Sono le 10,15. Rosalba Benvenuto, moglie di Mario Berrino (il proprietario, con i fratelli, del caffè «Roma» di Alassio), rapito ieri notte dai banditi mentre rincasava, riceve i giornalisti nel giardino di villa Ibiza, in collina. Ha 49 anni, è una bella donna.

Calma, apparentemente serena. Forse fa un grande sforzo: e riesce a sembrare serena. Ha vicino le figlie Marina, 21 anni, e Angela, 20. C'è l'avvocato Raimondo Ricci, naturalmente, che assiste l'intervista, che sulle domande anche quando tesi, invitata a confessarsi, direbbe tutto.

Deve avere una gran voglia di parlare, invece c'è il pericolo di arrecare gravi fastidi al marito. « Cautela o ancora cautela », *le avrà detto Ricci, che ha voluto concordare le domande con i giornalisti, vederle scritte.* « Abbiate pazienza, c'è di mezzo la vita di un uomo ».

I fotografi circondano Rosalba, che lascia fare, non ne ha voglia, ma sa che non può sottrarsi. Come si fa a dire, quando si finisce nelle prime pagine della cronaca: « *Ho solo voglia di pensare alla mia disgrazia?* »

Vogliamo ricostruire insieme, signora Berrino, quella terribile notte?

— Mia figlia Angela è rincasata verso la mezza, ha trovato l'auto gialla di papà. Ci ha chiesto di lui. Non ne sapevamo niente, ma non abbiamo dato peso alla cosa, magari era andato a casa di qualcuno.

Quando ha incominciato a preoccuparsi?

— Circa un'ora dopo, verso l'1,30. Allora siamo scese per andare nel garage. C'era, sì, la macchina di Mario, ma mancava la mia « 500 » e per terra c'erano le chiavi di mio marito. Qualcosa non andava, l'ho capito subito.

Lei crede che i rapitori abbiano aspettato suo marito vicino al garage?

— Beh, è facile entrare nel giardino dalla parte posteriore, non c'è la cancellata.

A che cosa ha pensato, quando si è accorta della sostituzione delle macchine?

— Non ad un rapimento; un incidente era possibile. Ecco, ho pensato che fosse successo qualcosa a mia figlia Luisella, che quella sera aveva presentato uno spettacolo a Sanremo.

Chi ha avvisato?

— I miei cognati, i carabinieri.

Dunque, saranno state le due, due e mezzo. Si dice che abbiate ricevuto proprio a quell'ora una telefonata dei rapitori.

— Non posso rispondere.

Alassio. Rosalba Berrino stamane alle 11 durante la conferenza stampa

Ma i banditi si sono fatti vivi?

— Questo sì, abbiamo avuto dei contatti.

Per telefono?

Avv. Ricci — La signora ha detto contatti e basta, non ha parlato di telefono.

Hanno posto un ultimatum, signora Berrino?

— Nessun ultimatum.

Però hanno chiesto trecento milioni di lire?

— Non hanno parlato di cifre.

Sono previsti altri contatti? Forse sono già in programma?

— Non sono previsti, ma speriamo che ci siano.

Si dice che dovete consegnare i soldi entro venerdì.

— Non hanno parlato di scadenza.

Almeno le hanno detto qualcosa di suo marito?

— Sì, hanno detto che sta bene. Solo questo. Che sta bene, e di non preoccuparsi.

Ammettiamo che abbiano chiesto 300 milioni? E' una cifra che vi mette in difficoltà?

— Io non mi interesso di amministrazione. Certamente è una cifra alta. So che i nostri liquidi sono limitati. Comunque penso che sia assurdo parlare di offerte.

Ma non c'è un banchiere che si è già messo a vostra disposizione?

— Non mi risulta. Ci sono degli amici, questo sì, che hanno offerto il loro aiuto, se ne avessimo bisogno.

L'avv. Ricci è venuto in villa in piena notte. Questo fa pensare che ci sia stato qualche improvviso contatto con i rapitori, qualcosa da decidere presto, un piano da fissare su due piedi.

— Era previsto che venisse qui da noi.

In piena notte, signora Rosalba?

— Era previsto che venisse.

I contatti li mantiene Ricci?

— L'avvocato è incaricato di mandare avanti le trattative. Ha la nostra fiducia.

Ci sono speranze... fondate speranze che succeda qualcosa presto?

— Ci contiamo.

Presto?

— Siamo fiduciosi.

Che cosa pensa di questi rapitori, si è fatta qualche idea?

— Non posso rispondere.

La voce com'era?

— Non posso rispondere.

Un uomo, una donna?

— Non posso rispondere.

Chiederete la sospensione delle indagini?

Avv. Ricci — Se sarà necessario, soltanto se sarà necessario.

Signora Rosalba, una domanda... ecco, che cosa si augura?

Abbassa gli occhi — Che stia bene, che torni presto.

La voce s'incrina.

« Signori — dice Ricci — per favore. Vi prego di interrompere. Per favore ».

Qualcuno prova con qualche domanda fuori elenco, l'avvocato è irremovibile. Allora interviene Rosalba Berrino, con voce dolce:

« Abbiate pazienza, si è talmente tesi, anche la minima parola sbagliata può creare un dramma. Capite? Un dramma. C'è di mezzo mio marito, il padre delle mie figlie ».

Elvio Ronza

Anche Montesano per le indagini

DALL'INVIATO

Alassio, 10 luglio.

In mattinata si sono intensificate le battute per cercare Mario Berrino. Sono arrivati uomini di rinforzo da Torino, guidati dal dott. Montesano, vice-questore addetto alla Criminalpol, altre squadre cinofile, ancora quattro elicotteri.

Il dottor Montesano ha detto di essere ad Alassio solo come consulente, avendo già seguito i sequestri Carello e Rossi di Montelera. « Non partecipo direttamente alle indagini, quindi posso avere soltanto poche impressioni personali. Certamente non è una banda come quella di Liggio. A me pare che questi cerchino di concludere le trattative il più in fretta possibile ».

Da due o tre giorni Mario Berrino, il titolare del caffè « Roma » di Alassio, rapito alle 0,30 di lunedì notte, era preoccupato. Aveva anche detto alle figlie di stare attente, di essere prudenti. Questo non certo perché avesse sentito che qualcuno voleva sequestrarlo, ma perché aveva notato qualcosa di sospetto attorno alla villa Molino Ibiza, dove abita d'estate con la moglie Rosalba e le tre figlie, Luisella, Marina ed Angela.

Uscendo di casa al mattino e rientrando di sera dopo aver lavorato con i fratelli al « Roma », vedeva un uomo di statura piuttosto bassa, con una tuta blu e scarpe da tennis, che si aggirava a pochi metri di distanza dal cancello.

Se era qualcuno che voleva spiare i movimenti di villa Ibiza, poteva farlo senza alcun problema. La residenza estiva della famiglia Berrino è una costruzione elegante, a un piano, sorta dai resti di un vecchio mulino nel quale Mario Berrino aveva ricavato il suo studio da pittore. Tutt'attorno al giardino corre una strada che in taluni punti è addirittura « panoramica » per un osservatore curioso.

Mario Berrino aveva notato questo strano movimento, ma perché aveva notato qualcosa di sospetto attorno alla villa Molino Ibiza, dove abita d'estate con la moglie Rosalba e le tre figlie, Luisella, Marina ed Angela. Non pensava certo che fosse una specie di « vedetta » della banda che lo ha rapito (né, d'altra parte, è provato che lo fosse davvero), ma piuttosto temeva che qualcuno stesse preparando un furto. Insomma: si era accorto che a Molino Ibiza qualcosa non andava.

Una cosa è stata accertata. I rapitori si erano nascosti all'interno della proprietà (forse nel garage). Non volevano sequestrare proprio Mario Berrino, ma una persona qualsiasi della famiglia.

Lunedì sera erano usciti, oltre al padre, anche due delle figlie, Marina e Angela. Il primo che fosse rientrato a casa sarebbe stato la loro vittima. E' toccato a Mario Berrino.

Ieri sera, uno degli inquirenti diceva che il nascondiglio dei banditi deve essere sicuramente nelle vicinanze di Alassio o, perlomeno, non troppo lontano. Lo dimostrerebbe il tempo abbastanza breve intercorso fra il momento del sequestro (circa le 0,30) e quello della prima telefonata alla famiglia (le 4 circa). Ma in tre ore e mezzo, con l'imbocco dell'autostrada ad Albenga o ad Andora, cioè a pochi chilometri, si può fare molta strada e non è del tutto escluso che la telefonata sia stata fatta da un complice mentre i rapitori non avevano portato ancora il prigioniero « a destinazione ».

Che ci fosse un complice che ha agito separatamente dagli altri, sembra anche sicuro. Come si sa, la «500» della moglie del Berrino non è stata trovata nel garage. E' stata presa dai banditi e lasciata vicino al cimitero di Moglio, una località che, in linea d'aria, è a non più di 800 metri dal Molino Ibiza.

Per arrivarci, però, bisogna fare un lungo giro e sembra strano che i rapitori, con il prigioniero, abbiano rischiato di perdere tempo inutile alla villa, sapendo che le due figlie dovevano rientrare da un momento all'altro.

La spiegazione che danno gl'inquirenti è che uno dei banditi abbia lasciato la « 500 » solo per seguire le indagini, e che Mario Berrino sia stato subito portato via con un'altra auto.

Questo è il punto cui sono giunte le indagini, per il resto è cominciata la solita, tristissima « routine » che accompagna ogni sequestro. Il cancello di «Villa Ibiza» è presidiato giorno e notte da un carabiniere che non lascia avvicinare gli estranei. In casa entrano soltanto parenti, magistrati, poliziotti, carabinieri, e il legale di famiglia, l'avv. Raimondo Ricci di Genova, che fece analoga esperienza con la famiglia Gadolla, quando fu rapito il giovane Sergio.

L'avvocato si è impegnato ad incontrarsi con i giornalisti due volte al giorno, per tenerli informati su quel poco che si sa ».

Gianni Gambarotta

A Genova pericoloso bagnarsi?

Italia Nostra denuncia "Il mare è inquinato„

Genova, 10 luglio.

E' inquinato oppure no il mare di Genova? Secondo il comune, il tasso d'inquinamento è minimo; secondo i giovani di «Italia nostra», che da tempo sono in polemica con l'amministrazione cittadina, il tasso d'inquinamento è invece molto elevato. E proprio ieri «Italia nostra» ha presentato a questo riguardo un esposto-denuncia alla magistratura. L'esposto è stato inviato alle preture di Genova, Sestri-Ponente e Voltri, all'ufficiale sanitario e al medico provinciale.

In esso si sostiene che il grado d'inquinamento lungo tutto il tratto costiero appartenente al territorio comunale di Genova è molto elevato e che, secondo le statistiche ufficiali, il mare antistante i centri di Nervi e di Sturla avrebbe una percentuale di colon-batteri variante da un numero di 12.000 a 110.000 per cento centimetri cubi.

Insomma, secondo i giovani di «Italia nostra», fare i bagni a Genova è estremamente pericoloso per i vari tipi di inquinamento (industriale e fognatizio) che affliggono le spiagge cittadine. Pertanto, i giovani di «Italia nostra» chiedono ai pretori di intervenire «nei limiti della propria competenza e della normativa vigente affinché possano trovare attuazione validi rimedi al problema dell'inquinamento marino».

Inoltre, l'autorità competente viene sollecitata a svolgere gli accertamenti previsti per la concessione dell'autorizzazione prefettizia in modo efficace e completo; in special modo viene richiesto un maggior numero di esami delle acque antistanti gli stabilimenti balneari a cui viene concessa l'autorizzazione.

«Italia nostra» sparla decisamente contro il comune. Sostiene che i dati resi noti circa i casi di epatite virale registrati negli scorsi anni sono incompleti e che la situazione è insoddisfacente perché il comune ha semplicemente cercato di rassicurare l'opinione pubblica accusando «Italia nostra» di allarmismi e tendenziosità ma non ha smentito i dati forniti dall'associazione e soprattutto non ha comunicato i risultati delle analisi che l'ufficiale sanitario ha l'obbligo di effettuare periodicamente.

Per il momento, comunque, a Genova i bagni si continuano a fare. A meno che i pretori, ai quali è stato presentato l'esposto-denuncia, non intervengano d'autorità a proibirli.

g. b.

Solo allo Standa 12.400 milioni in un anno

Furti per miliardi nei grandi magazzini

Milano, 10 luglio.

Quelli dei supermercati e dei grandi magazzini li chiamano diplomaticamente «differenze inventariali», il termine internazionale è «perdite occulte»: in volgare si chiamano molto semplicemente furti. La dimensione del fenomeno è impressionante: 12,4 miliardi di lire nel 1973 per la Standa, somma pari al 3,09 % delle vendite totali.

Se non ci fossero stati questi furti, la Standa avrebbe potuto, alternativamente, diminuire i prezzi oppure aumentare il dividendo agli azionisti. Il fenomeno è da collasso. Nel 1972, nei Paesi più evoluti, dove la grande distribuzione è fortemente rappresentata, le percentuali dei furti sono state così valutate: Austria 1,50 %; Germania 1,70 %; Francia 1,75 %; Svizzera 2 %; Paesi Bassi 2,20 %; Italia 2,50 %; Usa 4,35 %.

Nel 1973, come si è detto, in Italia, per la sola Standa, la percentuale è stata del 3,09 %: a dimostrazione di una vera e propria escalation del fenomeno. Sul numero degli atti di taccheggio non si possono fare che delle ipotesi. La Standa, nel 1973, ha recuperato merci per 150 miliardi di lire: delle merci erano state rubate da 40 mila persone sorprese. Il valore medio di questi furti accertati è stato — sempre per la Standa — di 3750 lire.

Gli esperti della Standa affermano che gli «atti» complessivi sono stati 3.204.688; i taccheggiatori sorpresi rispetto al totale rappresentano il 3,31 del totale presunto: l'importo delle merci recuperate è sempre pari al 3,31 del totale.

Chi ruba? Più le donne (58 %) degli uomini (46 %); ma anche i bambini (10/15 anni). Gli esperti stanno cercando di attuare nuovi metodi per fare in modo che il fenomeno regredisca. Riteniamo, però, che non sia cosa facile, perché — affermano — la collaborazione, in sede giudiziaria, non è sufficiente.

Nei supermarket è aumentata la vigilanza contro «lo scippo delle merci»

I produttori di Lu Monferrato contro i rincari

Il filetto a buon prezzo ripaga anche la benzina

La carne, tre giorni alla settimana, messa in vendita a prezzi di assoluta concorrenza - I turisti giungono da Alessandria, ma anche da Torino e da Milano

NOSTRO SERVIZIO

Lu Monferrato, 10 luglio.

Lu Monferrato, fino ad oggi famoso per i suoi vini e per il suo panorama, che richiama nel periodo estivo centinaia di turisti, da qualche giorno è anche un «polo» di notevole attrazione per le massaie: nella macelleria consorziale, aperta in corso Roma, si può acquistare infatti, a prezzi veramente competitivi, carne di prima qualità, offerta direttamente dal produttore al consumatore.

I prezzi praticati possono, meglio di qualsiasi discorso, spiegare il successo dell'iniziativa. Filetto 3000 al chilo, sottofiletto 2700, coscia affettata 2600, prima polpa scelta 2300, lingua e fegato 1800, terza polpa con osso 1200, cuore, reni e trattina 800 lire. Sono quotazioni nettamente inferiori a quelle praticate nelle normali macellerie. A Casale e ad Alessandria, tanto per fare un esempio, il sottofiletto non si paga meno di 5000 lire, la coscia dalle 3000 alle 3500, il fegato 2000. Ma la differenza è ancora maggiore per chi viene da Torino e Milano. Il consumatore riesce ad ottenere un sensibile guadagno nonostante il costo della benzina per il viaggio, tenuto conto che può acquistare in Monferrato altri prodotti genuini, a cominciare proprio dal vino.

Il successo dell'iniziativa è stato quindi immediato. La macelleria è aperta nei giorni di martedì, venerdì, sabato (tutto il giorno) e domenica (soltanto alla mattina). Questo grazie all'interessamento dell'Amministrazione comunale che, servendosi e in parte aggirando una legge sulla vendita diretta al pubblico da parte del produttore, ha potuto permettere un orario più «elastico». Ed è proprio nei giorni festivi che si nota il maggiore afflusso di «cittadini» alla ricerca del «taglio buono ad un prezzo conveniente».

«Domenica, con tre macellai al banco vendita — dice l'allevatore di bestiame Mario Trisoglio, uno dei principali artefici dell'iniziativa — la coda arrivava fuori del negozio. Le auto erano parcheggiate un po' ovunque. Moltissimi erano venuti da Torino e Milano. C'è gente che ritorna dopo aver assaggiato la carne una prima volta e aperta tavola di suo gradimento».

Maggiore il numero di acquirenti che giungono da Alessandria, Casale e altre città della provincia. L'iniziativa, che sta andando oltre qualsiasi ottimistica previsione, è partita dal presidente delle Acli, Ernesto Casalone, che ha trovato nei fratelli Aldo e Mario Trisoglio, che hanno un allevamento di oltre centoventi capi, i più pronti sostenitori. «Non è stata una cosa facile — dice Casalone —, non sono mancate le difficoltà. La diffidenza degli agricoltori è stata. Poi, quasi non bastasse, si sono messi in molti ad ostacolarci».

Ma non si sono scoraggiati. I risultati sono venuti. Altri allevatori del luogo, dopo i Trisoglio, stanno entrando nella cooperativa, che (quanto prima si avvarrà anche di un piccolo macello, il che permetterà il risparmiare 15 mila lire il capo: costo del viaggio a Casale per la macellazione.

Franco Marchiaro

Calendario approvato

Liguri a caccia a metà settembre

Genova, 10 luglio.

(g. b.) L'apertura generale della caccia per la stagione 1974 è stata fissata in Liguria al 15 settembre (come in Piemonte), sull'intero territorio regionale. La caccia alla selvaggina migratoria, limitatamente alla fascia costiera e da appostamento, potrà però essere effettuata nei giorni 25 agosto, 1 e 8 settembre. La chiusura è prevista per l'8 dicembre, salvo che per la selvaggina migratoria nella fascia interna, fissata per il 23 febbraio 1975.

Il calendario venatorio è già stato approvato dai comitati provinciali e sarà reso ufficiale fra qualche giorno. In sostanza esso recepisce le norme del disegno di legge della giunta regionale per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia, di cui è prossima l'approvazione ma che potrà entrare in vigore soltanto nel 1975.

«Una legge — ha detto l'assessore Gatti — preparata dalla Regione dopo aver consultato le associazioni venatorie e i comitati provinciali della caccia e che rappresenta un rovesciamento delle posizioni rispetto al passato. L'elemento più qualificante, infatti, è dato dal concetto di tutela del patrimonio faunistico. Gli animali selvatici non sono più considerati genericamente selvaggina da cacciare indiscriminatamente, tranne alcune specie. Tutti, invece, sono considerati protetti. Un'innovazione che si armonizza con le più avanzate teorie sulla difesa della natura».

La squadra che parteciperà ai "Giochi senza frontiere„

Acqui è pronta contro l'Europa

Acqui Terme, 10 luglio.

Acqui Terme vive giornate d'intensa preparazione. La città termale, infatti, rappresenterà l'Italia nella tappa svizzera di Avanches dei «Giochi senza frontiere». Sabato 27 luglio prossimo (la trasmissione, ripresa in Eurovisione, verrà da noi teletrasmessa in differita il giorno dopo) contro gli avversari: la stessa Avanches, una cittadina d'origine romana (fra Berna e Losanna, Le Touquet (Francia), Villaccorde (Belgio), Urach (Germania), Mill (Olanda) Fernham (Inghilterra).

I responsabili dell'Azienda autonoma per la stazione di cura e dell'amministrazione comunale sono al lavoro per preparare la squadra maschile (otto elementi) e femminile (quattro), che dovrà difendere i colori di Acqui e dell'Italia nella popolare manifestazione internazionale.

Per il momento si conoscono solo i nomi del capospedalra e della vicecapo: Dino Bovone, cintura nera di judo, direttore d'una palestra d'arti marziali e sportivo eclettico, e la professoressa Ely Debernardi, insegnante di educazione fisica. Una trentina di atleti, invece, curati dal professor Sburlati, dal geometra Turbacco e dal dottor Milano, sotto il coordinamento dell'assessore comunale Lingua, stanno impegnandosi in quotidiane sedute preparatorie: al termine degli allenamenti si conosceranno i nomi della squadra che affronterà gli avversari di Svizzera.

Nulla si conosce anche delle prove a cui dovranno sottoporsi gli atleti: verranno comunicate soltanto alla vigilia della gara. Il presidente dell'Azienda autonoma di cura, Barisone, e il consigliere cavaliere Cino Chiodo stanno invece predisponendo il programma commerciale e turistico.

Per Acqui, una città termale rinomata, la partecipazione a una manifestazione internazionale sarà occasione per fattivi incontri con altri operatori turistici. Inoltre ci sarà la pubblicità che deriverà da una trasmissione in Eurovisione. Nel corso d'un ricevimento ad Avanches, il 22 luglio, saranno tra l'altro presentati agli ospiti delle altre città in gara, agli operatori turistici e ai giornalisti le specialità tipiche dell'Acquese: vini, spumanti, formaggi, liquori, canditi e altri prodotti gastronomici.

f. m.

Vercelli: il buco dei ladri dietro la cassa in negozio

Vercelli, 10 luglio.

E' con un gran disappunto che ieri, nel tardo pomeriggio, mentre stava sistemando degli oggetti nel proprio negozio, uno dei più sontuosi di oggetti d'argento di alto artigianato e non solo di Vercelli, sito in via Galileo Ferraris 42, la proprietaria Anna Ferrero ha visto che il muro era scrostato in alcune parti a fianco della cassaforte e presso cassaforte.

La donna faceva rimuovere la cassaforte di mezzo metro e rimaneva di stucco. Il muro non era solo scrostato: presentava anche due grossi buchi. Cosa volevano dire?

Poiché il negozio il 23 aprile era stato fatto bersaglio di un clamoroso furto (fu staccata la serranda e sparirono oggetti per 16 milioni, alcuni ladri sono stati arrestati una settimana di giorni orsono, ma la refurtiva non è stata ancora recuperata), Anna Ferrero avvisava i carabinieri.

Questi scoprivano che si stava preparando un nuovo, clamoroso colpo. I ladri si erano piazzati nelle notti scorse nel negozio attiguo, attualmente vuoto, passando attraverso le cantine. Avevano usato un grosso martello e altri arnesi (che sono stati ritrovati in un angolo del negozio vuoto), mentre nelle cantine del condominio c'erano dieci valigie vuote, pronte evidentemente per essere riempite dell'argenteria che sarebbe stata rubata.

La Ferrero si è ricordata per due volte, e precisamente nelle notti di mercoledì e sabato della scorsa settimana, di essere stata destata dall'allarme che si trova nel negozio. Era stata a vedere (abita al piano superiore), ma le era parso che tutto fosse normale, per cui era tornata a letto. Sabato i vicini avevano avvertito netto le 4 nei violenti colpi di martello contro un muro. Avevano attribuito il fatto ad un coinquilino che è solito compiere strani stramberie.

Evidentemente il «colpo» era in preparazione da tempo. Le screpolature del muro in seguito ai buchi fatti hanno impedito che venisse portato a termine.

w. n.

i grandi nomi del XX secolo
COLLANA DI STORIA CONTEMPORANEA DIRETTA DA ENZO BIAGI

GLI UOMINI DEL COMUNISMO

in edicola e in libreria a L. 1800

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

SANREMO

Trova una lettera nella bottiglia affidata al mare

Per protesta contro il disservizio postale

Sanremo, 10 luglio.

I napoletani, si sa, sono ingegnosi e riescono sempre ad aggirare gli ostacoli. Così, a quanto pare, si è comportato un giovane marinaio, che per avere la certezza che la sua posta arrivasse speditamente a casa, invece di imbucarla nel primo porto d'approdo, l'ha affidata alle onde.

Ieri mattina il bagnino di uno stabilimento di Sanremo, Pietro Stabilino, di 38 anni, ha raccolto sulla battigia una bottiglietta di gazzosa, accuratamente chiusa, nella quale era stato inserito un biglietto.

Il «messaggio» del navigante diceva: «Sono un giovane marinaio imbarcato sulla nave Fante. Con questo biglietto vorrei mandare i saluti a casa. Prego chi raccoglierà questa bottiglia di inviare i saluti a casa mia. Grazie».

Segue l'indirizzo: Alberto Buonocore, corso Vittorio Emanuele 631, Napoli.

Alessandria — L'Istituto case popolari ha bandito un concorso per l'assegnazione di alloggi a Cascina Spinola.

Novi Ligure — Riapre oggi a Novi la colonia estiva «Camillo Debenedetti», in località Castello. Ospita cinquecento bambini di ambo i sessi, di età dai 6 ai 12 anni.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mascaretti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1974 Soc. LA STAMPA S.p.A.

Psichiatria aperta adottata a Genova

CORRISPONDENTE

Genova, 10 luglio.

L'Amministrazione provinciale di Genova ha deciso l'istituzione di un «ospedale diurno» per il ricovero e la cura di persone affette da malattie psichiche. Il malato di mente colpito da disturbi non gravi potrà essere curato giorno per giorno fino alla guarigione senza dovere stare per lunghi periodi in ospedale, fatto che gl'impedirebbero di avere contatti con il mondo esterno e con i propri familiari. Di giorno il malato resterà in ospedale, alla sera tornerà a casa.

Alla base della delibera presa ieri sera dal Consiglio provinciale sa proposta della Giunta sono i nuovi orientamenti in tema di assistenza psichiatrica, un campo in cui la provincia di Genova è stata sempre all'avanguardia. Una quindicina di anni fa, proprio all'ospedale genovese, vennero attuati per la prima volta in Italia i primi esperimenti di socio-terapia.

Mancano ancora però le strutture esterne nell'ambito della psichiatria di settore, per cui l'iniziativa avrà per il momento carattere sperimentale nell'ambito dell'ospedale di Cieva-Quarto. Successivamente, quando verrà istituito a titolo definitivo, il servizio potrà accogliere circa 100 unità esterne. Per il momento la capacità ricettiva dell'ospedale sarà limitata ad alcune decine di malati.

Nel nuovo settore opereranno le équipes già impegnate nella psico-socioterapia, composte da due medici, una psicologa, due assistenti sociali e infermieri appositamente addestrati.

L'ammissione all'ospedale diurno avrà luogo su domanda degli interessati, dopo la valutazione clinica dello stato mentale del soggetto effettuata da un'apposita commissione medica. I malati entreranno in ospedale al mattino, alle 8,30, e usciranno nel tardo pomeriggio. Durante le ore di ricovero verranno applicate le più moderne terapie psichiatriche.

g. b.

BOLZANO — Il cadavere di un uomo ucciso con cinque colpi di arma da fuoco è stato trovato da alcuni contadini all'interno di un pozzo utilizzato come presa d'acqua per la irrigazione dei campi, a Villandro, sulla montagna sopra Bolzano. I carabinieri di Chiusa e Bressanone, subito avvertiti, non hanno potuto finora identificare l'uomo.

TRENI sciopero di 4 ore

Roma, 10 luglio.

Il personale ferroviario viaggiante, di macchina e quello addetto alle stazioni si asterrà dal lavoro, venerdì 19 luglio, per quattro ore dalle 11 alle 15; il personale degli uffici dalle 10 alle 14, salvo diverse decisioni locali, e quello addetto agli impianti fissi nella prima o nella seconda metà della giornata lavorativa, secondo quanto verrà stabilito localmente.

Sono queste le modalità dello sciopero nazionale di quattro ore deciso ieri sera dal direttivo unitario dei ferrovieri SFI-SAUF-SIUF a conclusione dei lavori.

(Ansa)

A Boscomarengo

Cade e muore

Alessandria, 10 luglio.

(a. c.) Una donna, ospite della Casa di riposo di Boscomarengo, è morta per le conseguenze di una caduta. Si tratta di Maria Girardi vedova Bontin, di 79 anni, nata a San Paulo (Brasile). Durante una passeggiata all'interno dell'istituto la Girardi è caduta, riportando la frattura dell'omero destro e altre lesioni, e ora ha cessato di vivere in ospedale.

Il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

UNO PER UNO GLI AUMENTI IVA

Il quadro degli inasprimenti fiscali decisi sabato scorso dal Consiglio dei ministri si va sempre più delineando: anche i tempi di attuazione dei decreti sono meno brevi del previsto. Dei quattro provvedimenti preannunciati, due soltanto sono stati pubblicati sulla « Gazzetta Ufficiale » e quindi resi esecutivi: 1) quello che ha aumentato la benzina di 40 lire ed ha imposto una tassa « una tantum » su auto, moto, autoscafi e aerei; 2) quello relativo all'aumento delle aliquote Iva.

Degli altri due decreti, che il Consiglio dei ministri ha esaminato ed approvato in bozza, si conoscono per il momento solo le linee generali. Uno di essi riguarda il nuovo regime di adempimenti Iva, i controlli incrociati, la proroga dei termini per accertamenti e rettifiche, ecc.; l'altro riguarda le imposte dirette (elevazione della fascia esente per i redditi più bassi; elevazione dal 25 al 30 per cento dell'aliquota di imposta sul reddito delle persone giuridiche; rivalutazione dei redditi fondiari; contribuzione straordinaria « una tantum » a carico dei proprietari di immobili urbani).

A quanto pare soprattutto il secondo di questi decreti presenta difficoltà di stesura per la complessità della materia.

Una volta pubblicati sulla « Gazzetta Ufficiale » (e non prima) i decreti diventano esecutivi, ma — come è noto — debbono essere convertiti in legge dal Parlamento (che potrebbe apportarvi qualche modifica) entro 60 giorni. In caso contrario, trascorsi i 60 giorni, decadono.

Ad ogni decreto, una volta pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » seguirà una circolare illustrativa del ministero delle Finanze. La circolare relativa al decreto sulla benzina e sulle auto è già stata emanata (e la pubblichiamo qui sotto); quella relativa agli aumenti dell'Iva è attesa in serata.

Crisi economica anche in Inghilterra. Questa vignetta, su « The Sun », dice: « Dottor Wilson, fate qualcosa, i malati stanno già decomponendosi »

I PRODOTTI E LE ALIQUOTE

Pubblichiamo il testo integrale (con note esplicative) del decreto legge relativo agli aumenti delle tariffe in materia di imposte indirette (Iva, registro e bollo) entrato in vigore ieri dopo la pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale ».

Articolo 1

L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto stabilita nella misura del 18% dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è elevata al 30%.

Si tratta dell'intero settore « lusso » che passa dal 18 al 30 per cento: pietre preziose, perle naturali, gioielli in platino, porcellane artistiche, pellicce, pelli, quadri, pitture e disegni di autori non viventi, collezioni di francobolli, carte da giuoco, vari tipi di giochi da società, tessuti di vicuna, di cammello, di cachemir e i capi di abbigliamento confezionati con tali tessuti, arazzi, tappeti, profumi, tabacchi lavorati, automobili con cilindrata superiore ai 2000 cc, aerei con potenza superiore a 600 HP, salmone, storione, caviale, dolci e cioccolato in confezioni di lusso, vini spumanti italiani e stranieri e « fermentazione naturale in bottiglia ».

Articolo 2

Le disposizioni dell'art. 8, quarto e quinto comma, e dell'art. 68, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, non si applicano alle navi ed alle imbarcazioni da diporto di cui alla legge 11 febbraio 1971, n. 50.

Per le cessioni e le importazioni delle navi e delle imbarcazioni da diporto di cui al precedente comma, l'imposta sul valore aggiunto è dovuta nella misura del 30% ad eccezione delle imbarcazioni da diporto previste dall'art. 13 primo e secondo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 50.

In pratica si paga il 18 per cento di Iva sull'acquisto d'imbarcazioni di tipo mosconi, pattini, lance o canotti lunghi fino a 5 metri con motore inferiore a 20 cavalli o vela inferiore a 14 metri quadri. Per tutte le altre imbarcazioni l'Iva sarà applicata nella misura del 30 per cento.

Articolo 3

Per le cessioni e le importazioni di carni, frattaglie e parti commestibili degli animali della specie bovina, fresche, refrigerate, congelate o surgelate, salate o in salamoia, secche o affumicate (v.d. ex 02.01 - ex 02.06) l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto è stabilita nella misura del 18%.

L'Iva sulla carne bovina resta imposta all'ingrosso. Il dettagliante può seguire due metodi: applicare un aumento del 12 per cento (differenza tra 6 e 18 per cento) su ogni prezzo in vigore ieri, oppure applicare tutto l'aumento di Iva importato all'ingrosso solo sui tagli pregiati.

Articolo 4

L'aliquota del tre per cento stabilita dall'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è elevata al sei per cento sino alla scadenza dei termini previsti dall'art. 38, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

E' l'Iva che riguarda le cessioni dei fabbricati, o porzioni di fabbricati, effettuate dalle imprese costruttrici.

Articolo 5

La riduzione al sei per cento dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto prevista dall'art. 78, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è prorogata al 31 dicembre 1975.

Viene prorogata fino al 31 dicembre 1975 la riduzione al 6 per cento della aliquota Iva per le cessioni e importazioni dei prodotti tessili soggetti all'aliquota del 12 per cento.

Articolo 6

Alla tabella B, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modificazioni:

Il n. 5), dopo le parole « visone selvaggio », sono aggiunte le seguenti parole « pekan, breitschwanz, martore, lontra sealskin, lontra di fiume, volpe argentata, volpe bianca, ghiottone, scimmia, scoiattolo, orso bianco, donnola »;

Al n. 14) dopo la parola « estratti », sono aggiunte le seguenti parole « cosmetici, esclusi saponi e dentifrici »;

Sono aggiunti i seguenti numeri:

22) Apparecchi fotografici, apparecchi o dispositivi per la produzione di lampi in fotografie (v.d. 90.07);

23) Apparecchi cinematografici (da presa dalle proiezioni e da presa del suono, anche combinati, apparecchi da proiezione con o senza riproduzione del suono) (v.d. 90.08);

24) Apparecchi da proiezioni fisse, apparecchi fotografici di ingrandimento o di riduzione (v.d. 90.09);

25) Fonografi, apparecchi per dettare ed altri apparecchi di registrazione o di riproduzione del suono, compresi i giradischi, giradischi e giradischi, con o senza lettore di suono; apparecchi di registrazione e di riproduzione delle immagini e del suono in televisione, mediante processo magnetico (v.d. 92.11); altre parti, pezzi staccati ed accessori degli stessi apparecchi (v.d. 92.13).

26) Supporti di suono per apparecchi della voce n. 92.11 o per registrazioni analoghe: dischi, cilindri, core, nastri, fili, ecc. preparati per la registrazione o registrati; matrici e forme galvaniche per la fabbricazione dei dischi (v.d. 92.12).

Per tutte queste « voci » sopra elencate l'Iva sale dal 12 al 30 per cento. Come dice lo stesso articolo solo i saponi, i dentifrici, gli apparecchi radio e le pellicce di coniglio conserveranno la vecchia aliquota Iva del 12 per cento.

Articolo 7

Le aliquote stabilite dall'art. 1, primo comma, dall'art. 4, lettera A), n. 11 e dall'art. 8, lettera A) della prima parte della tariffa allegata A al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 364, sono elevate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, all'8%.

Le aliquote stabilite dal secondo comma dell'art. 1 e dal n. 2) della lettera A) dell'art. 4 della tariffa di cui al comma precedente sono rispettivamente elevate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, al 9% ed al 4 per cento.

Passa dal 6 all'8 per cento l'aliquota Iva sugli atti di vendita di immobili, per aumento di capitale societario realizzato mediante incorporo di immobili, per trasferimento di immobili ordinati dal tribunale; dal 3,75 al 6 per cento sulle vendite realizzate una seconda volta in cinque anni; dal 2 al 4 per cento sulla cessione di immobili usabili solo come locali commerciali.

Articolo 8

L'imposta fissa di bollo, in qualsiasi modo dovuta, stabilita nella misura di L. 500 per gli atti, documenti e registri indicati nella tariffa allegata A al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, è determinata nella misura di L. 700.

Resta ferma l'imposta fissa di L. 400 per gli atti di cui agli articoli da 29 a 35 della stessa tariffa, I parte.

L'imposta fissa di bollo prevista nella misura di L. 30 per gli atti di cui agli articoli 15 lettera A) e 20; di L. 100 per quelli contemplati dagli articoli 19, 21, 23 lettera A) e 40; di L. 200 per i libretti di risparmio indicati nell'art. 18 della tariffa allegata A al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre '72, n. 642, è determinata rispettivamente in lire 60, 150 e 300.

La carta bollata, i moduli redatti a stampa su carta bollata o bollati in modo straordinario, nonché i libri e i registri non bollati in modo straordinario che si trovino interamente in bianco, prima dell'uso, devono essere integrati sino a concorrenza dell'imposta dovuta nella misura stabilita dal presente articolo, mediante applicazione di marche da bollo, da annullarsi nel modo previsti dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Le integrazioni al nuovo prezzo senza fatta della carta bollata applicando marche da bollo nella misura adeguata.

Articolo 9

L'imposta proporzionale di bollo di cui all'art. 9 della tariffa, I parte, allegato A, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, è stabilita, per ogni mille lire o frazione di lire mille, nella misura di L. 6 per le cambiali di cui alla lettera A) e di L. 3 per quelle indicate nella lettera B) dello stesso articolo.

Per i vaglia cambiari contemplati dall'art. 11 di detta tariffa, I parte, l'imposta di bollo è determinata in L. 5 per ogni mille lire o frazione di lire mille.

Articolo 10

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

LA NUOVA BOLLETTA DELLA LUCE NEI CALCOLI DEFINITIVI DELL'ENEL

Consumo mensile	Spesa attuale mensile	Nuova spesa mensile: per revisione tariffaria	Nuova spesa mensile: per aumento prezzo (1)	Nuova spesa mensile: Totale	Variazione nuova spesa e spesa attuale mensile
KWH	LIRE	LIRE	LIRE	LIRE	LIRE
25 (*)	1.075	732	— —	752	— 323
33 (*)	1.125	910	— —	910	— 215
35 (*)	1.149	945	— —	945	— 204
42 (*)	1.235	1.063	— —	1.063	— 172
50 (*)	1.343	1.265	— —	1.265	— 78
58 (*)	1.453	1.442	— —	1.442	— 11
67 (*)	1.562	1.620	— —	1.620	+ 58
75 (*)	1.671	1.797	— —	1.797	+ 126
83 (*)	1.780	1.975	— —	1.975	+ 195
167 (+)	3.280	4.750	735	5.485	+ 2.205
250 (+)	4.447	6.525	1.100	7.625	+ 3.178
333 (+)	5.882	8.900	1.469	10.369	+ 4.487
417 (+)	7.092	10.675	1.833	12.510	+ 5.418
833 (+)	15.225	20.150	3.665	23.815	+ 10.590
1.250 (+)	19.386	29.825	5.500	35.325	+ 15.939
1.667 (+)	29.676	39.500	7.335	46.835	+ 21.159

(1) Il sovrapprezzo di L. 4,40 al KWH grava soltanto sui consumi degli utenti con potenza impegnata (disponibile) oltre 1,5 KW.

(*) Utenti con potenza impegnata fino a 1,5 KW.

(+) Utenti con potenza impegnata oltre 1,5 KW.

N. B. Per le forniture da 700 a 1.000 KWH annui si è considerato un parco apparecchi costituito da frigorifero, televisore e scaldabagno, oltre alla illuminazione, per una potenza impegnata complessiva di 1,5 KW.

Roma, 10 luglio.

(r. s.) *I piccoli consumatori (meglio dire i « risparmiatori ») avranno un vantaggio, dal prossimo settembre, con l'applicazione delle nuove tariffe elettriche: infatti gli utenti domestici, che non superino il consumo di 33 kwh mensili, beneficeranno di una riduzione attorno al 12 per cento; forti variazioni, ma in aumento, graveranno invece sugli utenti che utilizzano mensilmente oltre 1500 kwh. (L'aggravio potrà raggiungere l'80 per cento). E' questa una delle principali innovazioni apportate al sistema di fatturazione dell'Enel in base alle decisioni di sabato del Consiglio dei ministri.*

Altra novità, che si rifletterà sulle bollette (gli utenti le riceveranno a settembre, 45 giorni dopo l'emanazione del decreto di governo) sarà la eliminazione della classificazione dei consumi in « energia normale » e « industriale », come normalmente si indicano le due forniture da 125 e 220 volt. I valori segnati dai due contatori attuali infatti apparivano sommati per indicare il consumo totale, in base al quale l'Enel procederà alla fatturazione.

Da rilevare che il criterio di applicazione della tariffa sarà diverso a seconda della potenza impegnata dall'utente (per potenza impegnata si intende quella disponibile): le tariffe infatti cresceranno in rapporto all'aumentare della potenza e dei chilowattiora consumati.

Gli aumenti saranno applicati partendo da prezzi unitari mediamente inferiori a quelli attuali (nuovo prezzo: 21 lire al kwh per tutti gli usi, contro la precedente fatturazione a 33 lire per kwh per usi di illuminazione e 13,10 lire/kwh per altre applicazioni domestiche).

Oltre un certo livello di consumo si applica un sovrapprezzo che risulta pari a 4,40 lire al kwh; in aggiunta c'è un aumento di circa 400 lire mensili per ogni kw impegnato oltre 1,5 kw. Il sovrapprezzo non entra in funzione quando il consumo è inferiore agli 83 kwh mensili se la potenza è di 1,5 kw, mentre il sovrapprezzo scatta prima, se l'utente ha a disposizione una potenza superiore.

Il sistema non è facile da applicare, specialmente per i profani: il modo migliore per capire la bolletta della luce sarà quello di calcolare il proprio caso (con alla mano una vecchia fattura, che però è trimestrale, quindi i valori vanno divisi per 3), e confrontare con la tabella (valori mensili) che pubblichiamo.

ELAINE MORGAN
L'ORIGINE DELLA DONNA

Le teorie correnti sull'evoluzione vedono ogni modificazione fisiologica della donna come una imitazione dell'evoluzione maschile, o come una variante intesa al piacere del maschio. Questo brillante best-seller demistifica vivacemente i miti, gli schemi di comodo e la «verità» scientifiche basate su pregiudizi culturali duri a morire. «Saggi», L. 4000.

EINAUDI

VASSILIS VASSILIKOS
L'ARPIONE
Ritorna l'autore di **Z orgia del potere** con due racconti di drammatica attualità. Il rapimento di un colonnello americano in Grecia e il torbido assassinio di un esule politico perpetrato con la complicità della polizia.
LONGANESI &.C.

Circolare esplicativa del ministero delle Finanze

IL REGOLAMENTO PER LE AUTO

Non pagano la tassa supplementare le vetture acquistate dopo il 6 luglio - Gli altri dettagli

Roma, 10 luglio.

Il ministero delle Finanze ha chiarito, con una circolare, la portata del decreto legge del 6 luglio, con cui è stato aumentato di 40 lire il prezzo della benzina ed è stata imposta una tassa « una tantum » sui veicoli a motore.

In particolare, tale provvedimento prevede la corresponsione dell'imposta « una tantum » per le autovetture e gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e di cose — con eccezione di quelli carrozzati a « cassone » o a « furgone » e di quelli adibiti al servizio pubblico da piazza ad al noleggio con il conducente — immatricolati alla data di entrata in vigore del citato decreto legge; un'imposta di identica natura è prevista per i motocicli di cilindrata superiore a 300 cmc e per gli autoscafi, con eccezione di quelli destinati al servizio pubblico autorizzato: nella locuzione autoscafi sono naturalmente da comprendere i soli natanti con propulsione a motore; sono quindi escluse le barche a vela non munite di motore ausiliario.

La stessa tassa è anche dovuta per gli aerei da turismo.

Gli importi previsti, rispettivamente, per le varie categorie di mezzi sopraindicati, sono i seguenti:

Auto

Fino a 10 CV lire 6000 (Fiat 500, 126, Dyane Citroën, Nsu Prinz, Daf 33 e 44, Autobianchi giardiniera e simili);

da 11 a 15 CV lire 15.000 (Fiat 850, 127, 128 berlina, 128 coupé, A 112, Citroën Ami Super, Peugeot 104, Renault 5, Simca 1000, Ford Escort, Opel Kadett, Mini Minor 1000 e simili);

da 14 a 16 CV lire 30.000 (Fiat 128 sport coupé 1300, Fiat 124, Alfa Sud, Giulia 1300 GT Junior, Fulvia coupé 1300, Beta 1400, Mini Cooper 1300, Peugeot 204-304, Citroën GS-1220, Ford Capri 1300, Audi 80, Maggiolino e Maggiolone Volkswagen 1300 e simili);

da 17 a 20 CV lire 50.000 (Alfetta, Alfa 2000, Fiat 132, Fiat 124 special T e coupé, Lancia 2000, Beta 1600, 1800, Bmw 1500, 1800, 2000, Ford Taunus 1600, Consul, Citroën D special, Peugeot 504, quasi tutte le Volvo e simili);

da 21 a 40 CV lire 200.000 (Alfa Romeo Montreal, Fiat 130, Dino, Maserati Merak coupé, Citroën SM, Bmw 3 litri, Mercedes 220, Lamborghini Urraco e simili);

oltre i 40 cavalli (quando cioè il bollo annuale superi le 200.000 lire) la tassa straordinaria sarà dello stesso importo del bollo, ivi compresa la relativa addizionale. E' il caso di tutte le Ferrari e quasi tutte le Maserati, delle Rolls Royce, delle Aston Martin e di altri modelli extra lusso.

Moto

Fino a 200 cc nessuna tassa.

Da 201 a 350 cc L. 20.000.

Da 351 a 500 cc L. 50.000.

Oltre i 500 cc L. 100.000.

Autoscafi

Fino a 10 cavalli fiscali L. 10.000.

Da 11 a 30 cv fiscali lire 30.000.

Da 21 a 30 cv fiscali lire 40.000.

Da 31 a 45 cv fiscali lire 100.000.

Oltre i 45 cv fiscali lire 200.000.

Aeromobili

Con propulsione ad elica con potenza massima di decollo fino a 180 HP lire 400.000.

Con propulsione ad elica con potenza massima di decollo oltre 180 HP e fino a 280 HP lire 800.000.

Con propulsione ad elica con potenza massima di decollo oltre 280 HP ed aeromobili con propulsione a turboelica lire 2.000.000.

Con propulsione a getto lire 5.000.000.

L'imposta di cui sopra deve essere versata, entro il 6 agosto prossimo, sul c/c n. 77000 intestato all'Automobile Club d'Italia, da coloro che abbiano già corrisposto la tassa di circolazione; per gli altri è dovuta congiuntamente e con le stesse modalità usate per il pagamento della tassa di circolazione.

Il versamento deve essere effettuato con il normale modello di c/c postale (CH 8 bis) a tre sezioni e non con quello speciale (CH 8 quater) a quattro sezioni previsto per il versamento della tassa di circolazione.

Nella causale vanno tassativamente indicati la targa e il tipo (auto, moto, autoscafo) del veicolo per le autovetture e per gli autoscafi gli estremi di identificazione del medesimo.

L'imposta deve essere pagata nell'indicato termine del 6 agosto prossimo. Anche nel caso che la tassa di circolazione sia stata versata soltanto per uno dei periodi fissi stabiliti dalle norme vigenti qualora non si voglia far uso del veicolo per il restante periodo del corrente anno e non sussista perciò l'obbligo del versamento della tassa di circolazione per i periodi fissi successivi all'entrata in vigore del provvedimento.

L'obbligo del pagamento dell'imposta « una tantum » viene meno unicamente nel caso in cui il veicolo, già immatricolato, non sia stato né sarà usato nel corso di quest'anno e non è stata né sarà versata, in conseguenza, la tassa di circolazione.

L'imposta non è, inoltre, dovuta per i veicoli nuovi immatricolati dopo l'entrata in vigore del decreto legge (6 luglio).

Per gli aeromobili, con il certificato di navigabilità in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto, l'imposta deve essere assolta, entro lo stesso termine sopra indicato, con versamento sul conto corrente n. 49000, intestato all'ufficio del registro per le tasse sulle concessioni governative di Roma.

Nella causale e nella ricevuta di versamento devono essere indicate la marca di immatricolazione dell'aeromobile cui il versamento stesso si riferisce nonché la potenza massima di decollo.

Per gli aeromobili per i quali viene richiesto il rinnovo del certificato di navigabilità nell'anno 1974 la imposta deve essere pagata, con le modalità predette, anteriormente a tale richiesta.

(Altre notizie a pagina 4)

L'«una tantum» su auto e moto

Come, quando e chi deve pagare la tassa

Se tutti i 569 mila automobilisti e motociclisti torinesi fossero ligi ed ordinati dovrebbero presentarsi, nei 23 giorni feriali che mancano al 6 agosto, in code quotidiane di 20 mila persone agli uffici postali per pagare l'«una tantum» disposta dal governo. «Con il rischio — dicono i tecnici che telefonano ininterrottamente al giornale per chiedere informazioni — che il decreto legge non venga poi approvato dal Parlamento nella forma attuale». *(Ricordiamo infatti che per convertire il decreto in legge ci sono 60 giorni di tempo, si può quindi temporeggiare sino al 6 settembre: non è però detto che venga votato il testo attuale. E' infatti possibile che le opposizioni ottengano qualche modifica sulle quote da versare, rendendo necessari quindi dei conguagli in più od in meno).*

Vediamo frattanto di chiarire alcuni punti oscuri del decreto legge.

AUTO NUOVE — *Chi acquista una auto nuova in questo periodo, non deve assolutamente pagare la tassa. Infatti una circolare del ministero chiarisce che è tenuto a versare l'«una tantum» chi è già in possesso di un bollo di circolazione (totalmente o parzialmente pagato) del 1974. Facciamo un esempio:* «Ho comperato un'auto nuova dopo il 5 luglio ed ho dato indietro la macchina vecchia di cui avevo pagato soltanto quattro mesi di bollo. Ebbene sull'auto nuova, (qualunque sia la cilindrata) non devo pagare nessuna tassa. Sono però obbligato a fare il versamento in base alla cilindrata della vecchia». Gli unici veicoli vecchi esenti dalla tassa sono quindi quelli che per il 1974 non hanno pagato la tassa di circolazione.

AUTO FERME — *Ne consegue che deve pagare la tassa anche chi, per motivi vari, non userà l'auto fino alla fine del 1974 (e la terrà ferma in un garage pubblico o privato), ma che però ha già versato totalmente o parzialmente l'imposta del 1974 sul bollo di circolazione.*

MODALITA' DI PAGAMENTO — *L'imposta deve essere versata sul conto corrente postale n. 1/77000, intestato all'Automobile Club d'Italia, da chi ha già corrisposto la tassa di circolazione. Chi invece ne ha pagato soltanto una rata, può versare la differenza (con l'aggiunta dell'«una tantum») congiuntamente e con le stesse modalità per il pagamento della tassa di circolazione».*

La ricevuta deve poi essere tenuta nel libretto di circolazione.

MULTE — *Citiamo dal decreto legge:* «*Per l'omesso o insufficiente pagamento dell'imposta di cui al presente articolo si applica una sopratassa pari a tre volte l'imposta o la differenza d'imposta dovuta, fermo restando l'obbligo di corrispondere il tributo evaso.*

Nel caso che non siano indicati nella causale di versamento e nella ricevuta la targa dell'autoveicolo o gli estremi di identificazione dell'autoscafo si applica una sopratassa pari alla metà dell'imposta evasa. La mancata esibizione agli organi di vigilanza della ricevuta di pagamento comporta l'applicazione della sopratassa di lire cinquemila.

Qualora il pagamento della penalità e del tributo evaso, ove dovuto, sia effettuato, entro quindici giorni dall'accertamento della violazione, l'ammontare della sopratassa è ridotto alla metà».

Scoperto stamane, tornava a cercarlo nella cantina

Un giovane folle aveva rapito il bimbo "per giocargli insieme,,

Ha 30 anni, la sua mente è rimasta infantile - Abita poco distante - Non è stato possibile stabilire quando ha portato il piccolo Nicola in via Bianzè 2 - Probabilmente non sarà denunciato

Il piccolo Nicola fra i genitori piange sconvolto al ritorno a casa

E' stato rintracciato l'uomo che ha «rapito» Nicola Verzina, il bimbo di due anni scomparso lunedì sera nel luna-park di piazza Umbria. E' un giovane sostanzialmente normale, che i vicini di casa definiscono tranquillo e innocuo. Ha confessato subito: *«L'ho preso io, quel piccolo con la maglia bianca e rossa. Era molto bello e gentile. Volevo giocare con lui».*

La versione è attendibile: la psicologia dell'uomo è ritenuta infantile e gli accertamenti medici hanno stabilito che Nicola non ha subito violenza alcuna. Del resto, le stesse circostanze della cattura del sequestratore confermano il suo racconto. Stamane, verso le 11, una pattuglia di polizia al comando del maresciallo Mari ha visto l'uomo passeggiare nei pressi del caseggiato in via Bianzè 2. Lo sconosciuto corrispondeva alla descrizione fornita dalla testimone Lucia Gisiella: alto, massiccio, baffi vistosi, una maglia blu.

Il giovane è stato fermato. *«Che cosa fai?»*, gli ha chiesto il funzionario di polizia. *«Sto cercando il mio amico»*, ha risposto l'uomo. *«Chi è il tuo amico?»*, ha insistito il maresciallo. *«Un bambino che ho conosciuto al luna-park». «E dov'è adesso?»*, ha ancora domandato il poliziotto. *«Nella cantina».*

Il «rapitore» del bimbo si chiama Ferruccio P., ha trent'anni, abita in via San Donato. Difficile alla polizia interrogarlo: si esprime con difficoltà. La vicenda è stata ricostruita a fatica.

Come il ricorderà, Nicola Verzina era uscito insieme con la madre Angela Pulerà e il fratello Mimmo, di 4 anni, dalla loro casa in via don Bosco 6 verso le 21,30 di lunedì sera. La famiglia aveva raggiunto i giardini di piazza Umbria. I genitori si erano seduti su una panchina a parlare con alcuni vicini. I due bimbi erano andati a giocare nel «recinto» della sabbia riservato ai più piccoli.

Un'ora più tardi, alle 22,30, Nicola era improvvisamente scomparso. Attratto dalle luci di un vicino luna-park si era avviato verso la pista dell'autoscontro. Qui una donna, Lucia Gisella, lo aveva notato con il «rapitore». Avrebbe raccontato più tardi alla polizia: *«Quell'uomo gli si è avvicinato, gli ha detto: "Vieni, ti porto dalla mamma". Ho pensato che fosse un parente e non sono intervenuta».*

L'allarme era scattato immediatamente. Avvertiti i carabinieri, il padre e un cugino avevano battuto inutilmente la zona per tutta la notte. La mattina seguente, anche la polizia era stata avvertita della scomparsa e del presunto rapimento. Inutili le ricerche fino alle 11 di ieri quando una donna, Ares Marchetti, di 65 anni, aveva trovato in via Bianzè 2, negli scantinati, il piccolo Nicola piangente, lacero, con qualche graffio al viso. Accompagnato al MaurizIano, il bimbo era stato visitato e i medici avevano accertato che non aveva subito violenza.

Ora, l'indagine sembra conclusa. Resta soltanto da stabilire quando il giovane ritrovato abbia portato il bimbo nella cantina. E' probabile che l'uomo non sia denunciato: non risulta in grado di intendere e di volere. E' possibile che venga ricoverato.

Benzina: venerdì distributori chiusi

La "serrata" decisa dai gestori

Venerdì quasi tutti i benzinai resteranno chiusi. La Faib Federazione autonoma italiana benzinai) ha indetto infatti per dopodomani *«una chiusura nazionale degli impianti, invitando tutte le organizzazioni di categoria a partecipervi».* I benzinai chiedono, tra l'altro, un contratto nazionale di categoria e che almeno due delle 40 lire di aumento vadano a loro beneficio anziché tutte allo Stato. *«Il capitale che dobbiamo impiegare è enorme* — dice Pino, segretario dell'Ugica —, *per acquistare 80 mila litri di benzina ci vogliono 3 milioni. Le vendite sono diminuite del 30 per cento. Per questo il nostro consiglio direttivo, riunitosi ieri sera, ha deciso di partecipare alla giornata nazionale di lotta indetta dalla Faib».* Nel volantino di convocazione della serrata la Faib provinciale ha anche invitato i gestori a partecipare ad un corteo di macchine per le vie della città.

Comitato di quartiere Barriera di Milano

Il Comitato di quartiere Barriera di Milano ha inviato un telegramma alla Regione «affinché venga disposta l'immediata sospensione dei lavori sull'area Dalla» (al fondo di via Cigna). Gli abitanti chiedono che la zona sia destinata a verde pubblico.

Moncenisio

La Finanziaria pubblica Esam ha chiesto ufficialmente di affittare i locali della Moncenisio di Condove e — successivamente — di acquistare gli impianti e il magazzino. L'offerta è stata consegnata al curatore fallimentare, dott. Travos, il tribunale di Torino dovrà dare nei prossimi giorni la sua approvazione.

Oggi, o al più tardi domani i dipendenti riceveranno a mano le lettere di licenziamento. Saranno poi tutti riassunti dalla nuova società.

Venerdì mattina i rappresentanti sindacali si incontreranno a Roma con esponenti dell'Egam per delineare nei particolari l'entrata in gestione. Saranno discussi, tra l'altro, i problemi relativi all'anzianità maturanze in forza (592 tra operai e impiegati) e di coloro che si sono licenziati nei mesi scorsi, ma non hanno ancora ricevuto la liquidazione (una quarantina).

Tram e pensionati

Una delegazione di pensionati — guidata da Maurizio Bordon (in rappresentanza della Federazione Cgil, Cisl, Uil) — si è incontrata con l'assessore dell'azienda municipalizzata del Comune, Migliano. Bordon ha rinnovato *«la richiesta di ottenere da 45 mila a 100 mila lire la quota di reddito esentile da pensione per avere diritto alla gratuità del trasporto pubblico urbano ed interurbano»* (oggi è prevista solo in città). La facilitazione *«dovrebbe essere estesa a tutte le linee e non solo a due, come attualmente. La tessera avrà di fruimento, inoltre, dovrebbe essere sfruttata a non limitate a poche ore del giorno, infine, la pensione dei coniugi non dovrebbe essere cumulabile».*

L'assessore Migliano si è impegnato a dare una risposta entro i primi giorni della prossima settimana.

Ditta denunciata?

La segreteria provinciale Cgil-tessili e aziende varie dalla Cgil informa che *«denuncerà la ditta Pacchio di Settimo (produttrice di penne, con 30 dipendenti) per comportamento antisindacale a norma dell'art. 28, legge 300, per aver licenziato un delegato sindacale senza giustificato motivo».* A questo proposito ha già chiesto un incontro con gli avvocati. Domani ci dovrebbe essere una riunione tra la direzione della ditta e rappresentanti sindacali per discutere dell'applicazione del contratto. *«Ci sono paghe bassissime, addirittura 300 lire all'ora* — dice il sindacato — *e domani le ditte ha già annunciato che non si presenterà».*

Mistero sulla morte dell'anziano contadino

In una frazione di Settimo Vittone - Oggi l'autopsia - La baita dove abitava è vicina a quella in cui un anno fa fu ucciso Stefano Peretto

La gente di Settimo Vittone sulle montagne di Ivrea ha paura. Si è pensato che sulle montagne ci fosse un pazzo che uccide. Ieri è stato trovato cadavere sul letto nella sua baita fra i vigneti, il contadino Giovanni Noro, 69 anni. In un primo momento sembrava essere stato massacrato di botte. La stessa tragica sorte che ebbe nel febbraio dello scorso anno un vicino vitticoltore, Stefano Peretto, di 72 anni. Allora non saltò fuori alcun movente, ogni congettura o sospetto si rivelarono infondati.

Giovanni Noro abitava ad Andrate. Sposato con Elisabetta Nicoletta di 56 anni, aveva cinque figlie: Alda, Olivia, Pia, Livia e Piera di 18 anni. E' stata quest'ultima, in compagnia del marito, Bruno Continetti, a trovare il corpo del padre. L'uomo aveva lasciato la famiglia domenica nel tardo pomeriggio, per compiere alcuni lavori nella vigna.

Lunedì sera uno dei suoi generi va a cercarlo. Lascia l'auto sulla carrozzabile nel punto più vicino, vuole risparmiare al suocero la fatica di una lunga camminata. La casa è chiusa, nessuno risponde e il giovane se ne va, pensando che l'uomo sia già rientrato da solo. Ieri pomeriggio la figlia Piera, preoccupata, torna a cercarlo. La porta è sempre chiusa e il marito della giovane l'abbatte a spallate. Il cadavere è sul letto irriconoscibile. Ha il volto gonfio e il corpo coperto di macchie strane. Sul tavolo accanto a una scodella di vino, una fiala di veleno per i topi a base di stricnina.

Il primo ad accorrere è il maresciallo De Rosa dei carabinieri di Settimo Vittone, poi arriva, da Ivrea, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Scovazzo, con la polizia giudiziaria e il capitano Sciazza. Il medico condotto Noro non si pronuncia sulle cause della morte. *«Dobbiamo attendere l'autopsia. Può essere un infarto, un collasso, o un suicidio»*, ha detto stamane.

Il caldo ha accelerato la decomposizione e Giovanni Noro è morto nella notte di domenica. L'ipotesi di un omicidio però stamane si è fatta più strada. *«Quando è uscito di casa sembrava sconvolto* — ha detto la figlia Olivia — *da tempo si lamentava che non riusciva più a tenere dietro ai lavori nella vigna, perché era malato, artrosi alle gambe».*

Giovanni Noro, 69 anni

«Un carattere accomodante, un gran lavoratore. E' vero che era uscito di casa di cattivo umore, ma non avrei mai pensato potesse uccidersi per una battuta fatta in famiglia».

Si è pensato al delitto. Gli inquirenti hanno che in questa zona un odio, covato da anni, può esplodere all'improvviso. Il caso insoluto di Stefano Peretto, che grava come un incubo a Settimo Vittone sembrava confermare questa ipotesi. Lo trovarono morto il 25 febbraio del '73 in mezzo al sentiero che passa a poche centinaia di metri dalla baita dov'è morto Giovanni Noro. Il viso pieno di sangue schiacciato sulle pietre, le mani ferite. Il vestito era pulito, quello dei giorni di festa. Accanto una lanterna. Sembrava vittima di una caduta, ma era una macabra messinscena. L'uomo era stato massacrato nella sua cascina e l'assassino dopo averlo colpito alla testa, l'aveva rivestito e trascinato sul sentiero.

Giovanni Noro, invece, è stato trovato nella brandina, con le mani sul petto. *«Il volto gonfio e pieno di sangue è dovuto forse al veleno ingerito* — hanno detto i carabinieri. — *Soltanto l'autopsia che verrà fatta nel pomeriggio chiarirà definitivamente le cause della morte».*

Con tre custodi "imprestati"

Il Museo Egizio è stato riaperto

Il Museo Egizio ha riaperto i battenti: ma è una soluzione provvisoria, con tre custodi "imprestati", e nessun provvedimento che garantisca la continuità del servizio e la tutela al Museo. «Non c'è personale, mancano gli impianti d'allarme», *aveva detto il sovrintendente Curto quando dieci giorni fa aveva deciso di chiudere il Museo, accendo per importanza nel mondo.*

A Torino sono stati «interrogati» anche Comune, Provincia e Regione ma la competenza è «romana». Il prof. Curto si è recato nella capitale: dal Ministero ha ottenuto solo generiche assicurazioni. A questo punto è intervenuto il sovrintendente ai monumenti, Chierici, che ha «spostato» tre tecnici dipendenti all'Egizio (solo per l'estate).

I turisti — se non intervengono nuove complicazioni — potranno visitare il Museo, ma fra un paio di mesi tutto sarà come prima. «Finché non si provvederà di assumere direttamente il personale — *afferma Chierici* — senza ricorrere ai concorsi che richiedono tempi troppo lunghi, saremo sempre in difficoltà».

temperatura di oggi

massima	+28
minima	+16,5
media	+20

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 0: pressione a livello del mare 1016 mb; tramp. 16,5; umidità 77%. Cielo sereno. Temperatura massima 28,8; minima 16,4; media 22. Previsioni: bello sereno, venti deboli, visibilità ottima, temp. stazionaria.

Il Sindaco di Alpignano

"Mancano i soldi per scuola e stipendi,,

(g. d.) *Alpignano resterà senza scuola elementare (15 aule, piscina e «materna»)? I lavori deliberati (e già dati in appalto) forse non potranno essere realizzati a causa della mancanza di fondi. La spesa prevista era di 6-700 milioni, ma il Comune è in difficoltà a trovare prestiti dalle banche.*

Dice il sindaco, Ernesto Collino: «Di questo passo rischiamo il fallimento. Nel 1972 ci hanno bloccato le entrate, poi sono iniziati gli aumenti dei costi. I debiti si sono accumulati in modo preoccupante. Ogni giorno ci sono nuovi bisogni e problemi da risolvere: scuole, igiene e servizi sociali. Ai Comuni che forniscono tali servizi (Alpignano è uno dei più avanzati in questo senso) devono essere garantiti mutui a tasso agevolato, poiché crescono le esigenze della popolazione. Inoltre, a causa degli alti tassi bancari che siamo costretti a pagare, finiremo, tra poco, di non poter più nemmeno pagare gli stipendi ai dipendenti».

Il sindaco aggiunge: «I decreti emanati dal governo in questi giorni, aggraveranno notevolmente le condizioni finanziarie dei Comuni, poiché salgono i costi di gestione».

Gli amministratori di Alpignano vorrebbero anche decisi di applaudire i lavori di allacciamento delle fognature al collettore per la depurazione, ma senza i crediti necessari, non sarà più possibile.

Motociclisti — Stasera alle 21 a Rivoli di Chieri riunione del Moto Club per organizzare una protesta per salvare contro «l'eccessiva tassa sulla benzina».

Delitto Venchi, le richieste del pm

Giustetti minaccia

Nuova telefonata al presidente: "Se mi darete l'ergastolo, ucciderò 14 persone" - Oggi parla la difesa

Hanno cominciato a parlare stamane gli avvocati al processo per l'omicidio del dentista Arrigo Venchi, ucciso con un colpo di pistola la sera del 30 giugno del '71. Ha preso la parola per primo l'avvocato Forchino, condifensore con l'avvocato Perla di quello che è considerato dall'accusa il cervello della banda: Vincenzo Giustetti, attualmente a piede libero.

La vittima era stata attirata in un agguato da una telefonata fatta, secondo gli inquirenti da Ivan Galvan, per il quale il pubblico ministero, dott. Tribisonna ha chiesto la condanna a 28 anni di carcere. Ad attenderlo erano Giovanni Virdò, 22 anni, e Giuseppe Chiodo, 37 anni. Il loro compito era quello di impossessarsi delle chiavi della cassaforte del medico. Partì invece un colpo da una delle armi degli aggressori e il dentista rimase ucciso.

Antonio Russello e Vincenzo Giustetti, che avrebbero dovuto svuotare la cassaforte dei Venchi, fuggirono in Riviera.

«Se Giustetti avesse avuto l'intenzione di uccidere il dentista — ha detto l'avvocato Forchino — *lo avrebbe attirato in un luogo solitario e non in casa. Una volta morto, poi, avrebbero ugualmente svaligiato la cassaforte e non sarebbero fuggiti».* Al termine della lunga arringa l'avv. Forchino ha chiesto per Giustetti l'assoluzione o, in subordine il riconoscimento della mancata premeditazione dell'omicidio.

Ha parlato quindi l'avvocato Dalgrosso, difensore del Galvan. *«L'omicidio non era prevedibile* — ha detto il difensore — *non preparativi non ci era mai parlato di armi. Per immobilizzare il dottore erano sufficienti due giovani robusti».* Ha chiesto quindi l'assoluzione dal concorso in omicidio, invocando le attenuanti per i reati di rapina e favoreggiamento.

L'avvocato Paroncelli, difensore di Giuseppe Chiodo, ha chiesto le attenuanti per il suo assistito che ha confessato in aula di essere stato lui ad uccidere il dentista. *«Se la verità non fosse però questa* — ha detto l'avvocato — *la confessione di Chiodo sarebbe il risultato di forti pressioni subite dal mio assistito. Chiedo quindi che venga sottoposto ad una perizia psichiatrica».*

Nel pomeriggio parlerà l'avvocato Perla. Giustetti si è recato ieri nel suo studio e, non trovandolo, gli ha telefonato più tardi.

Il presidente Lacquaniti

«Se avesse avuto intenzione di uccidere il dentista — ha detto Giustetti all'avvocato — *non avrei usato tante precauzioni perché non potesse scappare di me. Mi sarebbe bastato telefonargli e fissargli un appuntamento».*

Qualche ora prima aveva telefonato al presidente della corte d'assise, dott. Lacquaniti, minacciando che, se verrà condannato all'ergastolo ucciderà quattordici persone.

In serata dovrebbe essere pronunciata la sentenza.

Domani si celebra la festa della polizia

Austero «festa della polizia» domani, alla caserma di via Veglia, nel 122° anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. La cerimonia inizierà alle 10 con la celebrazione della messa al campo. Presenti il prefetto, il questore e le autorità del Corpo, saranno letti messaggi e relazioni sull'attività di P.S. «per il mantenimento dell'ordine e nella lotta contro la delinquenza».

Nel corso della cerimonia saranno consegnati cinque «encomi solenni», concessi dal Ministero dell'Interno per «atti di particolare coraggio e per aver portato a termine complesse e delicate operazioni di Polizia giudiziaria». I premiati sono: il brigadiere Fabiano Guarino, il vicebrigadiere Ezio Florese, l'appuntato Luca Pietro Ritodi, le guardie Domenico D'Alterio e Mariano Vitili.

Oggi festeggiano

SS. Rufina e Secondina sorelle martiri; S. Massimino martire; S. Paternigno; S. Maurizio.

Oggi mercoledì 10 luglio: il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,10. Undici giorno dopo il Plenilunio.

echi di cronaca

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 36 minuti i migliori tecnici torinesi a casa Vostra. Orario 8 - 22.

SIST - Settimana SIST
Gare di Stenografia

Risultati brillantissimi hanno ottenuto le allieve diplomande vincitrici delle Gare di Stenografia. Complessivamente di Gare Prof. Ferulli Presidente di Giuria dei Campionati Italiani, responsabile assoluto alla dell'elaborazione dei testi, alla detta revisione degli elaborati. Ben 32 allieve sono risultate a superare la prova delle 100 parole al minuto con la percentuale di errori dell'1 %. Risultato veramente eccezionale, specie quando si pensi che le concorrenti provengono tutte dalla Scuola Media. SIST - Via Po 2 - Telefoni 547.573/541.421.

maternità - salotti - mobili
ditta Superflex offre

acquistando due materassi a molle da L. 18.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto Silverline e due poltrone in drutex o vinilo a scopo L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salotto. Acquistando singolarmente uno dei due articoli con tabella ritenuta obbligatoria e ad esso a L. 450.000 in omaggio: favoloso soggiorno laccato cm 210 x 280. Vasto assortimento di camerette, camere e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Carlo Alberto 34 (ditta Rivoli, telefoni 736.315 - 736.231.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconti 50 %

Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato una stressante commerciale e vi compriamo direttamente dalle fabbriche. Le nostre tappezzerie lavabili e sfregabili sono semplici, belle, e valorizzeranno le vostre pareti. Le altre tappezzerie le vendiamo sono semplicemente della fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

centro droga

Un episodio comune a chi vuol sapere del problema «droga». Sempre aperto. Telef. 872.270 - 872.271.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Dietoterapia clinica e curativa con i soli estratti di erbe si soffre di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stitichezza - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie delle pelle in genere: acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 188 (angolo via Valperga, telefono 340.373) Grugliasco, viale Gramsci 119, telefono 781.634.

esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media (stazione 4 superiore, Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis, Torino, telefoni 540.233 - 543.720.

SIMCA 1301 SPECIAL
CONFORTEVOLE E VELOCE

Simca 1301 SPECIAL 1290 cmc. - 70 CV DIN. Contagiri - orologio. Fendi anteriori a disco - Lavacristallo. Velocità 150 Km/h.

L. 1.690.000 Iva e trasporto compresi

ASSISTENZA RICAMBI
CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODONE 68 - centralino telef. - 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - telef. 58.10.08

SIST
LA MIGLIOR PREPARAZIONE PER IL MIGLIOR IMPIEGO
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO

TESSIL PARATI
Tessil Parati
C.so Francia 86
Esclusiva tappezzerie di seconda posate senza colla e senza chiodi - Tappezzerie «ETERNE»
Concessionario ditte Barone-Sacpa e Kartempi, coordinati Bassetti
TAPPEZZERIE AMBIENTALI - MOQUETTES - TENDAGGI

STAMPA SERA VACANZE

Che tempo fa

al mare

Graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata, con possibilità di attività temporalesca. Venti deboli, mare ondoso in aumento.

ai monti

Una perturbazione temporalesca a ridosso delle Alpi interesserà le regioni settentrionali.

Austerità: « Tu prendi il primo, io il secondo »

Già arrivati, prendono il sole pensando all'austerità

Un'estate così

Molti lettori sono già in vacanza, altri andranno presto. *Stampa Sera* segue da oggi le famiglie dei villeggianti al mare e in montagna. Un dialogo cordiale, in quattro pagine speciali pubblicheremo i resoconti dei nostri inviati e corrispondenti sulla vita nei centri turistici della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta. Parleremo anche della costa adriatica e delle località balneari del Sud.

Sulle vacanze, oltre ai soliti problemi, pesa quest'anno l'ombra dell'austerità. Rincari, tasse, sovrattasse. Che cosa è cambiato? A quali rinunce costringe l'aumento dei prezzi? Quali sono le mode della nuova stagione estiva? Abbiamo imparato a rispettare il paesaggio e a difendere il mare dall'inquinamento? Ci saranno risposte gradite, altre meno. L'anno scorso il tema dominante era l'ecologia, ora diventiamo tutti austeri.

Le ferie, beninteso, non sono un lusso, ma una ricerca di serenità dopo un anno di lavoro. C'è chi ama la solitudine di posti selvaggi e chi la vitalità di centri mondani. Quel che conta è cambiare abitudini. Ci occuperemo, quindi, anche dei divertimenti, degli sport, degli spettacoli che possono allietare le vacanze.

Una rubrica, « *Fermo Posta* », accoglierà i messaggi che i lettori vorranno inviare a familiari e amici rimasti in città. Oppure le brevi missive di chi vuol comunicare rapidamente con i parenti in villeggiatura. Basta telefonare nelle ore del mattino al 65-68, pubblicheremo i testi gratuitamente il giorno stesso.

E attendiamo osservazioni, critiche, suggerimenti sugli alberghi, i ristoranti, gli stabilimenti di bagni, i *dancing*.

Concorsi e premi manterranno ancora più vivo il contatto con il lettore. Sono piacevoli passatempi. Ad esempio, caccia al tesoro. Oppure una ricerca da buongustai: scoprire il ristorante in Liguria, Piemonte e Val d'Aosta che offre, a prezzi ragionevoli, la migliore cucina tipica regionale. Preciseremo come si partecipa a questo concorso: bisognerà votare su un'apposita scheda pubblicata da *Stampa Sera*. Il maggior numero di consensi decreterà il trionfo di un locale, la fama di uno *chef*. La buona cucina, tutto sommato, è una parte essenziale delle vacanze.

RACCONTO DI CAMPANILE

Pantomima

La bella Angelica Ribaudi, coi biondi capelli in disordine e le fresche gote di diciottenne arrossate, affannando per aver fatto le scale a quattro a quattro, si fermò un attimo sul pianerottolo per calmarsi; indi mise pian pianino la chiave nella serratura, girò delicatamente, spinse la porta senza far rumore e scivolò in casa come una ladra.

Voleva arrivare prima di sua madre, ch'ella aveva intravisto in fondo alla strada scendere dal tram. Non già che la turbasse l'idea di rincasare tardi per la cena, ma una volta tanto ch'era arrivata un po' meno tardi del solito poteva esser comodo evitare i rimproveri e le frasi amare della madre e magari farle credere d'esser arrivata molto prima. Non le capitava mai di rincasare quando la mamma non era ancora in casa.

In punta di piedi percorse il corridoio. Davanti alla camera del padre si fermò un attimo, trattenendo il fiato; spinse appena la porta socchiusa, guardò dentro e respirò: la camera era buia. Il babbo non era ancora rientrato. Quanto ai fratelli, non c'era pericolo che rincasassero prima dell'alba. E la donna di servizio, sempre chiusa in cucina, non si accorgeva mai di chi entrava e usciva e di quello che avveniva nella grande casa.

Angelica si chiuse nella propria stanza. Senza accendere la luce si sfilò in fretta l'abito, infilò precipitosamente una vestaglia e allo scuro corse a stendersi sul letto, perché voleva che i familiari, rincasando, la trovassero così e pensassero che era in casa da molto tempo. E intanto tese l'orecchio per sentire da un momento all'altro girar la chiave nella porta di casa e il passo di sua madre che entrava e la sua voce che domandava alla domestica: « E' rientrata la signorina? » e la domestica che avrebbe risposto: « Non ancora » e la mamma che si sarebbe lamentata per i continui ritardi di lei e che poi l'avrebbe trovata in camera dormiente. Una volta tanto, una piccola rivincita. Ma non s'udiva nulla.

La ancor giovanile e piacente signora Iride Ribaudi, coi capelli un po' in disordine e affannando per aver fatto le scale di corsa, mise pian piano la chiave nella serratura, girò delicatamente, spinse la porta senza far rumore e scivolò in casa come una ladra. Voleva arrivare prima di suo marito che aveva intravisto in fondo alla strada. In punta di piedi traversò il corridoio. Nel passar davanti alla camera di sua figlia respirò: la camera era buia e silenziosa. Angelica non era ancora rientrata. Non già che dovesse render conto. Ma in certi casi è nulla la testimonianza dei figli; e, poi, d'una figlia come Angelica!

La signora Iride si chiuse nella propria stanza, senza accender la luce si spogliò in fretta, infilò precipitosamente la vestaglia e allo scuro corse a stendersi sul letto poiché voleva che i familiari, rincasando, credessero che ella era in casa da tempo.

Giovanni Ribaudi, affannato per aver fatto le scale di corsa, mise pian piano la chiave nella serratura, girò delicatamente, spinse la porta senza far rumore e scivolò in casa come un ladro. Voleva che i familiari non s'accorgessero ch'egli rincasava così tardi. La casa era grande e con qualche accorgimento si poteva farla in barba a tutti. In punta di piedi traversò il corridoio, si fermò un attimo e udendo un perfetto silenzio, respirò: le donne dormivano.

Dopo un po', udì la voce di sua moglie che chiedeva alla domestica:

« Il signore è rientrato? ».

« Nossignora » disse la domestica.

« Chi è in casa? ».

« Nessuno ».

Giovanni s'affacciò dalla propria stanza.

« Ma sì, cara » disse « sono qua da un'ora. Siccome ti ho trovata che dormivi non ho voluto svegliarti ».

« Già », disse la signora Iride « sono rincasata due ore fa e poiché non c'era nessuno in casa, mi sono messa un po' a riposare ».

Aggiunse con un sospiro:

« Angelica non è ancora tornata ».

Bugiarda, pensò Angelica, con la voglia di piangere per la rabbia.

Ma in quel momento il padre aprì la porta della camera di Angelica.

« E' qui » esclamò.

« Oh », fece la signora Iride « non lo sapevo ».

Angelica finse di svegliarsi.

« Non sono uscita affatto », disse « ho dormito tutto il pomeriggio ».

Cenarono in silenzio.

Achille Campanile

(Da « Gli asparagi e l'immortalità dell'anima », Ed. Rizzoli, L. 3500)

Alcuni albergatori sono fiduciosi, altri pessimisti

"I turisti verranno, verranno,,

Dice il direttore di un hotel: "Il turismo è un'industria? Bene. Se gli italiani disertano, la situazione economica peggiora"

DALL'INVIATO

Alassio, 10 luglio.

« Non credo che cambierà molto », dice Carla Martinotti, direttore d'albergo (Park Hotel).

Ci sono tasse per tremila miliardi!

« Fortunatamente gli italiani sono affezionati alle vacanze. Confermeranno le loro abitudini. Anche se c'è un altro giro di vite ».

Gli italiani sono poco seri?

« Non c'entra niente la serietà. Capovolgiamo il discorso. Il turismo è un'industria? Bene. Se gli italiani disertano, l'industria salta in aria, la situazione economica peggiora. Mi pare elementare ».

Almeno: ci sarà un calo di presenze?

«Ma perché vuole costringerli a passare l'estate in città? Parecchi sono già venuti, molti verranno, anche lei se ne convincerà, verranno, come sempre ».

Eppure ci sono dei vuoti, si vedono nei ristoranti.

« Può darsi. Per me, cifre alla mano, la situazione è uguale a quella dello scorso anno, le prenotazioni sono a un buon livello. Forse, facendo i conti su tutta la città, il calo si nota. Lei l'ha notato? ».

Alassio, Riviera di Ponente, baia del sole (il sole c'è, forte e chiaro, manca la sabbia, l'arenile è sottile sottile, con soli sette file di ombrelloni). Predicimila abitanti stabili, quarantacinquemila abitanti provvisori nella stagione alta delle ferie.

L'anno scorso le giornate di presenza di turisti furono 1.763.000 (1.317.000 di italiani; 446.000 di stranieri, tedeschi di gran lunga in testa, poi svedesi, olandesi, inglesi, francesi, belgi, austriaci). Nel 1973 le giornate erano diminuite rispetto al 1972 del 3,74 per cento tra italiani e stranieri.

Altro scivolone (3,3) nei primi cinque mesi di quest'anno per colpa degli stranieri, mentre gli italiani sorprendentemente erano in aumento (1,3 per cento). In giugno invece sono scesi tutti. Le previsioni a questo punto sono scoraggianti di fantascienza.

« I clienti ci sono — dice Nicola Zipser (Hotel Méditerranée), presidente degli albergatori, unghurese, in Italia da più di mezzo secolo — Una flessione del dieci per cento (fiela concedo, a causa della posta. Guardi questa raccomandata espresso, spedita in Svizzera in aprile, arrivata una settimana fa. Come questa, tante altre. Gente che voleva prenotare e non ha ricevuto risposta, quindi non viene ».

Lei sta nel gruppo dei soddisfatti?

« Oddio, dei non insoddisfatti. Sa perché? Se uno deve telefonare in Germania aspetta per un'ora che il centralino risponda, altre due ore per avere la comunicazione; se uno deve telefonare in (tieselezione non riesce per una sera intera oppure a inserire lo zero: c'è motivo di non essere soddisfatti. Servizi pubblici efficienti, anche in questo modo si dà una mano al turismo, altrimenti c'è il pericolo che la gente si stufi ».

Ad Alassio ci sono duecento alberghi, compresi le pensioni in tutto 5000 posti letto. Diecimila posti-letto sono offerti dai proprietari di alloggi. L'attività dura quattro mesi, le statistiche parlano di 82 giorni di lavoro nell'arco di dodici mesi.

« A essere fortunatissimi — dice Lino Galleano (Hotel Majestic), albergatore dal 1936 e impresario edile. — Mi sono costruito l'albergo con ottime intenzioni, in principio tutto filava liscio, oggi sono ammareggiato. Troppe spese, lo Stato non ci guarda nemmeno, si incomincia la stagione dopo otto mesi di immobilità che si fa già l'acqua alla gola. Le aziende ci sfuggono di mano ».

Quest'anno come andrà?

« Non è problema di quest'anno. Il nostro è un turismo vecchio. Ci vogliono alberghi con tutte le comodità, chi non si rinnova muore. Ma anche chi si rinnova ha il peso di oneri micidiali. Meglio smobilitare finché si è in tempo ».

Pessimismo, disamore. E si pensa di vendere palazzi, trasformarli in condomini, magari in mobilé.

« Lasciamo perdere i condomini, però il discorso del mobilé non è avventato — dice Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda di soggiorno. — Qui siamo ancora fermi alle tariffe "tutto compreso". Con 7 mila lire (pensione media) si pretende che l'albergatore dia da mangiare, dormire e cose varie. E le aziende prima e poi esplodono. Il discorso del mobilé si collega con quello del self-service. Tutte strutture da inventare, se vogliamo raggiungere il livello dei Paesi industrializzati ».

E si è in ritardo. L'anno scorso chiusero dieci alberghi, quest'anno sono annunciate altre venti chiusure.

« Rinunciano i titolari di alberghi privi di servizi. Il villeggiante non vuole più saperne di camera senza bagno ».

E' da mezza giornata che cerco di sapere se c'è più o meno gente del 1973.

« Ce n'è di meno — confessa Garassino. — Non si può dire con precisione, forse il quindici, il venti per cento, ma è così dappertutto, in Riviera, in montagna, all'estero. Non è una tragedia. Spesso settembre è bellissimo e tutto torna in equilibrio. A settembre, a ottobre, gli stranieri vengono a frotte se la temperatura è buona. Nel 1973 c'era l'ottanta per cento di stranieri ».

E Ugo Maxutti (Hotel Europa Concordia): « Il calo non è una novità. Si verificò altri anni, poi all'improvviso ci fu la risalita. E' da vent'anni che faccio l'albergatore, il turismo segue itinerari che mi sfuggono. Il momento è difficile? Può darsi, però è transitorio, si sgonfierà. Stringere i denti e andare avanti, altro che smobilitare. Ricordo nel 1964, una stagione tremenda e venne un magnifico settembre ».

Anche lei crede in un pericoloso autunno?

« Io credo nell'operosità — precisa Ludovico Cappello (Hotel Nuova Svizzera). — L'albergo è come una vigna, chi lavora bene raccoglie i frutti. Se chi ci viene in soccorso quest'anno? Gli italiani, insegnori, proprio i tartassati italiani, sono loro che hanno risposto all'appello, incuranti della congiuntura. E il campanello può mettere qualche germoglio. Mi dicono: ci sono aziende che chiuderanno. Rispondo: una selezione necessaria, troppi si erano improvvisati albergatori. Non se l'hanno fatta. Il turista non è sciocco ».

E qualche volta il turista si fa aspettare. Giugno, luglio, agosto, tra altalene e dubbi. Poi, col fiato sospeso, si sfoglia la margherita: sarà un felice settembre?

Elvio Ronza

Notizie sullo sport dei dilettanti

A pag. 10

PUBBLICHIAMO GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

FERMO POSTA

CHIAMATE TORINO 65-68

I messaggi dei nostri lettori, oltre che dettati per telefono nelle ore del mattino alla sede del giornale in via Marenco 32 a Torino (tel. 65-68), potranno essere consegnati alle redazioni liguri di « Stampa Sera ». Questi gli indirizzi: Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 15; Sanremo, via Roma 14.

CARLO SAINI da Torino a STEFANIA a Laigueglia — Il saluto ancora prima di partire. Nella telefonata non ti ho raccomandato di pagare in mia assenza il bollo una tantum per la macchina. La superrevisione è di L. 50.000. Ricordalo: scadenza 8 agosto. Ma non aspettare fino all'ultimo com'è tua solito. Ciao. Ti bacio.

ANNA R. Varigotti a PIERO Torino — D'accordo. Ma non mi sei geloso. Capito? Non so come la prenderebbero. A presto.

LUCIANA di Sanremo a FRANCO Torino — Sei gentile, ricordati di portare sabato il mio costume intero. Baci.

EUGENIO BERTOLINO, v. Pergolesi 57: « Ignoto qualche giornalista o corrispondente a recarsi sulla spiaggia di Laigueglia per fotografare i rifiuti che galleggiano sulle acque antistanti la spiaggia stessa. Non è soltanto un fatto occasionale, ma una situazione che perdura da anni. Il sottoscritto 4 anni fa, al ritorno dalle vacanze, s'è "beccato" l'epatite virale. Non vorrebbe ora, che ritorna nello stesso posto con la figlia incorrere nel medesimo pericolo ».

STAMPA SERA - SPECIALE VACANZE

Una flottiglia in azione lungo la costa di Savona

Di mattina in barca "spazzano„ il mare

E' una pesca particolare: con reti "acchiappafarfalle" i marinai raccolgono i rifiuti che galleggiano - Altro espediente: teli di plastica nelle acque attorno agli stabilimenti per i bagni

DALL'INVIATO

Savona, 10 luglio.

La piccola flottiglia prende il largo ogni mattina togliendo le ancore dalle rispettive basi d'appoggio. Sono sette motobarche dislocate lungo la costa della provincia di Savona, da Varazze ad Andora. Ogni equipaggio è composto di due persone che devono rimanere in mare otto ore al giorno, dalle 8 a mezzogiorno e dalle 14 alle diciotto.

Il lavoro consiste in una pesca particolare per la quale non occorrono le tradizionali reti: bastano due arnesi per motobarca, due reti acchiappafarfalle (quelle che in dialetto ligure vengono chiamate « salaiu ») con le quali i marinai devono raccogliere la spazzatura (e non è poca) che ristagna sulla superficie del mare.

« Nei giorni in cui spira la tramontana — dicono i bagnini — la specchio acqueo antistante la spiaggia è limpido come un cristallo, in caso contrario fare il bagno equivale ad immergersi nella sporcizia ».

L'amministrazione provinciale, la capitaneria di porto e la prefettura di Savona, per ovviare a tale inconveniente da qualche anno fanno svolgere il servizio detto di « scopamare ». Sino alla scorsa estate alla bisogna provvedevano delle motobarche munite di due « bracci » ad ognuno dei quali era fissata una rete.

Con un movimento convergente verso lo scafo, i « bracci » spazzavano la superficie accostando alla barca i rifiuti che venivano issati a bordo. Il sistema, però, ha rivelato qualche lacuna, poichè adesso si è affidati alle reti acchiappafarfalle.

Lo scorso anno queste motobarche avevano raccolto, durante la stagione estiva, rifiuti per un totale di 40 tonnellate, che rappresentavano certamente soltanto una parte (anche se la più cospicua) della sporcizia galleggiante.

La piccola flottiglia, ad ogni buon conto, non è sufficiente a garantire un bagno pulito ai turisti, poichè qualche titolare di stabilimento balneare ha dovuto aguzzare l'ingegno e mettere in atto altri accorgimenti. E' successo a Savona, a Piero Folco dei « Savonas », Mario Poggi degli « Iris » e Pietro Bortoletto degli « Aurora », tre stabilimenti contigui. Il terzetto si è unito ed ha provveduto a cintare, letteralmente, lo specchio di mare di fronte alle concessioni. Ad una distanza di trenta metri dalla spiaggia e su un fronte di circa 200 metri, sono stati ancorati dei « salsicciotti » galleggianti che emergono dall'acqua per circa 50 centimetri; ed ai quali sono appesi dei teloni di plastica che si inabissano, grazie a contrappesi, per circa 60 centimetri.

Lo sbarramento è completato anche ai due lati terminali, dalla riva, verso i galleggianti. « A questo modo — spiega Bortoletto — riusciamo a tenere abbastanza pulito il mare per i nostri clienti anche se forse si può avere l'impressione di trovarsi in una grande piscina. I galleggianti, infatti, bloccano il 90 per cento dei rifiuti ». Un sistema del genere è stato situato anche ad Albissola, dai titolari degli stabilimenti « Miramare » e « Sport ».

C'è però un inconveniente che sta per far sorgere delle polemiche: i rifiuti respinti dallo sbarramento artificiale finiscono inevitabilmente per riversarsi nel mare attiguente sfruttato da altri stabilimenti balneari i cui titolari cominciano a perdere la pazienza.

Non ci sarebbe quindi da stupirsi se una di queste mattine i galleggianti venissero trovati irreparabilmente danneggiati. Una spesa di circa 4 milioni che finirebbe, paradossalmente, per sporcare maggiormente il mare.

Vittorio Preve

Processo al calcio domani a Spotorno

Spotorno, 10 luglio.

Domani sera a Spotorno, alle 22, sul lungomare di Ponente, si terrà l'ultimo dibattito tra i giornalisti sportivi dei più importanti quotidiani sull'attuale situazione del calcio italiano. Gli argomenti principali del dibattito saranno ovviamente quelli della Nazionale e della eliminazione degli azzurri dal campionato del mondo.

VILLE IN COLLINA

in strada Valsalice, villa con vasto terreno. In posizione panoramica, costruzione nuovissima, in fase di finizione. Grande salone, studio, sala-pranzo, ampia cucina, ingresso, spogliatoio, servizio, 3 camere, camera guardaroba, tripli servizi, ampio terrazzo, inoltre, 2 camere, tinello, cucina, bagno, ingresso. Box 3/4 auto, tavernetta, locale disimpegno. Appartamento custode; [illegible], cucina, bagno. 220.000.000 mutuo compreso. Facilitazioni. Per informazioni o visite telefonare nostri uffici.

Strada Valsalice, villa di recente costruzione in parco di 12.000 mq. Libera subito. Piano terreno: appartamento di servizio di camera cucina e bagno, 5 locali adibiti a giochi, lavanderia, servizi vari. Primo piano: hall d'ingresso, salone-pranzo, 3 camere, spogliatoio, doppi servizi, camera donna, bagno e cucina. Secondo piano: 2 appartamenti di: camera, cucina, bagno, ingresso, più 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Cassetta custodi: 3 camere, e servizio. Basso fabbricato per box e magazzino.

STRADA VALSALICE, villa monofamiliare, libera subito, giardino di 4000 mq. Soggiorno-pranzo, cucina, servizio, 3 camere, bagno, balcone, sottotetto di camera e locale sgombro. Appartamento custode: 2 camere, bagno. Box auto. Facilitazioni.

PINO TORINESE
villa bellissima, presto libera con vasto giardino, posizione soleggiata, panoramica. Grande soggiorno, sala-pranzo, cucina, dispensa, camera guardaroba, 2 grandi terrazzi, 7 camere letto, spogliatoio, 4 bagni, terrazzo, camera disimpegno, tavernetta, lavanderia, box 5 auto. Facilitazioni. Per informazioni telefonare 537.056.

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO - Via S. Teresa 3
Tel. 537066 (5 linee)

SONO IL NUOVO COUPÉ VOLKSWAGEN SCIROCCO

provatemi e mi acquisterete

30 rate senza cambiali

Ammiratela provatela acquistatela pronta consegna da

PASTORINO

Concessionario per Torino e provincia: corso Sebastopoli 227. tel. 263.960. 237.430

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958
abbonamenti e vendita
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della CEE - Edizioni Istit. Centrale di Statistica

LEZIONI PER I SUB

Sott'acqua con prudenza

« Con le pinne, il fucile, gli occhiali, mentre il mare è una tavola blu » echeggiava qualche anno fa dal juke-box una nota canzone di Edoardo Vianello, sono ogni per essere, con la moglie, uno dei due «Vianellos».

Dell'immagine del mare come tavola blu poco è rimasto che un lontano ricordo, visto che un po' dappertutto il pericolo di inquinamento. Ma le pinne, il fucile e la maschera sono sempre d'attualità per migliaia di appassionati. E molti si accostano per la prima volta a questo meraviglioso sport e ci rivolgiamo proprio ai neofiti dei « mari continenti », come Falco Quillot ebbe a chiamare il suo primo film subacqueo sul Mar Rosso, identificando quest'ultimo, per la bellezza dei suoi fondali e la ricchezza della sua fauna, nel mondo che vive e si muove sotto la superficie salsa.

In effetti, se la categoria dei subacquei è stata accusata di essere una delle principali cause dell'impoverimento ittico dei nostri mari (critiche che hanno sollevato l'indignazione e le proteste dei « professionisti », di coloro cioè che praticano l'immersione da molti anni) la colpa è proprio dei principianti. Con un minimo di conoscenza tecnica, basta loro una maschera, un boccaglio, un paio di pinne ed un fucile per sentirsi super-cacciatori, autorizzati a sparare indiscriminatamente su tutto quel che si muove.

Occorre quindi non solo sapere scendere correttamente sott'acqua, ma anche avere una « coscienza ecologica »: conoscere i pesci, cacciarne il solo fabbisogno per un buon pasto, sapere quali sono le specie migliori e, cosa più importante, saper distinguere un esemplare adulto e giovane. Ovviamente si sparerà solo al primo: sarà il più scattante, ma ci darà anche maggior soddisfazione averlo preso.

Oggi, però, non è più così semplice. Le grosse prede hanno ormai imparato a tenersi a distanza dal nemico uomo, cercando un habitat sempre più profondo. Come raggiungerle? Scendere a 15-20 metri in apnea, o ad una quarantina con l'autorespiratore ad aria compressa, vuol dire possedere un ricco bagaglio tecnico-pratico ed una buona dose di allenamento. Quest'ultima viene con l'esercizio (non bisogna mai strafare, soprattutto dopo un lungo periodo di inattività) ma non il primo bisogna tornare sui banchi di scuola. Infatti, a qualsiasi profondità l'improvvisazione non è più permessa. Sono troppi i rischi incontro ai quali va il sub, se non è capace di prevederli e neutralizzarli in tempo.

Come dev'essere l'attrezzatura? Maschera di ridotto volume interno, dotata di « naso » esterno (servirà per facilitare la manovra che compensa la pressione esterna dell'acqua sui timpani, della quale parleremo più avanti), con vetro temperato. Boccaglio (in termine tecnico erogatore) separato, a tubo liscio (da evitare assolutamente quei pericolosi [illegible] a valvola con la pallina da ping-pong ed i soli corrugati che trattengono residui d'acqua anche dopo l'espulsione della medesima). Pinne sufficientemente rigide e non galleggianti.

Quanto al fucile, per i primi tempi saranno sufficienti quelli ad elastici, di quasi nulla manutenzione. Che dovranno sempre, come tutti i fucili, per l'incolumità dei presenti, essere caricati soltanto sott'acqua.

Gian Dell'Erba

(1 continua)

Nell'entroterra

CASSETTE CON SIERO ANTIVIPERA

Finale Ligure, 10 luglio.

(s. d.) **Un provvedimento che sarà senz'altro gradito agli ospiti estivi di Finale Ligure è stato recentemente adottato dalla Società pescatori sportivi Valle Aquila. A cura del sodalizio infatti sono state collocate cassette di pronto soccorso contenenti alcune dosi di siero antivipera e diverse siringhe nelle principali località dell'entroterra, mete di escursionisti, campeggiatori, naturalisti, cercatori di funghi, cacciatori e pescatori.**

Le cassette, di legno verniciato di bianco e di rosso, sono state appese agli alberi nelle seguenti zone: lungo la vallata del torrente Pora presso la trattoria Pasquarolo, in località Ferriera, presso la chiesa di Rialto Alta e presso la cappelletta 2 luglio; lungo la vallata dell'Aquila, al ponte del Passo, nel comune di Orco Feglino; e lungo la vallata della Selvna, in regione San Filippo del comune di Vezzi Portio.

BERE D'ESTATE

Siamo ormai entrati nella « calda estate », tutti noi sentiamo il bisogno irresistibile di bere, bere a dismisura, quasi che la bevanda ghiacciata ci alleviasse l'arsura. E' dimostrato che ciò non è assolutamente vero. Solo i coraggiosi (e non una minoranza) dimostrano a ragione che una bevanda calda (un the o una limonata) toglie l'arsura e ridona all'organismo il giusto equilibrio.

Ma chi, signori miei, ha il coraggio in un pomeriggio di luglio, accaldato e boccheggiante, di bere un bel the caldo? Ebbene, senza arrivare a questi estremi « eroici » mi riprometto di proporre alcuni accorgimenti, sia per le bevande che per il cibo, che rendano queste estate più sopportabile.

E' opinione corrente che d'estate gli alcolici sono un veleno. Io non sono d'accordo, « Est modus in rebus », dice l'antica sentenza. Bere smodatamente alcolici è sempre un veleno, l'abbiamo scritto più volte. Bere moderatamente può essere un tonico. Trovare cioè il giusto equilibrio. Chi di noi, tornato a casa dal lavoro in una lunga sera di luglio, dopo aver ingerito bibite varie, caffè freddi ecc. non sente il bisogno di bere qualche cosa?

Ecco in aiuto il « bere miscelato », i « long drinks », i « sour ». Tutti questi nomi strani non debbono spaventare, sono il giusto equilibrio tra l'alcolico e l'analcolico. Ho parlato con Bruno Reja, delegato dell'Associazione italiana barmen e sostenitori di Torino nel suo « American Bar » di corso Matteotti. Egli mi ha preparato diversi « sour ».

Nello shaker (grosso bicchiere d'acciaio in vendita in ogni negozio di casalinghi) versare cubetti di ghiaccio, succo di mezzo limone, [illegible] cucchiaino da the di zucchero, 50 gr. di whisky o gin o brandy o cognac; agitare bene e servire in un bicchierone grande con tutto il ghiaccio ed uno spruzzo di acqua di selz (o minerale) e una fettuccia di limone o arancia e una ciliegia sciroppata.

E passiamo ai « long drinks », I « long drinks » sono quelle bevande splendide cariche di colori e di frutta che tanto piacciono alle signore.

Camillo, prestigioso barman di un elegante caffè di piazza S. Carlo, ne propone una quantità infinita. Per noi ne ha ideato uno, dedicandolo a « Stampa Sera »: 3 parti di gin, 1 parte di sciroppo di granatina, 1 parte di bitter, 4 parti di succo di ananas. Servire in un grosso bicchiere, molto alto, con ghiaccio e pezzetti di frutta di stagione (banana, fragole, ciliegie, fettuccia d'arancia).

Roberto Biasiol

I locali delle vacanze

A Varazze vita di notte

CORRISPONDENTE

Varazze, 10 luglio.

Varazze è la capitale notturna dell'arco di costa che va da Genova a Savona. Comprensibile, dunque, l'amarezza degli operatori turistici quando la questura, alcune settimane or sono, annunciò che i dancing all'aperto della riviera avrebbero chiuso i battenti mezz'ora dopo la mezzanotte. *« Non è possibile lavorare con questi orari — disse* Domenico Massano, titolare del night "Boschetto" — *Sulla Costa Azzurra le luci dei locali sono accese fino all'alba, noi vogliamo scacciare i turisti quando cominciano a divertirsi, come si mandano i bambini a letto dopo Carosello.*

Poi la questura, che aveva emesso il provvedimento nel quadro della lotta ai rumori, concesse una proroga di mezz'ora. *« Non è molto* — commenta Massano —, *ma, tenendo aperto fino all'una, è più facile attirare i clienti ».*

La vita di notte, pur senza offrire niente di eccezionale, è una delle poche alternative rimaste a Varazze. Qui prosperano almeno otto locali, quasi sempre pieni zeppi, nell'alta stagione, dalle 23 alle 2.

Il « K 559 » (un « giardino mediterraneo, come avverte la pubblicità) e il « Nautilus », due nomi famosi non solo in Riviera, sono il ritrovo preferito dei genovesi, che li incontrano a poche centinaia di metri dallo svincolo dell'autostrada. Il secondo è frequentato da una clientela più « natura », che non disdegna tanghi, valzer e mazurke. E' così che al « Nautilus » sono nate le « serate del liscio »: ogni venerdì i ritmi moderni lasciano il posto a quelli di un'orchestra romagnola di grido.

Pochi giorni or sono è stata la volta di Raoul Casadei: prenotazioni esaurite con molto anticipo, come non si ricordava in Riviera dai tempi di Mina e di Ornella Vanoni. Anche il «Condora», un locale nuovo, segue la stessa falsariga.

I giovani restano comunque i protagonisti dell'estate a Varazze. Nelle discoteche (è il tipo di locale più diffuso, perché richiede meno spese e offre musica di attualità), giovani e giovanissimi possono trascorrere un'intera serata a poco prezzo. Accontentandosi della prima consumazione, una coppia può cavarsela con 2-3 mila lire. «Tana», «Ram Jam», «Lido V 2», «Acquarius» sono i nomi ricorrenti sulla bocca degli animatori della vita notturna.

Non si tira indietro neppure l'ultima generazione, quella dei *teen agers* più evoluti, anche se il peso dell'autorità paterna si fa ancora sentire: a mezzanotte le rassicuranti solitamente frequentate dai giovanissimi si spopolano, magari per lasciare il posto a chi di nights ne visita più di uno per sera.

Un discorso a parte merita il « Boschetto », un complesso formato da un bellissimo parco all'aperto e da una discoteca al chiuso. Fuori si danza con l'orchestra, magari frequentando l'angolo dell'*american bar*, dove il *barman* Gaetano prepara ricercati intrugli che hanno il potere di conciliare l'allegria: dentro c'è spazio per tutti i gusti: una parte è arredata in antico, l'altra in stile moderno. In questo modo si possono incontrare dirigenti d'industria e *play boys*, ma anche un pubblico più anonimo e altrettanto spendaccione. Quelli con solo di terminare nel migliore dei modi la giornata trascorsa alla spiaggia.

Un tempo Varazze contava di più sul suo porticciolo, che adesso è declassamente caduto in disgrazia sotto la concorrenza di quelli della Costa Azzurra. L'ultimo yacht di un personaggio noto attraccato a Varazze è quello di Virna Lisi, un paio di estati fa.

Sandro Chiaramonti

AUTOMOBILI

Risparmia per le tue vacanze!

NOI VENDIAMO ANCORA SENZA AUMENTI!

ALCUNI ESEMPI:

500 R ('71 '70	L. 420.000	850 Special '68	L. 380.000	Capri 1,3 XL '70	L. 510.000
125 '73	L. 830.000	850 Coupé '70	L. 580.000	Fulvia GT '67	L. 410.000
127 '72	L. 680.000	Topolino 500 "C"	L. 250.000	850 N '70	L. 390.000
128 '69	L. 650.000	124 Coupé '68	L. 580.000	Prime 4 L '68	L. 252.000
124 '68	L. 660.000	Fulvia Coupé '70	L. 1.950.000	Kadett 1000 Fam. '67	L. 355.000
128 Coupé SL '72	L. 990.000	1100 R '68	L. 380.000	Simca 1000 SL '71	L. 580.000
A 112 '72	L. 1.050.000	Escort 1300 XL '71	L. 850.000	Wolkswagen maggi. '71	L. 850.000

FAMILIARI - PULMINI - CARRI - FURGONI (BENZINA E DIESEL) LUNGHE RATEAZIONI!

SALONI DI VENDITA:

Corso P. EUGENIO 11
Corso GROSSETO 318
(Via Sansovino)

SPECIALE VACANZE

La Borsa dei cantanti in Riviera

Pagheremo di più le voci dei divi

Sinatra: 70 milioni (più le spese) ★ Milva e C. raddoppiano

CORRISPONDENTE

Sanremo, 10 luglio.

Nonostante l'austerità quest'estate i divi milionari costano di più. Così come il macellaio, il pizzicagnolo o il «bisagnino» hanno aumentato alle stelle i prezzi della loro merce, anche gli eroi delle sette note, del ballo liscio, del cheek to cheek hanno ritoccato sensibilmente le proprie tariffe.

● *Per ascoltare Marcella Bella nelle afose serate di luglio e agosto seduti ad un tavolo di un dancing con un gelato davanti o Amavour al Roof Garden di locali à la page o l'Orchestra Spettacolo Casadei nelle affollate ed immense balere dell'Adriatico o gli ormai rochi gorgheggi di Nilla Pizzi nei vari circoli della penisola, bisogna essere preparati a pagare almeno un 40 % in più dello scorso anno.*

● *La borsa dei cantanti sembra essere impazzita. Dopo la Waterloo dei nastri Rivera e Facchetti a Monaco le ugole d'oro sembrano destinate a soppiantare il fenomeno discutibile del calcio-mercato. Presto, cominciando avanti di questo passo, non ci si domanderà più quanto può costare un Riva, ma quanto pretende Celentano per cantare mezz'ora in un locale di Santhià.*

● *Nonostante il prezzo a 18 karati tutti, big e giovani menestrelli ancora semisconosciuti, hanno le serate piene. Il sole dell'estate sembra avere il potere di fare sciogliere i cordoni del portafogli: chi è in vacanza accetta tutto, anche di pagare una gassosa 500 lire sulla passeggiata a mare della Riviera dei Fiori o dell'Adriatico o sborsare 4000 lire per un whisky al banco di uno dei tanti nights.*

● *In lizza, quest'anno, è sceso anche Frank Sinatra. Il suo manager per l'Europa, Don Pedro y Alcaraz, uno spagnolo miliardario che ha l'hobby di allevare tori per le corride, all'inizio di stagione ha comunicato che «La Voce» è a disposizione per cinque serate: basta anticipare in una banca svizzera 70 milioni ed impegnarsi a pagare tutte le spese del soggiorno e dei viaggi di Sinatra.*

Tra i «nazionali» Mina e Celentano sono i più cari. La Tigre di Cremona che lo scorso anno aveva rifiutato serate a 4 milioni l'una, quest'anno ha portato il suo cachet a 5 milioni; il «supermolleggiato» ne vuole addirittura 6, però con lui sul palcoscenico sale anche la mogliè Claudia Mori.

● *Tuttavia le tariffe sono flessibili e l'impresario riesce ad ottenere anche forti ribassi.*

● *Sulla scia della coppia Celentano-Mori è nata la moda del «cantanozze». Tra i binomi più conosciuti del mondo dello spettacolo ci sono quelli di Gianni Morandi - Laura Efrikian (3 milioni e mezzo all'esibizione); Dorelli - Spaak (tre milioni); Al Bano-Romina (2 milioni e mezzo); Teddy-Rita Pavone (2 milioni); i «Vianella» (1.550.000).*

● *Novità in assoluto della vacanze 1974 la presenza nelle Hit Parade e nei locali di ottimi musicisti. Tra tutti spicca il nome del maestro Berto Pisano. «A blue shadow» gli ha già fruttato un mucchio di quattrini. Una sua serata, senza orchestra, costa 2 milioni. Solo sei mesi fa era pressoché sconosciuto al vasto pubblico.*

● *In generale il ritocco dei prezzi rispetto all'estate 1973 è di circa il 20 % in più. Gianni Nazzaro, per esempio, che è reduce dalla vittoria a Saint-Vincent, quest'anno costa 1 milione e settecentomila a serata; Ornella Vanoni 2 milioni e 500 mila; Peppino Gagliardi 2 milioni; Sergio Endrigo 1 milione e mezzo; Domenico Modugno (impegnatissimo con il cinema) 2 milioni; Massimo Ranieri 2 milioni e 500 mila; Mino Reitano, Rosanna Fratello, Claudio Villa, Gilda Giuliani, Mia Martini, Riccardo Cocciante, Baglioni un milione e 200 mila; i «Pooh» e i «Dik-Dik» un milione tondo tondo; gli «Alunni del Sole» e i «Cugini di campagna» un milione e 300 mila; Gabriella Ferri 1 milione e 400 mila.*

● *Gli unici a lasciare pressoché inalterati i propri cachet sono: Iva Zanicchi (un milione e 400), Nicola Di Bari (1 milione e 200) e Fred Bongusto (un milione e 100).*

● *Milva invece ha quasi raddoppiato: un milione e 200 mila lo scorso anno, due milioni e 200 mila oggi. Nel prezzo, però, è compresa anche la parcella degli «Afrikan-studio Singers», cinque cantanti di colore che l'accompagnano nei «suoi» spirituals.*

Roberto Basso

La Spaak: tre milioni per una serata in coppia col marito Dorelli. Anche gli altri divi hanno aumentato il prezzo

GLI STRANIERI CREDEVANO PIÙ FAVOREVOLE IL CAMBIO DELLA VALUTA

Imperia, 10 luglio.

Il rafforzamento della lira sui mercati internazionali ha provocato qualche strano reazione in vari stranieri — svizzeri, tedeschi, anche francesi — giunti in Italia convinti di poter usufruire di cambi favolosi che avrebbero loro procurato vacanze a buon mercato.

E' il caso di due giovani tedeschi presentatisi ieri a un istituto bancario di Imperia, Porto Maurizio, chiedendo di cambiare dei marchi: quando hanno saputo che la banca offriva loro circa 247 lire per ogni marco hanno protestato: «In Germania ci hanno detto che il marco vale 350 lire. Andiamo a cercare da qualche altra parte». I due giovani sono tornati senza fare nulla, anche se già l'impiegato aveva compilato i moduli necessari.

Le stesse avventure sono state vissute, con qualche variante, in altre banche o uffici di cambio privati.

In effetti la lira si è rafforzata in questi giorni ed ha sopreso un po' tutti: le ultime quotazioni davano 125-133 per il franco francese, 210-211 per quello svizzero, 247-250 per il marco tedesco.

b. v.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Dal Montenegro arrivati a quel dun.
ANDREA: Fantasia.
CORSO: Violenza carnale ad una ragazza.
CRISTALLO: Il lungo duello.
GALLERIA: Donna in attesa di divorzio.

ACQUI
ARISTON: Così bello, così corrotto, così corrotto.
CRISTALLO: Tesla in gli gambo la arte.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La monaca di Monza.
NUOVO: Il ritorno di Ringo.
VITTORIA: Satapp, cane cacciatore.

MIZZA MONFERRATO
AURORA: La morte scrilla di bianco.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Questo strano gusto di sangue sul corpo di donnafer.
IRIS: Il volto feito nella vergine.
ITALIA: Mondo erotico.

OVADA
LUX: Hall il drido.
MODERNO: Cristiana, la stodentessa degli scandali.
TORRIELLI: La vita, il luogo, il giorno.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'ultimo eroe del West.

AOSTA
CORSO: Il ritorno di Henry Collan.
SPLENDOR: Il grande fuoco.
ITALIA: chiuso per ferie.
GIACOSA: chiuso per ferie.
LUX: Non sud.

CHATILLON
ZERBION: La fabbrica dell'orrore.

ST. VINCENT
NUOVO: Pino Cirolla d'oro 1974.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Il mostro infuriato.
EDELWEIBS: La lunga pista dei lupi.

ASTI
NAZIONALE: Ubaldo il seno.
BALDOVE ALFIERI: Regolamento di conti.
SPLENDOR: Quarto dito della furia.

CANELLI
BALBO: Lava lo diavolo da lo Inferno.

CUNEO

ALBA
EDEN: Fanno una prostituta al servizio dell'impero.

BRA
IMPERO: Le chiavarano Mezzogiorno
POLITEAMA: I tre dell'operazione Drago.

FOSSANO
ASTRA: Jeli Bolt, l'ostaggio di Monte Mordovo.
CORSO: Racconti della vendetta.

NOVARA
ASTRA: chiusura estiva.
CECCA: chiusura estiva.
ECCELSIOR: Wang Yu l'imbattibile.
VITTORIA: Simbad e il califfo di Bagdad.
ELDORADO: Un solo grande amore.
S. CUORE: Un tebro per l'assassino.

ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: chiusura estiva.
MODERNO: Tarzan lo sfregiato.
LUX: La morte ricorre.

BELLINZAGO
VANDONI: riposo.
VOLTA: La morte accarezza a mezzanotte.

BORGOMANERO
MODERNO: Il professionista è sempre Giulia.

Verbania. «Zia» Gassoni

SOCIALE: Cadine SS. alimentato Barbanini.

CANERI
ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA
CATENA: Tre mesi a S. Tropez.
CORSO: Pelle di zebra.

GALLIATE
SMERALDO: chiusura estiva.

DATTINARA
ITALIA: Il cerchio maledetto.

OLEGGIO
COMUNALE: La razza.
MODERNO: chiusura estiva.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
SPLENDOR: L'ocela del vampiro.

STRESA
ROSMINI: riposo.

TRECATE
PELLICO: 28 minuti per 3 milioni di dollari.
COMUNALE: Miseria e nobiltà
VITTORIA: Una bisciola per Ringo.

VERBANIA
APOLLO: Agente sul fondo.
ARISTON: chiusura estiva.
IMPERO: Le avventure di Robinson Crusoe.
SOCIALE: Chiusa chiusura estiva.
SOCIALE (Pallanza): Grazie zio.

VERCELLI
ASTRA: Da sud all'eternità
CIVICO: La signora del black.
ITALIA: D'amore si muore.
PRINCIPE: Non profanare sposa.
VERDI: Marcello l'amante inimmaginabile.

BIELLA
APOLLO: La ultima ora di una ragazza.
MANCONI: I cowboys.
ODEON: Il pazzo ed Jonas Kwal.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: I due volti della paura.

Cinema in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Deviati sessuali.
ARISTON: L'avvampolo degli uomini perduti.
ASTOR: Il lenzuolo.
AUGUSTUS: Sex Hill.
GIOIELLO: Malizia.
GRATTACIELO: La collera del vento.
LUX: La bottega che vendeva le morte.
MANCHERITA: Agente 007 licenza di uccidere.
NUOVO PALAZZO: L'avventura e l'avventura.
OLIMPIA: Mani, corpo forte.
ORFEO: Il portiere di notte.
RITZ: Angeliche grazie.
RIVOLI: Tutti a posto, niente in ordine.
SAN BALDO: Violenza ad una vergine nella terra dei morti viventi.
UNIVERSALE: Duelli dalla San Fabio.
VERDI: Il carnefice del ring.
ALPI: Un corpo da possidere.
AURORA: L'ispettore Martin da una la trappola.
DIANA: Mani che il rouge il sesso.
DRONERO: All'avvenole pierciono la donne.
IDEAL: Il paese dell'assassino.
LUDO: Gli occhi del scatimento.
MIGNON: L'orribile segreto.
NANIN: Asfallo blu.
ALCIONE: L'uomo della mezz'acciaio corico il drago rosso.
ARLOBALENO: In 4 dita di violenza.
ASTORIA: L'appartamento del 13° piano.
MORENA: Cosa voglione da sot quello negozio.

SESTRI PONENTE
ITALIA: Il cieli del marsigliesi.
NORA: Vampiri e amanti.

PEGLI
A. DORIA: Polvere di piede.

FONTEDECIMO: Anche i donori ci l'hanno.

QUINTO
FLORA: Il fiuore della Cina colpisce ancora.

NERVI
AMBRA: Vedova inconsolabile ricercasi.
VERDI: Due ragazzi che si amano.

RAPALLO
GRIFONE: Au un'ora della notte.
ITALIA: L'inglorioso Martin Au teso la trappola.
AUGUSTUS: riposo.
SAN FRANCESCO: riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Quadra alla corrida.
SILENONI: Peccato veniale.
LUX: riposo.

CAMOGLI
ODEON: La Tosca.

SAVONA
DIANA: Agente 007 dalla Russia con amore.
ELDORADO: Quel treno ebrei chiama desiderio.
ARI: Amore e pianoforte.
ASTOR: Una donna come me.
OLIMPIA: Quelli del fatino d'acciaio.
MODERNO: Lo chiamavano Trinità... l'implacabile.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Le favolose notti d'Oriente.
CRISTALLO: La mano nera.
DELLA ROSA: Tesa l'ammazzo, stacco il cipresso sul chiuso Atlantide.

CARCARE
ITALIA: Just.

CERIALE
ODEON: Lo chiamavano sacco di vento.

MILLESIMO
LUX: Luci della ribl.

ALTARE
VALLECHIARA: Stanlio e Ollio alle Hawaii.

VARAZZE
TEIRO: La sposina vira.
TEIRO ESTIVO: Teresa la ladra.
VERDI: Nana, il figlio della jungla.
LE PALME: Ha ucciso mamma sobra?

ALBISSOLA CAPO
DORIA: R.A.S. nulla da segnalare.
DORIA ESTIVO: Lo chiamavano Trinità.

VADO LIGURE
SABAZIA: Mastrodio 5.

SPOTORNO
MIGNON: 20.000 Segno sotto i mari.
ARISTON: Come eravamo.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Forza G.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La sana della volpe rossa.

ONDINA: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
IDEAL: Operazione drago.
LUX: Corpo di diciotto in separazione dei più grande agente segreto del mondo.
ARENA: Il sorriso del grande squalo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Pista... arrivo il gallo delle nevi.

LOANO
LOANESE: Dudù, il maggiolino è tutto suo.
PERLA: Pippo olimpionico.
STELLA: Agente 007 una cascata di diamanti.
GIARDINO: Sesamo.

ALBENGA
AMBRA: Un fiore di classe.
CRISTALLO: Indovina chi viene a cena.
GIARDINO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
RITZ: Barnabino.
CAPITOL: Un fiore di classe.
MOULIN ROUGE: Piadina in ubriachi.
DON BOSCO: Il ragazzo da viva l'assassino è deve morire.

ALASSIO
COLOMBO: Ambrosio più fratello.
RITZ: Barnabino.
CAPITOL: Un fiore di classe.
MOULIN ROUGE: Piadina in ubriachi.
DON BOSCO: Il ragazzo da vivo l'assassino è deve morire.

IMPERIA
ROSSINI: Il lupo che venne a pranzo.
CENTRALE: Wang, la furia che uccide.
AMBRA: Le donne sono debboli.
ODEON: Improvvisazione comicadilla per una suocera.

BORDIGHERA
ZENI: Il figlio del corsaro rosso.
OLIMPIA: Patrocio e il soldato Cabalbene.

DIANO MARINA
DIANESE: Gli allegri ragionari sogno da dollaro d'amore.
PERGOLA: La collina degli stivali.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Grazie per quel caldo di cavalle.
CERRI: La strada della roccia.
GIARDINO: Troppo rischio per un uomo solo.

SANREMO
ARISTON ESTIVO: Lucky Luciano.
CENTRALE: Vera Cruz.
BANFIENSE: L'isola delle salamandre.
ORFEO: Il chiamavano il re mascherato, buono contro cattivo.
SUPERCINEMA: I magnifici sei.
LUX: Gli anni dell'avventura.
ASTRA: Tenda di S...
MIGNON: Impiccato più in alto.
RITZ: Un tipo dalla lunga stesa il cervo per accidenti.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La mia piccola per sbir.
IMPERO: Zorro, la belva del Colorado.

Cinema in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Deviati sessuali.
ARISTON: L'avvampolo degli uomini perduti.
ASTOR: Il lenzuolo.
AUGUSTUS: Sex Hill.
GIOIELLO: Malizia.
GRATTACIELO: La collera del vento.
LUX: La bottega che vendeva le morte.
MANCHERITA: Agente 007 licenza di uccidere.
NUOVO PALAZZO: L'avventura e l'avventura.
OLIMPIA: Mani, corpo forte.
ORFEO: Il portiere di notte.
RITZ: Angeliche grazie.
RIVOLI: Tutti a posto, niente in ordine.
SAN BALDO: Violenza ad una vergine nella terra dei morti viventi.
UNIVERSALE: Duelli dalla San Fabio.
VERDI: Il carnefice del ring.
ALPI: Un corpo da possidere.
AURORA: L'ispettore Martin da una la trappola.
DIANA: Mani che il rouge il sesso.
DRONERO: All'avvenole pierciono la donne.
IDEAL: Il paese dell'assassino.
LUDO: Gli occhi del scatimento.
MIGNON: L'orribile segreto.
NANIN: Asfallo blu.
ALCIONE: L'uomo della mezz'acciaio corico il drago rosso.
ARLOBALENO: In 4 dita di violenza.
ASTORIA: L'appartamento del 13° piano.
MORENA: Cosa voglione da sot quello negozio.

SESTRI PONENTE
ITALIA: Il cieli del marsigliesi.
NORA: Vampiri e amanti.

PEGLI
A. DORIA: Polvere di piede.

FONTEDECIMO: Anche i donori ci l'hanno.

QUINTO
FLORA: Il fiuore della Cina colpisce ancora.

NERVI
AMBRA: Vedova inconsolabile ricercasi.
VERDI: Due ragazzi che si amano.

RAPALLO
GRIFONE: Au un'ora della notte.
ITALIA: L'inglorioso Martin Au teso la trappola.
AUGUSTUS: riposo.
SAN FRANCESCO: riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Quadra alla corrida.
SILENONI: Peccato veniale.
LUX: riposo.

CAMOGLI
ODEON: La Tosca.

SAVONA
DIANA: Agente 007 dalla Russia con amore.
ELDORADO: Quel treno ebrei chiama desiderio.
ARI: Amore e pianoforte.
ASTOR: Una donna come me.
OLIMPIA: Quelli del fatino d'acciaio.
MODERNO: Lo chiamavano Trinità... l'implacabile.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Le favolose notti d'Oriente.
CRISTALLO: La mano nera.
DELLA ROSA: Tesa l'ammazzo, stacco il cipresso sul chiuso Atlantide.

CARCARE
ITALIA: Just.

CERIALE
ODEON: Lo chiamavano sacco di vento.

MILLESIMO
LUX: Luci della ribl.

ALTARE
VALLECHIARA: Stanlio e Ollio alle Hawaii.

VARAZZE
TEIRO: La sposina vira.
TEIRO ESTIVO: Teresa la ladra.
VERDI: Nana, il figlio della jungla.
LE PALME: Ha ucciso mamma sobra?

ALBISSOLA CAPO
DORIA: R.A.S. nulla da segnalare.
DORIA ESTIVO: Lo chiamavano Trinità.

VADO LIGURE
SABAZIA: Mastrodio 5.

SPOTORNO
MIGNON: 20.000 Segno sotto i mari.
ARISTON: Come eravamo.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Forza G.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La sana della volpe rossa.

ONDINA: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
IDEAL: Operazione drago.
LUX: Corpo di diciotto in separazione dei più grande agente segreto del mondo.
ARENA: Il sorriso del grande squalo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Pista... arrivo il gallo delle nevi.

LOANO
LOANESE: Dudù, il maggiolino è tutto suo.
PERLA: Pippo olimpionico.
STELLA: Agente 007 una cascata di diamanti.
GIARDINO: Sesamo.

ALBENGA
AMBRA: Un fiore di classe.
CRISTALLO: Indovina chi viene a cena.
GIARDINO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
RITZ: Barnabino.
CAPITOL: Un fiore di classe.
MOULIN ROUGE: Piadina in ubriachi.
DON BOSCO: Il ragazzo da vivo l'assassino è deve morire.

ALASSIO
COLOMBO: Ambrosio più fratello.
RITZ: Barnabino.
CAPITOL: Un fiore di classe.
MOULIN ROUGE: Piadina in ubriachi.
DON BOSCO: Il ragazzo da vivo l'assassino è deve morire.

IMPERIA
ROSSINI: Il lupo che venne a pranzo.
CENTRALE: Wang, la furia che uccide.
AMBRA: Le donne sono debboli.
ODEON: Improvvisazione comicadilla per una suocera.

BORDIGHERA
ZENI: Il figlio del corsaro rosso.
OLIMPIA: Patrocio e il soldato Cabalbene.

DIANO MARINA
DIANESE: Gli allegri ragionari sogno da dollaro d'amore.
PERGOLA: La collina degli stivali.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Grazie per quel caldo di cavalle.
CERRI: La strada della roccia.
GIARDINO: Troppo rischio per un uomo solo.

SANREMO
ARISTON ESTIVO: Lucky Luciano.
CENTRALE: Vera Cruz.
BANFIENSE: L'isola delle salamandre.
ORFEO: Il chiamavano il re mascherato, buono contro cattivo.
SUPERCINEMA: I magnifici sei.
LUX: Gli anni dell'avventura.
ASTRA: Tenda di S...
MIGNON: Impiccato più in alto.
RITZ: Un tipo dalla lunga stesa il cervo per accidenti.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La mia piccola per sbir.
IMPERO: Zorro, la belva del Colorado.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Mercanti 32; **MILANO**, via Cesare Negri 6/10; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **GENOVA**, via 8 Novembre 25; **IMPERIA**, corso Matteotti 18; **SAVONA**, via Astengo 11; **BOLOGNA**, via Rizzoli 20; **FIRENZE**, piazza Antinori 3; **PADOVA**, Galleria Garibaldi 3; **PALERMO**, via Cavour 70; **BOLZANO**, via Portici 30; **TRENTO**, piazza Lodron 1; **NAPOLI**, Galleria Umberto I 37; **TRIESTE**, c.so Italia 11 (diretti presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A.). L'editore che li riceve declina ogni responsabilità per eventuali errori nella loro pubblicazione e si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione a suo insindacabile giudizio. Per ogni inserzione non pervenuta direttamente alla Pubblikompass S.p.A., sarà addebitato un diritto fisso di L. 500. Per le inserzioni che devono essere corredate di lettere commerciali o di risposta, queste ultime devono essere inviate alla Pubblikompass S.p.A., casella postale 69 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Eventuali richieste del pagamento del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, vanno maggiorate della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. **Rubrica** di operai/impiegati **L. 300**, tecnici L. 330, dirigenti L. 400. **Rubrica 2** e 11 (immobili) L. 300. **Rubrica 15**, L. 500. **Rubrica 26** e 32 L. 1000. Avvisi urgenti, data fissa o servizi: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo calcolo quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere ognuna di risposte possono utilizzare il nostro servizio casella raccomandata al costo dell'avviso (a fianco: «Scrivere: Pubblikompass c.s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione andranno dovute queste somme). Non si effettuano contrassegni. Pagato, non rimborsabile.

BAR centrale moderno 50 mila alorno, tiene chiusura serale vende 11 milioni 500 mila. Mosta 311.030.

BAR supermercato centrale moderno chiunque serale vende giornalmente vendita contanti. Telefonare 311.030 - 387.276.

BAR supercentrale sina S. Donato adatto 2 persone collaud. 7 milioni 200 mila. Telefonare 919.346.

CAUSA inderogabilmente vendo negozio ben avviato con licenza di sesto merlato, incasso giornaliero 200 mila sosta due Passo. Telefonare 638.479.

CERCESI vendita bene sosta S. Paolo causa malattia, prezzo mite. Telefonare 941.931.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede licenza alcolici 21 camere ristorante sexuale, 18 milioni trattabili, Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede de abbigliamento buoni centro storico clientela ottima. Piemonte corso 510 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede edicola vendita sola nuova mole, attezzata officina classe Italia, 25 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno bar sexpat tabacchi liquida ristorante stupenda zona industriale Verrettese.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede casa salute azienda impresa settori sanitari, alimentari produzione Versailles.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna centrale profumeria biglotteria alto medio Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede macelleria contadino, ottima incasso unico zona cintura Torino, stupendo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno accessiorio per signora buona clientela zona Lucento, affare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede sede sociale officina lavorazione sviluppo programma brevetti industria alimentazione.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede elegante mercerie ristorante bar super sexpat ciascuno azienda località Canavese.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c cede de lusso albergo ristorante bar sexpat clientela zona turistica lago Maggiore.

TORRERO via Bligliera 34, telefono 774.012 - 779.178, cede avviato stivo alimentari forte utile dimostrabile incrementabile zona commerciale adatta famiglia, vero affare.

TORRERO via Morgiera 34, telefono 774.012 - 779.178 cede ultimate Tedeschi caratteristico ristorante bar con soverner in forte giro affari adatto famiglia vero affare.

1 Commerciali

COMPRESSORI nuovi, d'occasione, con garanzia vendo, permuto, rifitto Lucca Acc... via Cagliero 12, telefono 690.537 Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti mutui ipotecari e prestiti fiduciari, visite a domicilio. Eurofinanziaria S.p.A. Telefonare 594.760.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari, anche a disoccupati, massima riservatezza. Telefonare 650.539, via Madama Cristina 74.

AVETE problemi di denaro. Venite in via Carlo Alberto 39 il risolverete velocemente insieme. Telefonare 548.444.

CONCEDIAMO a scoperto anche di stipendi, assic. impieghi prestiti fino a 30 milioni. Convenzione esclusiva. Studio Studi, telefono 883.133.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FIDUCIA
piazza Statuto 21, telefono 472.180 - 572.181.

VELOCEMENTE consegnamo firmati e mutui a tutti. Telefonare 339.026, Finanziaria Nor, via S. Teresa 35.

AZIENDA elettromeccanica assume elettricisti collaudi ordina e accetta consigli, Piacentini via Cigna 116 dalle ore 10 alle 12 sabato escluso.

MECCANICO di provata esperienza per conduzione officina riparazioni auto assicurati. Telefonare 876.622.

OPERAI generici millisananti diesenti effettuano 3 turni lavoro, assume istituto massimo zona Madonna di Campagna. Scrivere «Pubblikompass 913 — 10100 Torino».

PALISTI gruppi per arrotondi esumo industrie metallurgiche per movimentazione maestrale. Scrivere «Pubblikompass 913 — 10100 Torino».

VERNICIATORE con esperienza azienda arredamenti metallici cerca con urgenza. Telefonare 340.808.

impiegati

A.A.A. SIGNORINE

18-17enni cercansi per segretaria da addestrare con corso teorico-pratico ed impiegare come perforatrici. Telefonare 548.961.

ALL'EUROSCHOOL

cercansi perforatrici e programmatori da addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso sicura possibilità d'inserimento. Per le perforatrici può è richiesto lieve uso lingua di studio. Telefonare 515.243 ore ufficio, corso Matteotti 12, Torino; via Nizza 1272 Cuneo, telefono 0171 67.062, corso Trapanese Filiberto 18 Pinerolo, telefono 0122 61.911; Novara, via Solaroli 2.

AZIENDA artigiana zona Moncalco cerca abile dattilografa fatturista anche part-time impiego. Telefonare per appuntamento al 688.079.

IMPIEGATA 20-25enne per ufficio commerciale cerca società internazionale vicinanze Bolmacca. Richiedesi esperienza almeno biennale e stenodattilo. Telefonare 340.8251 ore ufficio.

PRIMARIA industria tessile in impianti industriali esamina aspetto tecnico-commerciale inglese tedesco francese, in condizioni economiche sarranno adeguate alle effettive capacità. Scrivere «Pubblikompass 614 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE con esperienza per l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO DI GENOVA E DI PERUGIA e DI SAVONA, gli avviamento ordinari presso sede centrale in Sedi o Dipendenze di questa Banche situate in Italia.

1 Commerciali

COMPRESSORI nuovi, d'occasione, con garanzia vendo, permuto, rifitto Lucca Acc... via Cagliero 12, telefono 690.537 Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti, in qualunque modo, personali, prestiti fiduciari, visite a domicilio. Eurofinanziaria S.p.A. Telefonare 594.760.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari, anche a disoccupati, massima riservatezza. Telefonare 650.539, via Madama Cristina 74.

AVETE problemi di denaro. Venite in via Carlo Alberto 39 il risolverete velocemente insieme. Telefonare 548.444.

CONCEDIAMO a scoperto anche di stipendi, assic. impieghi prestiti fino a 30 milioni. Convenzione esclusiva. Studio Studi, telefono 883.133.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FIDUCIA
piazza Statuto 21, telefono 472.180 - 572.181.

VELOCEMENTE consegnamo firmati e mutui a tutti. Telefonare 339.026, Finanziaria Nor, via S. Teresa 35.

3 Aziende, negozi

AFFIDATE validi attività commerciali, ristoranti, alberghi, tavole calde, anche rendita annuale. Fasano 696.180.

ALBERGO ristorante 150 mila giornaliere più proiezione 30 camere vendo 19 milioni trattabili. Maria 311.030.

AZIENDA artigiana stampaggio materie plastiche modernissima presso «Fiera di Torino» gr. 400 - 500 - 1000. Ridire attività, cede convenientissima. Fasano, 696.180.

BAR centrale moderno 50 mila alorno, tiene chiusura serale vende 11 milioni 500 mila. Mosta 311.030.

BAR supercentrale centrale moderno chiunque serale vende giornalmente vendita contanti. Telefonare 311.030 - 387.276.

BAR supercentrale sina S. Donato adatto 2 persone collaud. 7 milioni 200 mila. Telefonare 919.346.

CAUSA trasferimento vendo negozio ben avviato con licenza di sesto merlato, incasso giornaliero 200 mila sosta due Passo. Telefonare 638.479.

CERCESI vendita bene sosta S. Paolo causa malattia, prezzo mite. Telefonare 941.931.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede licenza alcolici 21 camere ristorante sexuale, 18 milioni trattabili, Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede de abbigliamento buoni centro storico clientela ottima. Piemonte corso 510 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede edicola vendita sola nuova mole, attezzata officina classe Italia, 25 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno bar sexpat tabacchi liquida ristorante stupenda zona industriale Verrettese.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede casa salute azienda impresa settori sanitari, alimentari produzione Versailles.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna centrale profumeria biglotteria alto medio Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede macelleria contadino, ottima incasso unico zona cintura Torino, stupendo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede abbigliamento buoni centro storico clientela ottima. Piemonte corso 510 mila.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede elegante mercerie ristorante bar super sexpat ciascuno azienda località Canavese.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c cede de lusso albergo ristorante bar sexpat clientela zona turistica lago Maggiore.

TORRERO via Morgiera 34, telefono 774.012 - 779.178, cede avviato stivo alimentari forte utile dimostrabile incrementabile zona commerciale adatta famiglia, vero affare.

TORRERO via Morgiera 34, telefono 774.012 - 779.178 cede ultimate Tedeschi caratteristico ristorante bar con soverner in forte giro affari adatto famiglia vero affare.

4 Terreni

A Grosero Sesia bellissimo posizione vendo terreno, progetto approvato 16 alloggi più negozi più cantina e box. Telefonare 777.109.

TERRENO industriale mq 6000 eruogenio comprendo cintura Sud Torino vendo. Telefonare 937.251.

20 minuti di macchina da Torino cooperativa offre milioni bassi terreno con un parco di oltre 275 mila di verde vendita e disposizione dei vostri fini. Ottimo trattamento economico prezzo accessibile a tutti gli strati sociali. Telefonare 330.014.

5 Locali e negozi

domande

ABBISOGNA affittare comprare locali industriali magazzini e capannoni in genere. Immobiliare Pubblico, telefono 779.753.

AFFITTIAMO vendiamo vostri capannoni stabilimenti industriali. Mettiamo cubicità e garanzia. Fusano, 696.080.

LOCALI industriali cedonsi, magazzini, locali seminterrati o fondo cortili, negozi, uffici, cerchiamo per nostra rete vendita clientela da acquistare o affittare. Telefonare 544.461 Maggiore.

offerte

AFFITTASI negozi, corso Tassoni 133, ristorante cinese.

CAPANNONE industriale con palazzina 5 alloggi cintato Torino mq 370, lotto mq 900, lavoro 4 mila, ricevimento. Affitto 300 mila mensili. Telefono 694.070.

COLLEGNO vendesi bilocali garage in zona ottima costruzione, frontal, telefono 442.524.

LUMINOSISSIMO seminterrato mq 100 in Rivoli. Facilitazioni, ok pagamento unico 24 milioni adatto ufficina. Telefonare 212.744.

NEGOZIO 75 mq più retro servizi zentrico lire 13 milioni 900 mila. L'Immobiliare, 591.000.

ZONA Italia 61, via Millefonti 24 lavanderia via Governi affitto negozio intero adatto

SOTTO L'OMBRELLONE

Giochiamo al lotto

Anche il concorso di sabato 6 è passato senza lasciar traccia sulle pelle dei centesari: 88 di Firenze sono a quota 198, 17 di Napoli a 218, 8 di Firenze a 118, 83 di Torino a 104, 10 di Bari a 101.

Nelle combinazioni le assenze di Gennili e Veribili sono state bilanciate dai terni nelle Cadenze a Palermo (78-28-86) e Venezia (35-15-41) e nelle figure (1) a Torino (22-18-27).

Il 71 a Bari è uscito per la terza settimana consecutiva (la quinta in cinquanta giorni), 82 di Napoli e 56 di Roma per la seconda di seguito.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 6 luglio 1974, dei numeri in maggiore ritardo sulle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 10 (da 101 sett.); 55 (65); 50 (60); 89 (58); 8 (57); 78 (56); 43 (55); 51 (55); 30 (52).

CAGLIARI: 24 (84); 70 (70); [illegible] (63); 58 (62); 47 (59); 60 (55).

FIRENZE: 68 (138); 9 (114); 24 (63); 20 (58).

GENOVA: 39 (89); 9 (85); 57 (81); 61 (77); 77 (71); 88 (63); 5 (61); 57 (57); 98 (55); 51 (53).

MILANO: 10 (76); 14 (70); 37 (61); 53 (61); 9 (59); 40 (58); 90 (56).

NAPOLI: 17 (118); 60 (70); 47 (56); 75 (53); 13 (50).

PALERMO: 88 (80); 35 (78); 19 (67); 25 (55).

ROMA: 41 (78); 11 ([illegible]); 23 (63); 53 (60); 27 (55); 55 (51).

TORINO: 85 (107); 1 (78); 43 (68); 27 (66); 89 (60); 35 (55); 82 (54); 45 (53).

VENEZIA: 9 (82); 41 (64); 41 (57); 24 (55); 17 (55); 55 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nei terni: l'ambo per 18 diverse combinazioni:

Gennili: Roma, 78; Firenze, 38; Torino, 34; Milano, 28.

Veribili: Palermo, 36; Cagliari, 35; Torino, 32; Napoli, 18.

Cadenze: Firenze, 2 (44); Venezia, 7 (44); Roma, 3 (43); Napoli, 7 (38).

Figure: Palermo, 2 (42); Milano, 0 (41); Genova, 2 (20); Napoli, 7 (30).

Terni: Torino, 80 (28); Milano, 1 (23); Genova, 50 (48); Venezia, 10 (37).

ENALOTTO

Nel [illegible] numero 27 (cinquina vincente: 2 2 x - 1 1 2 - 3 x 1 - x 1 1) i 3 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono 11.562.000 ciascuno; ai 145 altri vanno 200.000 lire, ai 4.110 (1831) ne spettano 23.000. Il monte premi è stato di 144 milioni 531.062 lire.

Per il concorso numero 28 del 13 luglio 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e relazioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	1 x
CAGLIARI	x
FIRENZE	2
GENOVA	1 x
MILANO	1
NAPOLI	1 x
PALERMO	2 1
ROMA	x
TORINO	1
VENEZIA	x x
NAPOLI 2°	1
ROMA 2°	1

Chiena d'Essai — Ieri, alla Galleria d'arte moderna, nella presentazione del film di Jancso «Salmo rosso», è stato [illegible] in via [illegible] il Festival del film d'Essai, che dovrebbe svolgersi a Torino dal 24 al 29 ottobre. La manifestazione, che è a cura dell'[illegible] alla cultura di Torino, sarà importata da Parigi dove si tiene il festival internazionale.

Radio Montecarlo

8,30 La sveglia suona
10 — Campionato d'Italia delle massaie
12 — Chiedetelo a Montecarlo
12,06 Montecarlo in casa
13,45 Quiz telefonico
14 — Che c'è di nuovo
14,45 Gran gioco dell'estate
15,45 La posta del cuore
18 — Montecarlo Pop
19 — Disco più
20,30 Il programma di un fan pop

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Il pianeta che influenza questa giornata riguarda particolarmente le persone impressionabili e chi abbia una forte personalità magnetica. Esalterà gradatamente all'intraprendenza. Nel corso della vita potrebbero aversi molte amicizie vantaggiose. Dalla congiunzione saranno avvantaggiati particolarmente i nati sotto i segni seguenti: Vergine, Capricorno, Scorpione, Sagittario, Bilancia.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Cercate di programmare molto chiaramente il lavoro; non affidatevi all'improvvisazione; cercate di essere giustissimi coi colleghi, in modo da non commettere errori. Amore: nel campo delle amicizie non siate permalosi, ma [illegible] vi [illegible] non parlerebbe [illegible]. Dopo il mese di luglio riacquisterete attività e in persona che vi interessa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Gli influssi astrali vi porteranno molti vantaggi, però vi consigliamo pazienza e diplomazia specialmente con i collaboratori che non volete perdere. Usate moltissima prudenza in modo da evitarvi difficoltà. Cercate di dedicarvi ad un'attività per volta, senza creare confusioni dannose. Anche nella vita affettiva la giornata vi offrirà soddisfazioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Vi presenterà per voi un valido appoggio, specie nel campo degli interessi: ciò da tempo attendiamo e per i quali punsate alla presenza di difficoltà; attenzione però a non essere impulsivi con i colleghi o collaboratori, vi porterebbe un grave svantaggio e no sarete amareggiati. Favorite delle nuova conoscenze: saranno interessanti perché diventeranno relazioni durature.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giove e Mercurio governeranno bene la vostra casa, specialmente per quanto riguarda interessi e lavoro; non dimenticatevi, se vi doveste presentare qualche imprevisto che vi costringerà a cambiare programma: è opportuna una buona dose di serietà e svolgere un programma alla volta. Mostratevi all'altezza della situazione; comportatevi, soprattutto, con la massima serietà e calma.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Durante la giornata saranno molti i problemi che vi si presenteranno; riuscirete a risolverli con soddisfazione; ma non perdete la calma, non scoraggiatevi, siate meno sensibili; ignorate chi vi ha fatto del male: il perdono è la risposta migliore. Dedicatevi al lavoro e programmate bene gli affari vi sono particolarmente propizi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se intraprenderete qualsiasi attività riuscirete senz'altro: non lasciatevi però prendere dall'agitazione e dall'ansia. Lo metterà decisamente il vostro lavoro al presentare buone, con guadagni vantaggiosi. Anche per i dipendenti vi saranno cambiamenti in meglio sotto ogni rapporto, anche privato. Seguite il vostro istinto senza chiedere consigli ad alcuno; il vostro segno è dalla vostra parte.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Vi consigliamo di dedicarvi alla vostra attività con molto impegno; la giornata potrà sembrare negativa ma gli sviluppi del lavoro saranno buoni e potrete ottenere progressi notevoli. Avrete anche la grande soddisfazione di vedere attuati quei progetti che da tempo vi stanno particolarmente a cuore.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Siate più pazienti del solito; le [illegible] contro Hübner (Bisseo) al gm invito: 11. Ae3-D-6 12. c4, b x c4 13. A x c4,Cb5 14. A x d5,A x d5 15. Dc2,A x f2 16. C x f3,De8 17. b4,Cd7 [17. ....Ge4 18. Dc5 vantaggio al Bianco] 18. b x a5,C x a5 19. Df3,Cg6 20. Tac1,Ae3.

11. ....d4 12. c x b5,C x b3 13. a x b3,a x b5 14. T x a8,D x a8 15. Ag5! Mossa superiore a 15. D x b5 che permette al Nero di passeggiare con 15. ....0-0.

15. ....A x b3 16. Tc1,A x g5 17. C x g5,h6 [17. ....0-0? 18. De4]. La posizione seguente è molto difficile da giudicare. Forse una buona continuazione è data da 18. Cf7!?,Ac4 19. De4 Rf8? 20. Dg4+!. Il Bianco ha comunque un lieve vantaggio.

Ferruccio Pezzuto

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Contrattempi o difficoltà di ogni genere vi hanno depressi ed innervositi: cercate di agire con la massima attenzione perché vi attendono ottime prospettive che vi faciliteranno il successo nel lavoro e nel futuro, specialmente economico. Non lasciatevi prendere dal morale basso: mettete impiegata tutta la vostra energia.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La giornata si presenta piena di tensione; occorre pertanto armarsi di molta pazienza per organizzare meglio ne trarrete senz'altro dei profitti. Potrete prendere iniziative personali ed anche allacciare rapporti di lavoro con altre persone. Gli influssi astrali fanno di non trascurare la salute: curate in modo particolare le vie respiratorie.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non disperatevi lungo tempo per situazioni economiche che riguardano il futuro: avete dei buoni influssi che vi renderanno molto più facile il dialogo del lavoro e degli interessi. Giornata decisamente positiva e serata divertente con amici: cercate di non farvi influenzare da falsi complimenti: siate cauti, senza sospetti eccessivi. Attenzione alla salute: curate in modo particolare le vie respiratorie.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « Media »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

IL LUNATICO

Jeff Hawke da qualche giorno è impegnato in una nuova serie di avventure. Come se la caverà? (« New Blitz »)

DICK TRACY

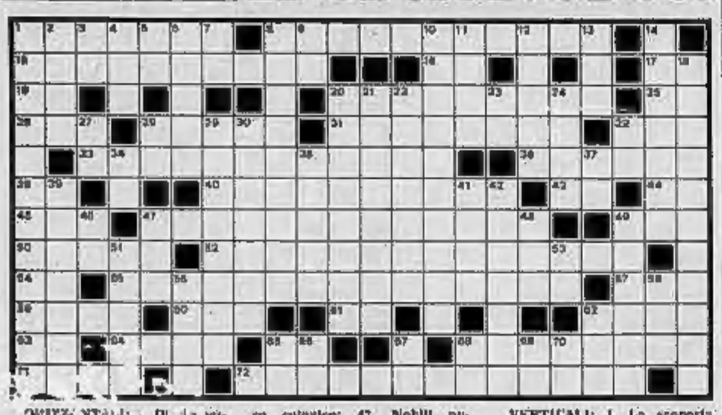
E LA RAGAZZA LUNARE

Dopo i chirurghi e la donna di neuri, un nuovo imprevisto telefonico per Dick Tracy

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(326 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Di [illegible] mobili...; 7. Quella fredda si fa agli sposi; 12. [illegible] 15. Celebro in [illegible]; 16. Fiera; 17. Di... senza data...; 18. In molto e poco; 20. Tantaro il fondo del mare; 22. Iniziali dell'Alcardi; 24. Articolo per uomini; 25. Un ausiliare; 27. Giocatori come Zoff; 32. Ordinario in breve; 33. Fanno la voce grossa...; 35. Mobili per i vestiti; 36. Iniz. di Pindemonte; 40. Un colloquio che finirà sul giornale; 43. Prep. art.; 44. Prima processo; 45. Sfizzo calcolico; 47. Nobili nubili; 48. Brucia in cucina; 50. Si [illegible] sulle sulle accese; 52. Sempre Istanbul è; 54. Cuore di lena...; 55. Capita a chi perde la bussola; 57. Uccino traditore; 59. Mangiò Cappuccetto Rosso; 60. Ci danno il mirto; 61. La metà di IV; 62. Costume da bagno; 64. Largo senza ago...; 65. Tenuta per lenzuola; 69. Elimina le distanze...; 68. Si usano quando piove; 71. Una tappa nel deserto; 72. Sa di tutto un po'.

VERTICALI: 1. La scoperta d'un Aldo...; 2. Circolo Ricreativo Ass. Lavoratori; 3. Havenna; 4. Nome di donna; 5. Iniz. della Swanson; 6. Ippolito scrittore; 7. Metà di otto...; 8. Ha diteau in rete azzurra in Messico; 9. Caserta; 10. Tutt'altro che velocissimi; 11. Come poi; 12. Donna di cuore; 13. Non ti conosce il poveraccio; 14. Agente di P.S.; 18. Esame della situazione interna...; 20. I rivali degli atenisi; 21. Abitazioni per monache o frati; 22. Ne ha abbracciata una fra le belle; 23. Iniz. della Ekberg; 24. Moneta e strumento musicale; 27. Ai lati d'Italia...; 28. Iniz. di Tocanini; 29. Lo stesso che venne; 30. Si possono covare vecchi e sordi; 32. Fondo di canna...; 34. Sesta nota; 35. Ingrandisce a vista d'occhio; 37. Milano; 38. Una nota è quella palusso; 41. Anche Ungaro; 42. La sona molto socievole; 46. Iniz. di Dumas; 47. Tu e loro; 48. Este Prov. Turismo; 49. Colore poliziesco; 51. Fatal dei; 53. Risultato calcistico a reti invitate; 56. Persona da non visitare...; 58. 1049 romano; 62. Abbaer. di accanito; 63. Tiri senza parte...; 66. Nel centro del bucio...; 67. Oltre meno tre; 68. Un pezzo d'opera...; 69. Le segara in uno; 70. Rieti.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	A	B	I	N	■	C	I	N	E	F	E	S	A	■	C	L	I	P
P	U	R	E	■	P	E	T	U	N	I	A	■	E	■	F	I	E	R	A
E	T	A	■	P	A	T	R	O	N	O	■	A	R	P	I	N	O	■	N
S	O	■	F	I	O	R	I	R	E	■	A	F	R	I	C	A	■	C	A
A	S	C	E	L	L	A	■	A	■	B	U	F	A	L	O	■	T	O	C
■	C	A	R	L	O	■	M	■	R	E	G	A	T	A	■	M	O	S	E
B	U	R	R	O	■	C	A	P	I	N	E	R	A	■	C	A	L	M	A
R	O	D	I	■	M	O	N	E	T	E	■	I	■	L	O	R	D	O	■
A	L	I	■	D	O	L	I	N	A	■	P	■	G	E	R	M	A	N	I
D	A	■	L	I	R	I	+	C	A	■	C	O	M	A	N	D	O	■	A	O
I	■	M	E	N	A	B	O	■	C	A	V	A	T	E	■	■	S	U	D
F	L	A	G	A	■	R	■	F	U	R	E	N	T	E	■	L	A	T	I
O	R	C	A	■	M	I	G	L	I	O	R	I	A	■	A	M	B	I	O

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 804: 1. Dg5

N. 805 (9+6)

K. S. Howard (The Observer, 1926)

Il Bianco matta in 2 mosse

Teoria delle aperture

(continuazione)

12. C31,A15 13. Cg3,g6 14. b3 [15. Ad7,Ag7 16. Dc1,c5 17. d5, Cb6 18. Ab5,Cd7 19. b3,a5 20. a4,b x a4 21. b x a4,Aa6 22. Cf1, Tb8 23. Cfe2,Cf6 24. Cg4,C x g4 25. h x g4,Ac8 con partita [illegible]-Spassky, Tallin 1973].

13. ....Ag7 14. a4. Il grande maestro lato, commentando la partita su « Sovietski Sport » ogni giorno, dà 65 e fa la seguente analisi: 14. ....Cb8 15. Ad3 [17. De2,c6 18. c4,c x d5 19. c x d5,Cf x d5 20. c x d5,a6 meglia il Nero]. c5 16. d x c5,A x c5 17. A x b6,D x b6 20. D x d6, Tad8 21. De3,Ad7.

18. ....c5] 17. d x c5,C x c4 [17. ....C x c5 18. C x e5,T x e5 19. T x e4 20. A x e4,C x e5 21. C x e4,d x e4] 18. A x c4,d x c4 19. Ag3,e x f3? 20. A x d3,Te x e3 21. g x e5. I giudici sulla 18. mossa del Nero sono contrastanti. Erano buone sia 18. ....De8 che 18. ....f6. Il Nero vinse facilmente la partita.

Nella quarta partita del match Mucking-Kormoy si assiste invece a uno sviluppo classico. 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6; 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,C x e4 6. d4,b5 7. Ab3,d5 8. d x e5,Ae6 9. De2,Ae7 10. Tad1,Cc5 Kormoy nella 3ª partita del match con Hübner aveva continuato con 10. ....0-0 11. c4,b x c4 12. A x c4,Ab7 13. Ad3,A x d3 14. D x d3,Db6 15. Ab2,Cb6 16. Dd2! Un'altra possibilità è 16. ....De7 17. c4,b x c4 18. A x c4,0-0 19. Cd2,C x d2 20. T x d2,f6 21. e x f6,A x f6 22. Ag3.

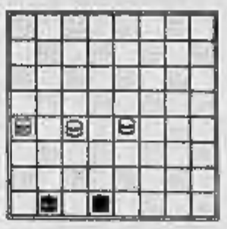
11. c4. In un'altra partita di altrettanto contro Hübner (Bisseo) al gm invito: 11. Ae3-D-6 12. c4, b x c4 13. A x c4,Cb5 14. A x d5,A x d5 15. Dc2,A x f2 16. C x f3,De8 17. b4,Cd7 [17. ....Ge4 18. Dc5 vantaggio al Bianco] 18. b x a5,C x a5 19. Df3,Cg6 20. Tac1,Ae3.

11. ....d4 12. c x b5,C x b3 13. a x b3,a x b5 14. T x a8,D x a8 15. Ag5! Mossa superiore a 15. D x b5 che permette al Nero di passeggiare con 15. ....0-0.

15. ....A x b5 16. Tc1,A x g5 17. C x g5,h6 [17. ....0-0? 18. De4]. La posizione seguente è molto difficile da giudicare. Forse una buona continuazione è data da 18. Cf7!?,Ac4 19. De4 Rf8? 20. Dg4+!. Il Bianco ha comunque un lieve vantaggio.

Ferruccio Pezzuto

la dama



PRIMI PASSI

In un finale di partita, tre dame contro due unite al bianco vincono sempre. Il partito prevalente farà il « trapezio » (vedi diag. 25-22, 30-26 [se N. 29-25; 32-28, cambio e B. vince]; 17-13, 26-30 (A); 13-19, 23-25 [se 30-25; 19-24, cambio e B. vince]; 19-14, 25-29; 33-24, cambio e vince ... (A) 26-22; 18-14, ora se il Nero muove 22-25; 14-18, e B. vince; se N. 29-25; 13-17, e guadagna una dama; se N. 22-17; 22-15, cambio e vince; se N. 21-26, 13-18, cambio e Bianco vince.

Carlo Barbero

il rebus

(10-6)

SOLUZIONE

P ael - T e L Leo - R Cane = PARTITELLE ARCANE

bridge

Dichiarazione (Nord-Sud in seconda) — Sud: 1 Fiori; Ovest: 1 Cuori; Nord: 2 Cuori; Est: 4 Cuori; Sud: 4 Picche; Ovest: 5 Cuori; Nord: 5 Picche.

	♠ DF54 ♥ 6 ♦ A76 ♣ RF952	
♠ 973 ♥ R8752 ♦ RD104 ♣ 6	N O E S	♠ 8 ♥ DF1093 ♦ 952 ♣ D1084
	♠ AR1062 ♥ A4 ♦ F83 ♣ A73	

La coppia Nord-Sud dichiara con il « Fiori Torino ».

Ovest attacca di Re di quadri. Sud fa la presa con l'Asso del morto, elimina le atouts della difesa e gioca Asso di fiori e fiori verso il morto. Quando Ovest non risponde non rimane al giocante che cedere la Dama di fiori ad Est che rinvia quadri. Dama e 10 di quadri in Ovest fanno il contratto di una presa: 5 Picche —1.

Soltanto sfortuna? No. Il giocante ha sbagliato. L'attacco di Re di quadri mostra il più delle volte il possesso della Dama, soprattutto dopo che i due difensori hanno trovato l'accordo in un seme.

Partendo dunque dall'ipotesi, abbastanza verosimile, della Dama di quadri in Ovest, Sud può mantenere il contratto stando basso sull'attacco. Ovest non può continuare a quadri se non vuole regalare una presa al giocante e quindi, con ogni probabilità rinuoverà fiori. Fatto la presa a fiori, Sud può eliminare le atouts della difesa e cedere la fiori a Est. Vincerà poi il ritorno a quadri con l'Asso del morto e sulle fiori affrancate scarterà la perdente di quadri.

CERVINIA — In occasione della « settimana dei campioni » organizzata dalla Lancia, si disputano a Cervinia tre tornei di bridge: uno individuale (oggi pomeriggio) e due a coppie (domani e venerdì). Sono anche in programma due incontri in bridge-rama (domani sera a Cervinia e venerdì sera a St-Vincent) tra il « Lancia Team » (con Garozzo, Belladonna, Avarelli, Viviani, Garabello e l'ultimo acquisto Omar Sharif) e la squadra di Bonelli.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 152

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi a Torino

PARCO RIGNON: Stagione Teatrale Estiva - Città di Torino (Assessorato alla Cultura) - Teatro Stabile. Questa sera (ore 21,30 Giulio Cesare di W. Shakespeare-Pintarca. Cooperativa Teatro Uomo. Vendita biglietti Posto Riunico (v. Ormea, 300) dalle 17 alle 22. Posto unico L. 800.
TEATRO REGIO: questa sera ore 21 Balletto di Perm in «Il lago dei cigni». Ultimi 4 giorni.
ALFIERI: Rassegna spettacoli film.
ERBA: Ballo al circolo.
NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per ferie.

AL BACATELLE (Cavarzano 3) 21.
AL FLORIDA (P. Solferino - tel. 542.822) ore 21 Wanda e i Pescarelli.
BELLE ARTI: ore 21 I Gai Compagnoli.
CHALET: 21 La Piccola Filosofia.
CLUB 84: ore 21 orch. Davilla.
DEI PARC: ore 21 Tuci Ciglino.
GAY ESTIVO: ore 21 Johnny Raffaele.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
BLOW UP (Cavour 3, 944.700) ore 21.
BOCCACCIO (v. Mens. 145, 683.000) ore 21.
BIRA CABARET (c. G. Savoia 353, t. 813.646): Ristorante tipico.
SHAKER: Piano Bar (c. Battisti 5).
S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Danzo orch. I Franco's.
ABAJOUR (Sacchi 28, t. 541.022): 21
GARY NIGHT - La Cioche - Ristorante (c. 696.213), str. Traforo Pinerolo 106.
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
VILLA GAY - Discoteca ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Buono ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) "Maria, la nonna mercantessa", di Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan, Maria Casares, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Da fatti realmente avvenuti in epoca napoleonica, la vicenda sembrerà di una storia fantastica e ribelle. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 16,35 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 24, telefono 546.147) Il gufo e la gattina di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Colori) — Dall'omonimo lavoro teatrale di Bill Manhoff, un intelligente, divertentissimo e coinvolgente film ispirato alla coppia più chiacchierata e chiassosa di New York e precisamente a Greenwich Village. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190) Hai mai provato... in una valigia? di Georges Lautner, con Mireille Darc, Michel Constantin, Jean-Pierre Marielle (Francia - Colori) — Inquietante intrigo segreto e ritmo di tensione rincorrendosi in un balletto, sono efficacemente i secondini nella realtà. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 13,30 16,30 18,45 20,35 22,30 Ingr. 1500

ASTOR (v. Vidua) CHIUSO PER FERIE, riapre 27 luglio.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, telefono 538.744) Pistoleros!... e il soldato Cenettuca grande protesi e freccese di Stanley Lauzeni con Pippo Franco, Piero Vida, Giovanna Spada, Christa Linder (Italia - Colori) — Parabolicio rude il personaggio e un romanzo alla terza tel e centrato sul western in tutta al gusto suo. ★ Farsa militare
PRIMA VISIONE non revocata Orario 14,40 16,30 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.603) Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Un film straziante, dove niente lo spirito del demoniaco progressivo deforma, quattro uomini terribilmente cercano di declinare i segreti. Vict. 14. ★ Horror
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.116) «Carrion Lago e Palmer in Firenze in un esplosivo» di M. Traverso (Usa - Colori) — Sudisti terrorizzano (voto) — Documentario che rincorda dei vivi concerti del più noti complessi « pop ». ★ Musical
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — 16,50 18,45 20,45 22,40 Ingr. 1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 519.702) L'ispettore Martin tu ieri la crapella di Stuart Rosenberg con Walter Matthau, Bruce Dern, Lou Gossett, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — A San Francisco, stanze ai assalti pubblicati e presidenti criminali, molto a duro lavoro la polizzesca d'un Magazi americano. Vict. min. a. 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 17,50 19,50 22,20 Ingr. 1500

CRISTALLO (via Cosio 9) CHIUSO PER FERIE, riapre 20 luglio.

DORIA (via Cimarosa 9, telefono 342.422) Per favore non sparatemi sul palco di Ilpalma Polanski, con Jack MacGowran, Sharon Tate, Alfie Bass, Fredric Mayne (Usa-G.B. - Colori) — Brillante satira del vampirismo sul quale l'estroso regista polacco ha girato per l'ultima volta sua moglie. Vietato minori anni 14. ★ Horror comico
RIEDIZIONE (1967) Orario 14,45 16,35 18,25 20,20 22,30 Ingr. 1500

GRIZZLLO (v. Cristoforo Colombo 30, tel. 500.761) Un americano a Roma, di Steno, con Alberto Sordi (Italia - Bianco e nero) — Uno dei primi successi del nostro popolare attor comico, ed anche forse d'un personaggio rimasto famoso in tutto il mondo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1953) Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

IDEAL (corso Regina) CHIUSO PER FERIE, riapre 27 luglio.

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.285) Un nano da marciapiede di Jerry Schatzberg con Dustin Hoffman, Jon Voight, Anna Varney, Sylvia Miles (Usa - Colori) — Dal romanzo di Herlihy al Greenwich Village, la vicenda sordida di una strana tossicodipendente e ribelle. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 0, tel. 652.470) I piaceri delle signore di Derek Stevenson, con Daniel Ardenne, Solange Pradel (Italia - Colori) — Impietoso lavoro teatrale di Bill Manhoff, un intelligente italianissimo e coinvolgente e una ragazza che l'arruffa troppo bene palpebre. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA Orario 14,30 16,30 17,40 19,10 20,40 22,30 Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pombo 7, t. 310.500) CHIUSO PER FERIE.

REGIO (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) I tre avventurieri di Robert Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus, Serge Reggiani (Francia - Colori) — Tre simpatici grinta duri e una vaga assistenza in cui è molto coltivata giovane ebrea. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1967) Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. ang. v. Acqui, t. 836.727) Sovraccarichi progressivi del rinoceronte di Alain Robbe-Grillet, con Jacqueline Sassard, Michel Lonsdale, Laurence Mailfert (Francia-Italia - Colori) — Chi uccise la donna invasa e fatta allegria di sesso e che la furnici nel giorno? Vietato 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143) Dopo la vita di John Hough con Pamela Franklin, Roddy McDowall, Gayle Hunnicutt, Clive Revill (G. B. - Colori) — In una villa stregata, dove aleggia lo spirito del demoniaco progressivo defunto, quattro spiriti terribilmente cercano di declinare i segreti. Vict. 14. ★ Horror
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14 — 16,31 16,30 20,30 22,40 Ingr. 1500

TORINO (v. Sacchi 4, tel. 510.151) Bellezza superbionda cercasi per gara particolari, di Herbert Hathaway, con Anita Ekberg, Dorothy Arnauth, Rod Cedar, Udo Kier (Germania Occ. - Colori) — Inquina provincialista assenta in un « pornobang », il scalpitico difendendo il musicista in vendita. Vict. 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non revocata Orario 14 — 17,45 17,30 19,15 21 — 22,45 Ingr. 1500

VITTORIA (v. Roma 226, tel. 511.769) Il ritorno dei magnifici sette di Burt Kennedy, con Yul Brynner, Robert Fuller, Warren Oates (Usa - Colori) — I sette giustizieri protagonisti d'un interessante film, si ritrovano per compiere successo impresa. ★ Western
RIEDIZIONE (1971) Orario 14,30 16,15 18,00 20,35 22,30 Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Saccbi 16, t. 511.203 - Ar condiz.) Dio perdona io no! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Lena Weaver (Italia - Technicolor-Technoscope) — Riunisce lo stile e il grande pubblico inseparabili campagni in uno della loro prime avventure. ★ Western
RIEDIZIONE (1972) Orario 14 — 16,05 14,15 20,25 22,30 Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 72, tel. 651.054) Rosa rossa per il demonio di Michael Addison, con Patrick Magee, Peter Lyons, Michelle Johnson (Gran Bretagna - Colori) — In una vicenda demoniaca s'inserisce la presenza d'uno schizofrenico avventuriero. Vict. 18. ★ Horror
Critica ● Pubblico ○○○ Orario 13 — 16,50 16,30 20,50 22,30 Ingr. 700

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.360) Si può ipn. sniqat di Franz Josef Gottlieb, con Ilse Kornes, Renate Ewald (Italia - Colori) — Con il « gigante buono » rivedrete il familiare che canzonava quel re « L'ultimo inno di primavera », Film per tutti.
RIEDIZIONE (1970) Orario 14,25 20,25 22,30 Ingr. 300

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, tel. 683.314) Il caldo letto delle vergine di Hans Billian, con Rolf Deming, Sybil Cramer (Germania Occ. - Colori) — Una dei coinvolgenti « Film di Sexo » di provenienza giapponese e particolarmente spregiudicato. V. 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non revocata Orario 15 — 16,50 18 — 19,50 21 — 22,10 Ingr. 1000

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 675.001) Horror Express di Gene Martin, con Christopher Lee, Peter Cushing, Telly Savalas (Gran Bretagna - Colori) — Nel 1906, nella Transiberiana, mentre prosegue in Asia la strage di mezzogiorno. Vict. min. 18. ★ Horror
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario da stabilire Ingr. 800

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114 - Aria condizionata) La vedevi continuare a ballare la mazurka a letto, di John Richard, con Rina Torè, Ciro Silvelli. Paul la Negra, Annie Birgitte (Gran Bretagna - Panico - Colori e colori) — Vicenda bizzarra nel « sexy-western » dello stesso sceneggiatore. Vict. min. a. 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non revocata Orario 15 — 16,50 18 — 19,50 21 — 22,10 Ingr. 800

seconde visioni

ALFIERI (piazza Solferino) - La sposalda, Ruben Rolland, Michael I. Pollard. Col. Dov 20, 22,30. ★ Avventuroso
A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - domani Squadra speciale. ★ Poliziesco
ERBA (corso Mancalieri 241, t. 760.467) - Per un pugno di dollari, Clint Eastwood, G. M. Volontè, Marianne Koch, regia Sergio Leone. Col. Ore 20, 22,30. ★ Western
FARO (v. Po 34, t. 852.240) - 4 tassisti per un donne. Dean Jones, Suzanne Pleshette. Techn. ★ Commedia
FIAMMA (v. Vinzaglio 57, t. 512.697) - 4 tassisti per un donne. Dean Jones, Suzanne Pleshette. Techn. ★ Commedia
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 128, t. 671.901) - Il clan dei violenti, Larry Daniels. Col. Vict. 18. Ap. 14,45. Lit. 22,30. ★ Avventuroso
LA PERLA (c. Re Umberto 29, t. 384.791) - Bella di giorno, Catherine Deneuve, Michel Piccoli, regia Luis Bunuel. Col. Vietato 18 ★ Dramm.
MASSAVA (p. Montanaro 6, t. 765.803) - Yuma, Peterbi e i giovani d'oggi. Film, colori. Non visitato. ★ Commedia
PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.750) - La 4 dita della mano, Merry Tex. Lui Spiri. Col., sonoro. Vietato 14. ★ Lotta orientale
PRINCIPE (c. F. d'Assisi 45, t. 780.302) - 10 giovani italiani, M. Adorf, Shirley Eaton, di A. Christie. Ap. 14,45. Lit. 22,30. ★ Giallo
STATUTO (c. Cibrario 16, t. 447.803) - Spettacolo speciale, Ron Schneider, T. Lo Bianco. Techn. Non Vist. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. G. Marzo, 134, t. 287.403) - Chiuso per ferie.
ALPI (v. Garibaldi 50, t. 545.245) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, G. M. Volontè. Techn. ★ Western
GIOBERTI (c. Giovanni 7, t. 513.403) - Camomilla di sole, Col. ★ Sceneggiato
MILANO (c. Milano 2, t. 550.219) - Zorro e i Tre Moschettieri ★ Coppa e spada — 10 colonni di gloriosa. ★ Giallo
PO (v. Po 21, t. 510.405) - Regolamento di conti, Michel Constantin, Colori. ★ Drammatico
P. NUOVA (c. Susa 17, t. 699.441) - Il Boccaccio, Noschese, Mastroianni. Col. ★ Sexy — I racconti di una principessa. Col. Vict. 18. ★ Dramm.
REGINA (c. R. Margh. 175, t. 359.863) - La vendetta dei guerrieri rossi, John Mitchell, H. Ross. Col. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Savoia 64, t. 562.350) - La strana legge del dott. Hyatt, S. Sarchie, A. Giallo, Col. ★ Commedia

CIARDINO (c. Montalcini 62, t. 320.877) - domani Love is dangerous con dol... piacevole. ★ Sexy
MORATORI (c. Cosenza 68, t. 298.807) - Le pelle e non solo e un'altra sogna, Margaret Mee Kell, Vimbal Bolle. Col. Vict. 18. ★ Sexy
SBERNALDO (v. Tunisi 92, t. 302.711) - domani Un duro al servizio della polizia. ★ Drammatico
VINZAGLIO (c. G. Abissini 102, t. 696.175) - Per amare bi ostacoli una spia rossa, Kirk Douglas, Marlene Jobert, P. Howard. Techn. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fiocchi 37, t. 333.748) - Regina venuta a New York, Ingrid Bergman, Daniel Gelin, Color. ★ Psicologico
ELISEO (c. Mongrovero 47, t. 333.815) - Un Sam Pezzo, P. Muller, Techn. Vietato 14. ★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cesana 86, t. 372.537) - domani Made in Italy. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (c. R. Elio 6, t. 753.597) - La casa delle bambole readuti, M. Jullien. Techn. Vict. 18. ★ Giallo
BERNINI (c. Turchi 3, t. 773.843) - Dropout, L. Nero, regia L. Brass. Colori. Vietato 18. ★ Satirico
ELIOS (v. Val Lagarina 48, t. 798.149) - Alla nostra Monsignore, Giancarlo Giannini. ★ Commedia
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.367) - domani Il giustiziere del Kentucky. ★ Avventuroso
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Ringo e Gringo contro tutti, L. Buzzanca, M. Vitaletti. Colori. ★ Farsa
ZETA D'ESSAI (v. Citrario 86, t. 772.907) - Corpo d'amore, di P. Carpi; con Milvia Pannini, L. Capolicchio. Vict. 14. Lit. 20,30; 22,30 (sala oggi). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. R. Margherita 220) - I diabolici compari, Techn. V. 18. ★ Drama.
DORA (c. Pr. Oddone 34, t. 484.821) - Duro si spara di più, A. Grani, Fumettolor. ★ Avventuroso
ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 487.761) - Milioni in mio nocciolo scuro, Sean Connery, Trevor Howard. Techn. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni arg. v. Scrivellia) - Fratello Horse Sorella Bass. Techn. Vietato 14. ★ Sexy
AMERA (c. Chieri della Salute 77, t. 297.787) - Il ladro che venne a cenare, Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset. Col. Ore 20,30; 22,30 (sala oggi). ★ Comm.
APOLLO (largo Cilacino 92, t. 215.665) - Un tipo con la faccia strana il corpo per soddisfarti, Barbara Bouchet. Techn. Vict. 18. ★ Drammatico
CORSA (v. Madonna di Campagna 11 - Massaggiami dolce, massaggiami forte. Techn. Vietato 18. ★ Commedia
RILLY (v. Verolengo 130, t. 280.761) - domani 7 cervelli per un colpo ★ perfetto. ★ Satirico
SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 396.390) - Un omicidio perfetto a cervice di legge, Philippe Leroy, Techn. Vict. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 97, t. 273.379) - Ne morì un giglio, A. Dufait, Techn. Non visitato. ★ Avventuroso
ARS (c. fl. Parco 142, t. 276.586) - domani Sexy schiavi di sete giallo. ★ Poliz.
AURORA (c. Brescia 2, t. 305.516) - Il pozzo e il pendolo, Vincent Price, Colori. Vietato 14. ★ Horror da E. A. Poe
FALCHERA (v. Xang Fu forte, violenza e terrore. King Tin, Chen Fung. Col. Vict. 14. ★ Lotta orientale
ORIENTE (v. O. Chieso 30, t. 341.402) - domani La prima volta. ★ Dramm.
PALERMO (c. Palermo 118, t. 272.050) - domani Vera Cruz. ★ Avventuroso
SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.337) - domani Dstruk, Africa che muore. ★ Avventuroso
SOCIALE (v. Cumianaycur 2, t. 890.800) - Colpo per colpo, il Duo Jang. Techn. Vist. 18. Ap. 15. ★ Lotta orientale
ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.697) - domani E' simpatico ma gli rovescerei il mare. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIOSTO (c. Belgio 52, t. 674.171) - Nino Tirabuscio, Monica Vitti, Spiro Scimone, G. Musolino, Colori. ★ Comicità
ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 831.574) - Noi siamo le sirene, Stanilio e Ollio. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai (v. Cavale 106, t. 852.080) - Art it be, di Michel Lindsay-Hogg con The Beatles. Col. ore 20,40; 23,50. ★ Musical
GROPA (v. Orvieto 3, t. 682.457) - Il ★ uniformano, Charles Bronson. Colori. ★ Avventuroso
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.843) - La schiacciata sorgente più. Robert Fuller. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonelli 5 - n. Nizza, t. 651.594) - La cameriera e i suoi segreti, Brigitte Skay, Karin Schubert. Col. Vict. 18. Ap. 16 ★ Sexy
ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - domani La leggenda dell'arciere di fuoco. ★ Avventuroso
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 655.617) - L'implacabile assassino, Young Kwan. Colori. Ore 18. ★ Lotta orientale

RIDUZIONI ENAL-ACLI. — Cinematografi: Accursio, Adriano, Ambra, America, Ariston, Artisti, Capitol, Centrale, Cinema, Fiamma, Massaua, Rivoli, Romano, Statuto, Torino, Vittorio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri: Erba: « Parole al cinema », 6th sociali all'Enal; Regio: Stagione lirica d'autunno al Palasport; 8th. rilievi all'Enal. — Ippodromo di Vinovo ore 21, tranto, Enal alla corsa — Piscine comunali: Enal alla corsa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il gigante del mare.
CASELLE
ITALIA: E' simpatico ma gli rompono il mare.
ROMA: Violenza carnale ed una ragazza per bene
CIRIE'
CATALANO: Peggio grosso.
ITALIA: I vizi proibiti della giovani svedesi.
COAZZE
MIRAMONTI: Gli spari dell'ovest sconosciuto.
IVREA
POLITEAMA: La avventure di Ha signora Crimot
SIRIO: Il cervello dei morti viventi.
SPLENDOR: La ★ sono dolcezze.
LANZO
NUOVO: Mani d'acciaio furia cinese.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Della Cina con amore in Occidente con furore.
ITALIA: Tarzan il ★ amichevole.
NUOVO: Niente di grave: suo marito è incinta.
RESTIERE
TRATTEVE: Uno pazzo, pazzo, pazzo d'amore.
SETTIMO TORINESE
CAMERALONI: Cinque dita di morte.
TORRE PELLICE
TRENTO: James Bond Casinò Royal.
VALPERGA
AMBRA: La regina dei vampiri.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

Al FARO e al FIAMMA «I bassotti per un danese» (produzione Disney); all'ERIDANO «Let it be» (con i Beatles).

[A cura del servizio spettacoli di STAMPA SERA]

ROTONDA ANTONELLIANA DI CASELLAMONTE
Matera ore 21,30
ORIETTA BERTI
Ingresso L. 1500-2000

IL POLIEDRO s.p.a.
Mostra collettiva 10-30 luglio
TORINO: CITTA' DI PITTORI
Inaugurazione ore 21
Via S. Tommaso 20 - tel. 538.209

Tutte le sere RISTORANTE CABARET
LA MARINELLA
Strada Torino 8 - Moncalieri
Questa sera recital di
FRANCO ROGGERO
Prenot. tel. 642.408

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Orch.
TURI GOLINO

Le Cupole Lido
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera ore 21,30
«I GAT ROSSI» di Parigliano
Ore 22,15 grande spettacolo
Le Dancing waters

VINOVO
STASERA TROTTO
P. Laghi di Varese
L. 1.500.000
Inizio corse ore 20,30

Centri di animazione culturale e biblioteche circolanti — L'assessorato alla Cultura con il Teatro Stabile e la Biblioteca Civica hanno istituito, per il secondo anno consecutivo, punti d'incontro all'aperto per ragazzi e giovani offrendo attività di animazione e drammatizzazione a servizio di biblioteche circolanti. Tre « containers » sono sistemati in tre centri cittadini: al Parco Rignon (corso Orbassano), alla Tesoriera (corso Francia) e in corso Taranto. I centri di animazione culturale funzioneranno dal 10 luglio all'8 agosto e dal 26 agosto al 24 settembre.

Oggi al VITTORIA

STASERA TV

MA SIAMO NOI BESTIE FEROCI

PRIMO CANALE: il reportage "Lo zoo folle" sulla cattura degli animali e "Mercoledì sport" - SECONDO CANALE: "I falconi", film ungherese di Istvan Gaal

SUL PRIMO CANALE

19,15 **Telegiornale sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Lo zoo folle** (« Libertà addio »)

Prende stasera il via il reportage-inchiesta LO ZOO FOLLE, tre puntate di Mino Monicelli con la regia di Riccardo Fellini, il fratello minore del grande Federico, sulla cattura, la deportazione e la cattività degli animali selvaggi, sulle psicopatie conseguenti alla privazione della libertà e sui traumi emozionali che la provocano. Il primo di questi temi, il più lacerante e rovinoso per l'animale avviene al momento della cattura. Braccati dai battitori ed inseguiti dai mezzi meccanici — dal « fuoristrada » all'elicottero — gli animali vissuti sempre allo stato brado non hanno la pratica alcuna possibilità di difendersi dalla caccia spietata dell'uomo: tallonati per intere giornate, dopo chilometri e chilometri di corsa affannosa, stremati ed atterriti, cedono alla stanchezza ed alla paura e si lasciano catturare. Da questo momento subiranno una serie di choc psicologici che culmineranno nell'orgastolo del giardino zoologico. Per questo il primo capitolo è intitolato LIBERTA' ADDIO.

Il programma si è giovato della consulenza del presidente degli zoo italiani, Ernesto Brunzini e del prof. Malatardi, zoologo. Oltre che in numerosi zoo nazionali le riprese sono avvenute in Francia e in Inghilterra e naturalmente in Africa. In Kenia, vicino a Serenghetti sono stati filmati i drammatici momenti della cattura di molti animali, con riprese anche dall'elicottero. Durante la lavorazione non sono mancati gli incidenti: in Kenia, una zebra appena catturata ha sbranato uno dei componenti l'« équipe » dei battitori, fratturandogli una spalla.

21,45 **Mercoledì sport**
22,45 **Quindici minuti con il Duo di Piadena**
23— **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21— **Autori del cinema ungherese: «I falconi» di Istvàn Gaál**

Quinto e penultimo film del ciclo dedicato al cinema ungherese I FALCONI il cui titolo originale « Magasiskola » significa scuola superiore) è stato diretto da Istvan Gaal, uno dei più interessanti giovani registi russi, che per questa opera ottenne il premio speciale della giuria al Festival di Cannes 1970. La pellicola, inedita in Italia, illustra con linguaggio quasi documentario l'arte antichissima della falconeria ma è insieme una crudele allegoria del contrasto fra libertà ed autoritarismo.

Nella campagna ungherese sorge un allevamento di falconi da caccia diretto da Lilik, un uomo di mezza età, chiuso e autoritario, grande specialista nell'addestramento dei rapaci uccelli da preda. Nell'allevamento giunge un giovane ornitologo, venuto per studiarvi le abitudini dei falconi. Egli non tarda a rendersi conto di quanto sia disumana, aspra, dura, quasi ottusa la disciplina che Lilik fa regnare, e più ancora, la ideologia barbarica che vi presiede.

L'ornitologo ha una breve avventura con la sola donna che risiede nell'allevamento, Terez, e che, come tutti e tutto appartiene a Lilik, il quale la concede ad altri quando gli garba. Con il passare del tempo, lo studioso s'avvede che gli abitanti di un vicino villaggio odiano Lilik e il suo allevamento e cercano di nuocergli in ogni modo. Egli scopre, un giorno, riesce a far fuggire un falcone durante una battuta. Alla fine — dopo che una burrasca ha danneggiato notevolmente l'allevamento ed ha portato alla morte alcuni falconi — l'ornitologo, ossessionato dal ultimo brutale che vi regna, s'allontana senza una parola d'addio: i suoi nervi sono a pezzi, il suo solo desiderio è di lasciarsi alle spalle l'ermetico, irraggiungibile, feroce mondo di Lilik.

d. g.

22,30 **Concerto della banda del corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza**, direttore m° Pellegrino Bossone

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Odissea (seconda puntata, replica); 21,45: Seguirà una brillantissima farsa... La forza napoletana (Pascariello surdato cangelato); 22,45: Firenze. Atletica leggera; 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Roma: Festa della polizia; 20,30: Telegiornale; 21: Eurovisione. Barga: Giochi senza frontiere; 22,15: L'occhio sulla realtà (Premio Italia per i documentari).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

19,30 **Per la gioventù: Con le mie mani. 3° «Decorazione con fogli di metallo».** (Replica); **Asinus: Il pianoforte con Dario Müller** (Seconda parte - Replica)
20,30 **Telegiornale** (1° ediz.)
20,45 **La Svizzera in guerra.** 1°: **«Il pericolo».** (Replica)
21,45 **Telegiornale** (2° ediz.)
22,05 **Eurovisione:** da Barga (Italia): **Giochi senza frontiere '74**
23,15 **Calanguelo.** Inchiesta di Silvano Toppi. (Replica)
0,15 **Telegiornale** (3° ediz.)

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Musica - Cucina
20— Artista che scende lo scalo
21,15 Le nuove canzoni italiane
21,45 Orchestre in passerella
22,20 Andata e ritorno
23— Oggi al Parlamento

secondo
Giornale radio: ore 18,30; 19,30; 22,30
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccolo atorio della canzone italiana
19,20 Radiosera
19,55 Supersonic
21,10 Due bravi persone
21,28 Popoli
22,50 L'uomo della notte

terzo
Giornale radio: ore 11
18,45 Piccolo pianista
19,15 Concerto della sera
20,15 La Gran Bretagna e l'Europa
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Curiosimi: una bibbia barocca
22,25 Compositori svedesi contemporanei

il film del giorno **"Hai mai provato... in una valigia?"**

C'è una spia nel baule

HAI MAI PROVATO... IN UNA VALIGIA? (« Une valise au soleil ») di **Georges Lautner, con Mireille Darc, Michel Constantin, Jean-Pierre Marielle, Amidou** — Commedia francese a colori. (Cinema Arlecchino).

TRAMA — Lo spunto deriva dal clamoroso fatto di dieci anni fa, allorchè a Fiumicino si scoprì un giovanotto in un baule che stava per essere spedito, via aerea, al Cairo. Nel film l'ospite del baule è consenziente: si tratta d'un agente segreto israeliano, il comandante Bloch, sfuggito per miracolo a Tripoli a un'ilicitante e rabbiosa caccia all'uomo e rifugiatosi nell'amichevole francese. Da questa deve evacuare per non creare complicazioni diplomatiche: il mezzo per farlo con la dovuta discrezione è collocare Bloch appunto in un baule debitamente attrezzato e venzinato, così da farsi raggiungere Parigi con quell'insolito scomodo mezzo. Tutto filerebbe, se non sopravvenisse uno sciopero provvidenziale, se Bloch non s'innamorasse d'una biondina che altrettanto piace al suo angelo custode Augier, se insomma il soggettista Francis Veber non avesse ideato, per allungar la storiella, un sacco di peripezie aventi a sfondo l'Africa e il Medio Oriente.

GIUDIZIO — E' una futile commediola che tiene però discretamente aveglia l'attenzione spostandosi sul terreno sentimentale con Mireille Darc, francesina desiderata e contesa da più parti e davvero tale da stimolare galanti tenzoni. Bloch, il geloso 007 di Tel Aviv che l'ha adocchiata per prima, è Jean-Pierre Marielle; il suo antagonista Augier è Michel Constantin; terzo incomodo, a un certo punto, il più giovane Amidou. D'estate te alla vigilia di chiudere per ferie il locale che proietta lo scherzetto non si può pretendere tanto di più.

a. vald.

Parco Rignon — Alle 21,30 per la stagione dell'assessorato alla Cultura e del Teatro Stabile, « prima » dello spettacolo su Giulio Cesare tratto dal commediografo G. di Leva da tratti di Plutarco e Shakespeare.

Nel balletto di Ciaicovskij

"Volano,, i cigni da Perm al Regio

Lyubov Kunakova, oggi sostituita al Regio dalla Cencikova

Ciaicovskij al Regio. Un volo di cigni, nel crepuscolo della sera, attraversa il lago e va a posarsi tra i ruderi di un vecchio castello. E' il finale del primo atto del più celebre balletto del mondo, che introduce alla vicenda d'amore e di morte.

Da ieri e sabato prossimo il lago dei cigni una delle primarie compagnie dell'Unione Sovietica, che ha sede a Perm e nell'intestazione si richiama direttamente all'autorità di Ciaicovskij. E' uno spettacolo di grande presa dove la tecnica non fa difetto a nessuno dei solisti e dove alcune personalità hanno modo di emergere. Del resto il complesso di Perm vanta una storia illustre: Sergei Diaghilev vi ambientò la prima esperienza, negli anni di guerra ospitò il teatro Kirov di Leningrado, per esso Kaciaturjan scrisse le Gajané. Inutile descrivere l'entusiasmo e la disciplina degli allievi, inutile sottolineare il raggiunto equilibrio tra tradizione classica e cauta sperimentazione.

Oggi il prestigio di Perm è soprattutto affidato alla stella diciottenne Nadejda Pavlova, che per ragioni di avvicendamento (pare) non ci è dato in questo scorcio di stagione estiva organizzata dal nostro Regio. Anche ieri qualcuno del pubblico che è abbacinato dai grossi nomi l'avrà attesa e reclamata invano. Poco male in fondo. Invece di una sola vedette, abbiamo avuto modo di cogliere senza infatuazioni il senso di una scuola esemplare, che non favorisce alcuno dei suoi allievi e che i migliori lancia senza la minima compiacenza.

*Del Lago dei cigni gli appassionati sanno tutto. Il primo allestimento dal 1877 fu un insuccesso. Qualcuno ricorderà la biografia di Ciaicovskij vista da un regista di talento: Ken Russell nel film L'altra faccia dell'amore. Nelle vene più suggestiva l'autore, in viaggio di nozze con una donna che sarà fatalmente portato e deludere, contempla con imbarazzo questa povera messinscena. Subito Russell instaura un parallelismo tra la vita e l'arte. Anche Ciaicovskij si sentì dannato, si sentì cattivo come il cigno nero. E le trasognanti musiche sembrano nascere tra gli incerti accordi dell'orchestra e i vistosi movimenti dei ballerini. Invece neppure la successiva coreografia di Petipa e Ivanov — sostanzialmente seguita anche da Perm — per imporre di stagione in stagione il lago dei

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 152

Mercato - Il Toro compra

ORLANDINI OPPURE BONI

Probabile il secondo, dopo la cessione di Fossati alla Samp - Agroppi nella trattativa

Fossati se ne va

CORRISPONDENTE

Milano, 10 luglio.

Boni oppure Orlandini al Toro. La società granata ha avviato ieri sera la duplice trattativa con Sampdoria e Napoli offrendo in entrambi i casi, in contropartita, Agroppi. Dapprima è stata interpellata la Sampdoria, ma il discorso si è presto arenato sulla cifra che la società blucerchiata voleva a conguaglio. Quindi si è sparsa la voce che il Torino aveva offerto al Napoli una grossa cifra, oltre ad Agroppi, per ottenere Orlandini.

E' impressione che la trattativa più consistente sia quella con la Sampdoria, dati i legami di amicizia esistenti fra Pianelli e Lolli Ghetti. Tra l'altro i presidenti delle due società devono incontrarsi nella serata odierna o domani per definire il passaggio di Fossati al club blucerchiato. Inoltre, c'è una smentita di Bonetto proprio a riguardo di Boni mentre per Orlandini è stata ammessa la trattativa. Bonetto, diligente general manager, più smentì l'ingaggio di Santin cinque minuti prima che venisse ufficializzato da Pianelli ed altrettanto fece la sera precedente il viaggio del presidente granata a Terni, negando che in tale occasione vi sarebbero state delle trattative per Garritano, mentre Garritano il giorno dopo divenne granata.

La campagna acquisti del Torino è stata finora delle più soddisfacenti: Santin, Callioni, Roccotelli, Zaccarelli e Garritano, lasciato tuttavia alla Ternana ancora per un anno. Adesso Bonetto sta cercando l'ultima tessera per completare il mosaico che già appare assai apprezzabile: vuole un centrocampista per garantire appieno il rinnovamento della squadra. Pianelli e Fabbri sono giunti al punto di sacrificare eventualmente un giocatore come Agroppi, che nel passato raggiunse elevate punte di rendimento ma che nelle ultime due stagioni non ha più trovato lo smalto migliore. Sovente, anzi, ha creato spunti di polemica tra quegli stessi tifosi che fino a poco prima erano pronti a osannarlo. Dopo aver effettuato un tentativo per Merlo,

Agroppi sarà probabilmente offerto dal Torino al Napoli in cambio di Orlandini

aver provato a sondare il Cagliari per Butti, il Torino ieri sera con il biucerchiato Boni e con il napoletano Orlandini, entrambi desiderati da numerose società.

Ancora due giorni di mercato. All'Hilton dove tra le voci più interessanti circola quella riguardante De Sisti all'Inter. A prima vista può sembrare paradossale, viceversa non è del tutto inattendibile. Fraizzoli sta facendo realmente pensare all'acquisto. Sembrava che il popolare «Picchio» avesse trovato sistemazione definitiva alla Roma (cambio con Cappellini più 450 milioni). Ma non appena se ne cominciò a parlare sorsero molti dubbi: la Roma non avrebbe voluto esporsi finanziariamente: già era indebitata di 400 milioni con il Milan, seconda rata dell'acquisto di Pierino Prati. Doveva salari complessivamente di 500 milioni. Anzalone sperava di piazzare qualche giocatore ma sinora gli affari sono stati magri: ha incassato appena 200 milioni, esattamente un quarto della cifra necessaria, con le cessioni di Domenghini (80 milioni) e Peccenini (120 milioni).

Prima di darsi per vinto Anzalone la sta provando un po' tutte. Ha messo all'asta alcuni giocatori. Ha già provato con Bertini (del quale ieri è stato annunciato anche il passaggio al Verona, poi smentito dai dirigenti scaligeri in serata), con Cordova (offerto a Inter, Milan e Juventus e da tutte rifiutato), Santarini. Per ora non è riuscito a concludere e se non ci riuscirà nelle prossime ore, Anzalone si vedrebbe costretto a mettere all'asta proprio De Sisti, ben sapendo che Fraizzoli sarebbe disposto a sborsare una grossissima cifra pur di accaparrarsi l'ex viola che Suarez ha chiesto come punto fisso per la nuova Inter.

Giorgio Barberis

Tornei estivi per tutti

NOVI — Prosegue a Novi, sul campo del Circolo Italsider, il torneo calcistico notturno «Terzo Trofeo Industria e Commercio». Stasera sono in palio gli incontri Voss-Sportitalia e Italsider A-Cimade.

VALLE OSSONA — Ha inizio stasera a Villarenagnano il torneo calcistico «Terza Coppa Valle Ossona», organizzato dalla Pro Loco e dal C.S.I. Alle ore 21,30 il Carnezzano affronterà il Carbonara Scrivia, alle 22,30 saranno di fronte Juventus Club di Castelnuovo Scrivia e Bruciatori SB di Tortona.

ALBISSOLA — E' in pieno svolgimento il Quarto Trofeo della Ceramica, torneo notturno di calcio riservato a squadre di soi giocatori (liberi e tesserati). Il torneo organizzato dall'U. S. Albissola si svolge sul campo del Circolo Ricreativo in via Salomone ad Albissola Mare.

SANREMO — Alla stagione estiva comunale di Sanremo, è iniziato il secondo torneo notturno di tamburello. Vi partecipano: Ovada, Sanremo e Scurzolengo nel girone A; Viarigi, Tigliole e Cremolino nel girone B.

Sanremo concede rivincita a Novella

Oggi seconda giornata del meeting di nuoto

Lo spagnolo di turno

Merckx sul Galibier nella scia dei due spagnoli Lopez Carrill, a sinistra, ed Acha. Lopez, iberico di turno, ha vinto ieri per distacco a Serre Chevalier la tappa alpina del Tour de France. Merckx, giunto a 54", conserva la maglia gialla (Telefoto)

Calligaris in gara nei 200 farfalla, 400 misti e 800 s. l. - In tv alle 18

DALL'INVIATO

Sanremo, 10 luglio.

Dopo aver preso un paio di «schiaffi» memorabili in due delle tre gare cui ha partecipato ieri, Novella Calligaris si prepara probabilmente ad offrire l'altra guancia nelle tre prove in cui è iscritta oggi. Battuta dall'americana Kelly Rowell nei 400 s.l. e quinta nei 200, dove Laura Bortolotti, più giovane di lei di sei anni, pur correndo in un'altra serie, l'ha surclassata, a Novella non è rimasto altro che il successo nei 200 misti per consolarsi.

Questo pomeriggio, nella seconda giornata di questo meeting internazionale, però, Novella ha in programma, oltre i 200 farfalla ed i 400 misti, anche gli 800 stile libero, che sono la sua vera specialità, dove potrà dare l'esatta misura delle sue forze attuali.

Tutti gli azzurri, Novella compresa, risentono dello «stress» dovuto al cambiamento del fuso orario, dopo essere stati per più di un mese negli Stati Uniti ed ora si stanno riprendendo un poco alla volta. Questo problema non sembra invece sfiorare gli americani del «Santa Clara», giunti qui a Sanremo. Ieri l'allenatore George Haines, uno dei «santoni» dei nuoto «made in Usa», aveva difficoltà a rintracciare i suoi atleti. Pochi minuti prima della gara dei 200 rana, lo abbiamo sentito urlare a gran voce il nome di Hencken, primatista mondiale della specialità sulla distanza dei 100 m. Il biondo Johan se ne stava tranquillamente dietro uno scoglio di Capo Nero, con maschera, pinne e fucile, a caccia di qualche polipo. Sorridente, si presentava poi alla gara vincendo con un buon tempo.

Dunque gli americani sono ancora dei marziani nel nuoto, soprattutto nei confronti degli azzurri, se possono permettersi simili scherzi. Qualcosa di buono comunque s'è visto anche da parte italiana, se non a livello assoluto, almeno sul piano giovanile. Oltre agli exploit della Bortolotti, la ragazzina milanese già definita dallo stesso Bubi Dennerlein come l'erede della Calligaris, si sono messi in luce Stefano Bellon (padovano, dalla stessa società di Novella, allenato da Gianni Gros) e Roberto Pisano dell'Ariano.

Anche qualche torinese non ha fallito l'appuntamento con il record. E' il caso di Alessandro Griffith, il giovanissimo ed eclettico rappresentante della Rari Nantes che, al primo anno della categoria ragazzi, ha stabilito il record assoluto regionale dei 100 farfalla con 1'03"1.

Oggi, nel programma-fiume di gare della seconda giornata del «Sette Colli-Pentapoli-Navigli» speriamo che arrivi qualcosa di più. Intanto il meeting è anche un'occasione per parlare, per scambiare programmi ed informazioni da parte dei molti tecnici presenti. Uno dei discorsi più interessanti sentiti riguarda uno studio che un paio di studiosi italiani stanno facendo, sembra con buoni risultati. Pare che abbiano trovato, almeno in teoria, un sistema per la formazione dell'acido lattico nell'organismo sottoposto allo sforzo di una gara o di un allenamento. Se così fosse la fatica sarebbe sopportata più facilmente. La scoperta deve essere ancora confermata, ma si avrà un'attuazione pratica, forse in futuro vedremo al vertice del nuoto mondiale anche gli italiani. Sarebbe, in un certo senso, la risposta ai sistemi misteriosi adottati dalla Germania Est che ha permesso alle nuotatrici tedesche di sconvolgere la situazione che finora aveva sempre visto alla ribalta americane ed australiane.

Ma rimaniamo alle gare di oggi. Gli organizzatori di Sanremo, per poter svolgere l'intenso programma di oggi, si sono visti costretti ad anticipare l'orario d'inizio delle competizioni alle ore 15. La televisione si collegherà regolarmente in diretta con Capo Nero, alle 18.

Cristiano Chiavegato

In tv da Firenze

Atletica che scotta

Mennea, Fiasconaro ed Arese sono al centro delle polemiche

Atletica finalmente questa sera alla televisione. Finalmente perché negli ultimi tempi la tv aveva trascurato questo sport (vedi riunione milanese) limitandosi a considerarlo soltanto nell'ultimo meeting femminile di Siracusa forse grazie alle spinte dell'onorevole Lo Bello. Questa sera comunque gli appassionati di atletica potranno seguire le fasi della prima giornata a Firenze dell'incontro triangolare Italia-Francia-Ungheria a partire dalle ore 21,45 sul primo canale.

Uno spettacolo di sport che si presenta però soprattutto all'insegna delle polemiche: polemica per le minacce rivolte telefonicamente da qualche dirigente della Federazione a Pietro Mennea, per la partecipazione forzata di Marcello Fiasconaro e polemica di fondo per il trattamento subito da Franco Arese dopo il grave infortunio alla gamba sinistra.

Si tratta cioè dei nostri tre atleti più rappresentativi. Mennea non è in grado di partecipare al triangolare. Ebbene alla Federazione si è pensato comunque di inviarlo come spettatore ufficiale per sottrarlo alla guida di Vittori (minacciandolo immediatamente di squalifica in caso di disobbedienza). Mennea, un ragazzo di 22 anni che allo sport finora ha dato tutto, ha reagito amaramente parlando addirittura di ritiro. Ma c'è di più: per dare un tono alla serata si vuole costringere Fiasconaro a partecipare agli 800 ed anche alla 4x400, nonostante l'ultima sia ancora sofferente per uno strappo. Arese infine, dopo l'infortunio, è stato curato con estrema superficialità ed operato ieri pomeriggio con grave ritardo.

Si vuole insomma concedere troppo all'incontro di Firenze dimenticando i campionati europei che si svolgeranno a Roma tra un mese e mezzo. Arese è alla prova, e si spera sia definitivamente, ora non sembra il caso di mettere anche a repentaglio per ragioni extra sportive la partecipazione di Mennea o Fiasconaro.

Intanto le sfilate sportive di questa sera comprenderà ugualmente alcuni nomi illustri o miri nascenti, come quelli di Cindolo, Fava, Dei Forno, Zarcone, Riva e il francese Boxberger che correrà nei 1500, e l'ungherese Mujor, popolare nell'atleta per il suo stile Fosbury, con una sola scarpetta. Sono nomi che garantiscono un dignitoso show sportivo, lasciando in pace Fiasconaro e Mennea, almeno ancora per un mese.

r. s.

Madonnina dei centauri

CORRISPONDENTE

Alessandria, 10 luglio.

(c. c.) Motociclisti di diciotto nazioni prenderanno parte al XII Raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei Centauri», organizzato dall'omonimo Moto Club, in programma il 20 e il 21 luglio ad Alessandria e a Castelnuovo Scrivia, ove sorge il santuario della Madonna della Creta, patrona dei motociclisti di tutto il mondo. Tra i presenti figureranno anche romeni, polacchi e cecoslovacchi, che torneranno così ad Alessandria dopo parecchi anni di forzata assenza. Sono in palio oltre cento coppe, da assegnarsi in base ad un'apposita classifica, e molti altri doni.

Il rally, unico nel suo genere nel mondo, che prevede manifestazioni folcloristiche e carismatico religiose, si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica.

Sedici squadre in lizza da domani sera

Calcio indoor a Genova show inedito al Palasport

Il torneo è riservato ai dilettanti

Genova, 10 luglio.

Da Monaco — in televisione — al Palasport, il nuovo calcio, per gli sportivi genovesi. In fin dei conti, il torneo del Palasport è un po' il campionato del mondo del calcio «indoor», che si gioca sull'enorme *parquet* dove tutte le sere delle baldi giovani ne affrontano altrettanti, anch'essi giovani e baldi, per una supremazia calcistica forse unica al mondo: quella, appunto, del calcio al coperto. Il torneo, che festeggia la decima edizione, lo organizza l'Ente fiera di Genova, e proprio la caratteristica di essere disputato all'interno di un Palasport, al coperto, lo rende forse unico al mondo. Un piccolo campionato della specialità, insomma.

Le prime edizioni videro in lizza i contendenti raggruppati per quartiere: Foce, Marassi, San Fruttuoso, Cornigliano, Molassana, Quinto, con tifo alle stelle per una ben evidente supremazia cittadina. Tutta passione, tanta passione, e allora, col passare del tempo, al cerco di allestire squadre sempre più forti. Le squadre, si sa, costano, anche se il regolamento del torneo prevede che vi possano partecipare soltanto giocatori dilettanti (ma, per l'anno prossimo, si vorrebbe estendere la partecipazione anche ai semiprofessionisti della serie D). I migliori venivano disputati a suon di ingaggi da favola, un po' come capita per tanti altri tornei estivi. Gli appassionati dei singoli quartieri, quindi, dovettero cercare contributi esterni e pubblicità. Ed ora, da qualche anno, fanno bella mostra di sé squadre legate a questa o a quell'industria, o banca, o azienda commerciale. Chi non è abbinato, è ugualmente in cerca di finanziatori.

Così i nomi più prestigiosi del calcio dilettantistico ligure (tre elementi del Varazze militano poi in circostanza nel San Teodoro) scenderanno da giovedì sera in lizza alle fine del mese sulla moderna passerella del Palasport, tutti per vincere (perché i premi sono sostanziosi) o, quantomeno, per mettersi in ulteriore evidenza al «mini Hilton» della Fiera. Già, perché durante il torneo le varie società dilettantistiche genovesi e liguri conducono la loro campagna acquisti. E chi fa bene al «Palasport» può sperare in un trasferimento vantaggioso, in un ingaggio più sostanzioso dell'anno precedente.

Le sedici squadre che vi partecipano (Fondogel, Olimpia, Quarto Autobianchi Dolci, Cornigliarese, Culm Porto, Edelweiss, Goliardica, Pasati Rossi I. C. Genova, Erg. Papik Foce, Vecchia Genova, Bagnara Sport, San Teodoro Sauli, Piccolo Bazar, Quezzi Lanegatti, Sporting Costa Smeralda, Banco di Roma) da tempo hanno iniziato gli allenamenti, quasi si può parlare di piccoli ritiri, come per i mondiali veri. Perché ormai è cominciato il conto alla rovescia: dovranno uscire a parte, con Fondogel-Olimpia a dare il calcio d'avvio.

Giorgio Bidone

BASEBALL k. o. ad Alessandria

CORRISPONDENTE

Alessandria, 10 luglio.

(c. c.) L'Alessandria Baseball Club, che annovera cinque squadre, di cui due femminili, una delle quali sta per essere promossa in A, dovrà forse rinunciare alla massima serie. Il presidente Giancarlo De Michelis sostiene infatti che mancano i finanziatori. Non è stato possibile trovare un abbinamento pubblicitario e sebbene dirigenti e giocatori si tassino personalmente per sopperire alla mancanza di fondi, non è sufficiente per la serie A. Basta solo per un campionato di costo modesto.

L'Alessandria Baseball Club annovera 85 giocatori e solo l'equipaggiamento medio pro capite costa sulle 60 mila lire. Già nel '71 la squadra femminile fu costretta a rinunciare alla promozione in A proprio per questioni finanziarie. Quest'anno, salvo un miracolo, succederà la stessa cosa.

COPPI — Si svolge domenica la XIV° edizione della manifestazione commemorativa internazionale «Milano da Fausto Coppi». Migliaia di sportivi italiani e stranieri si recheranno in pellegrinaggio, in bicicletta, a Castellania, alla tomba del non dimenticato «campionissimo».

TENNIS — Tutti i giocatori italiani impegnati nel primo turno del singolare maschile del gran premio di Baastad hanno visto il loro incontro. Questi i risultati: Mulligan b. Johannsen (Sve) 6-0 3-8 6-2; Barazzutti b. Moretz (Ger. Occ.) 6-3 6-4; Zugarelli b. Larsen (Sve) 6-3 6-4; Bertolucci b. Benavidez (Sol) 3-6 6-4 6-5.

TAMBURELLO — Insieme domenica gli spareggi del campionato nazionale di serie A, girone Alto Monferrato, tra le tre squadre (Ovada, Murisengo e Sezzadio) due delle quali accederanno con il Viarigi alle finali regionali. Domenica un solo incontro: Murisengo-Ovada.

CICLISMO — La squadra della Polonia ha vinto il prologo del Tour dell'Avvenire riservato ai dilettanti, percorrendo le tre frazioni a cronometro in 45'48". Seconda si è piazzata la squadra olandese, seguita, nell'ordine da Spagna, Italia, Svizzera, Austria, Francia, Inghilterra e Cecoslovacchia.

Questa sera trotto

VELOCISTI A VINOVO

Una Tris notturna

(c. r.) Quattro velocisti si affrontano stasera a Vinovo nel Premio Laghi di Varese (L. 1.500.000, m. 1640) di trotto: Cipenseri (Podrazzani), Mirè (C. D'Agostino), Lener (Campioni), Tuscolano (Pisani). Una gara che potrebbe risolversi in partenza: chi va in testa ha quasi corsa in tasca, anche se Tuscolano è capace di ritornare nel finale, con decisivi allunghi.

Altri confronti si annunciano nel Premio Varese (L. 1 milione 320 mila, m 1640) fra Nicolaiev, Convero, Quirinale, Arrolo; nel Premio Busto Arsizio (L. 840.000, m 2100) dove sono in gara Nicopolis, Trier Nova, Islamite, Canuso; ancora nel Premio Sesto Calende (L. 1.000.000, m 2080) dove Eraclito riceve 20 metri da Piroso, Orpello, Perugia.

Inizio della corsa alle 20,45; i favoriti: Asseluna-Ne.s (Premio Dormelletto); Converò-Nicolaiev (Premio Varese); Oloturno-Taxi (Premio Gallarate, gentl.); Valiant-Rio Tiara (Premio Besnate); Islamite-Trier Nova (Premio Busto Arsizio); Tuscolano-Mirè (Premio Laghi di Varese); Ostro d'Aura-Abo (Premio Sesto Calende).

PALLANUOTO - Derby e tante polemiche

Stasera Pro Recco-Nervi tradizione e classifica

Genova, 10 luglio.

I presidenti della società Ligure di pallanuoto fanno la fronda alla Federazione, minacciano — ma soltanto a parole — la secessione, accusando i componenti organi della F.I.N. di tutelare soltanto gli interessi delle squadre napoletane, e citano al riguardo il caso Canottieri-Sori, che parecchio clamore ha suscitato tra gli sportivi della nostra regione, ma tutto è a livello di protesta verbale. I giocatori, dal canto loro, pensano al campionato, a giocare, che è il modo migliore di fare lo sport.

«Che parecchia cosa non vadano all'interno della nostra federazione — dice Eraldo Pizzo — è perfettamente vero. La F.I.N. amministra tre sport, nuoto, tuffi e pallanuoto, e non li amministra bene, almeno per quanto riguarda la pallanuoto. I dirigenti federali si interessano poco della pallanuoto, e pensano più alle singole squadre che ai problemi nazionali, allo sport nel suo complesso: e questo, soprattutto quando le cose all'interno della loro società non vanno bene. Fare la lega delle società di pallanuoto? E' una cosa cui si deve pensare a fondo, durante gli otto mesi di inattività agonistica, non quando si è in pieno campionato. E, caso mai si decidesse di farla, questa lega, occorrerà farla bene, nell'interesse della pallanuoto».

Eraldo Pizzo, capitano, allenatore e «anima» della Pro Recco, nel passato ha avuto le sue rogne con la sua sfera federali perché quando ha ritenuto di dover criticare qualcuno o qualcosa, lo ha fatto senza peli sulla lingua. Ma ora pensa a giocare, a superare gli ultimi ostacoli che si frappongono alla marcia della Pro Recco verso il nuovo scudetto, per riprendere un discorso interrotto l'anno scorso dalla Canottieri.

Questa sera gli aspiranti campioni, e attuali leaders della classifica, ospitano il Nervi, tradizionale rivale di tanti derbies.

«E' una partita delicata, da non prendere sottogamba. Il Nervi è su di morale, sta andando davvero bene. Non ha individualità eccezionali, ma il complesso è temibile. E noi non possiamo permetterci distrazioni, anche se la Canottieri non è più la squadra dello scorso anno. I nostri amici-rivali napoletani devono venire sconfitti due volte in Liguria, a Nervi e a Sori: difficile che in questa due piscine riescano a fare punti».

«Scudetto al Recco, quindi?».

«Vo lo saprò dire il 20 luglio. Tra dieci giorni, infatti, il campionato andrà in vacanza, per fare posto alla Coppa Italia. Il 20 luglio noi giochiamo a Civitavecchia, e la Canottieri a Nervi. Questo turno rappresenta la chiave di volta del discorso sullo scudetto».

g. b.

Domani sera chiusura al campo Ruffini per il Trofeo Arman

Calcio "pulito,, al torneo torinese

Eccoci finalmente all'attesa finalissima del «Palio delle Borgate»; domani sera al campo Ruffini (inizio ore 20,30) Italia '61 e Barriera Nizza si affronteranno per la conquista del primo posto e Vanchiglia e Basse di Stura per il terzo. Fra ventiquattro ore, dunque, dopo un intenso mese di gare, si conclude questa riuscitissima manifestazione, che ha visto in lizza ventiquattro squadre in rappresentanza di tutti i rioni di Torino.

Alla vigilia dell'inizio del torneo gli organizzatori, i dirigenti dell'A. C. Spartanova e l'industriale Arman, temevano che la concorrenza dei campionati del mondo potesse tenere lontano il pubblico dalla loro manifestazione. I loro timori iniziali si sono poi dimostrati infondati, perché gli sportivi sono accorsi in gran numero (oltre 10.000 complessivamente) ad assistere alle varie partite, dimostrando di gradire il genuino spettacolo calcistico.

Tutto sommato il Palio ha offerto agli appassionati di calcio, abituati in questi giorni a seguire in televisione le prodezze di Cruyff, Müller e dei più rinomati campioni dello sport del pallone impegnati in Germania, un distensivo football dilettantistico, giocato alla buona, ma assai valido e combattuto sul piano agonistico.

Sulle gradinate dei campi Cenisia e Ruffini il tifo degli spettatori ha costantemente accompagnato le gesta dei protagonisti del Trofeo Arman, che tutti, da bravi dilettanti, si sono impegnati al massimo delle loro possibilità.

Le 24 formazioni in gara e i loro rumorosi e simpatici sostenitori (gruppi di amici del bar, parenti e compagni di lavoro) hanno contribuito, inoltre, a dare al Palio quell'incontondibile aspetto folcloristico che lo rende una manifestazione a livello popolare unica nel suo genere.

Per oltre un mese non meno di 500 calciatori dilettanti hanno gareggiato in modo esemplare. Le cinquanta partite disputate sinora a ieri sera hanno avuto nel complesso svolgimento regolare. Gli arbitri hanno svolto il loro lavoro in un clima di tranquillità e in pochissime occasioni hanno dovuto intervenire con severità, facendo uscire i giocatori più irrequieti.

In campo i calciatori hanno badato soprattutto a giocare un calcio «pulito», evitando quasi sempre i falli cattivi. Tutto sommato i dilettanti che hanno preso parte al Palio delle Borgate hanno dimostrato di sapersi comportare in gara assai più correttamente dei loro milionari colleghi professionisti.

Che il Palio delle Borgate sia da annoverare fra le competizioni calcistiche torinesi di maggior prestigio è un fatto ormai scontato. Quest'anno la manifestazione ha fatto registrare lusinghiero successo, di gran lunga superiore alle previsioni degli organizzatori.

Il Palio delle Borgate ha soltanto quattro anni di vita, ma ha già dimostrato di essere riuscito ad occupare un ruolo preminente nello sport torinese.

Testi a cura di FRANZI BERTOLAZZO

Atleti di Barriera Nizza e Borgata Lesna con l'arbitro Mario Calia entrano in campo per la partita

Personaggi in campo

Per oltre un mese centinaia e centinaia di calciatori dilettanti, dirigenti sportivi, accompagnatori e tifosi hanno dato vita al Palio delle Borgate. Alcuni hanno recitato la parte dei protagonisti, molti altri non sono andati oltre ad occupare il ruolo di comparse, ma tutti, indistintamente, hanno dato il loro contributo alla realizzazione di questa colossale manifestazione calcistica. Citare ora tutti i personaggi non sarebbe possibile, ne ricorderemo alcuni, scelti a caso fra i vari rappresentanti delle formazioni dei quartieri cittadini.

LA RIVELAZIONE
ARUGA (Italia '61)
Ha appena 18 anni, ma possiede un fisico da granatiere che fa ben sperare per il suo futuro di calciatore. Attaccante puro ha dimostrato di possedere spiccate doti di goleador, messe particolarmente in mostra nella partita contro il Valentino, in cui ha segnato ben tre reti. Aruga appartiene al vivaio dello Spartanova e si dedica al calcio con entusiasmo: «Mi piacerebbe un giorno — dice — giocare in serie A. Ma non bisogna farsi illusioni, non è facile diventare campioni».

L'ORIUNDO
MICHEL (Valentino)
E' nato ventinove anni fa in Venezuela. Per ragioni di lavoro (è produttore presso la casa discografica Fonit Cetra) risiede a Torino da alcuni mesi; dedica tutto il suo tempo libero al calcio. Gli piace molto giocare in Italia: «Nel vostro Paese — dice — anche i dilettanti possono contare sul tifo di moltissimi sostenitori».

L'EX CICLISTA
MELE (Pilonetto)
Ha 37 anni e vanta un buon passato di corridore ciclista professionista. Fra il 1961 e il 1965 ha partecipato a cinque giri d'Italia, un Tour de France e un giro della Svizzera. Ora, per hobby, gioca al calcio e anche in questo sport riesce a farsi valere.

EMULO DI FROSSI
ARATE (Porta Strada)
Gioca con gli occhiali e, come Frossi, è anche velocissimo e sovente riesce a segnare. Se la sua squadra si è qualificata per i quarti di finale il merito è da attribuire al suo gol segnato al Madonna di Campagna. I suoi dirigenti non hanno avuto fiducia in lui e nelle ultime partite lo hanno fatto rimanere in panchina. «Peccato — dice — evidentemente non hanno creduto in me perché porto gli occhiali».

IL PIU' SIMPATICO
LA GATTA (Vanchiglia)
Sempre allegro, ha il pregio di incoraggiare i suoi compagni, specialmente nei momenti più difficili. «Ho ventisette anni — spiega — e lavoro di notte perché faccio il panettiere. Di giorno sovente invece di dormire mi alleno. Potrei starmene tranquillo e riposarmi, ma mi piace troppo giocare al pallone e poi se mancassi io come fa il Vanchiglia a vincere?».

IL PIU' ELEGANTE
DEL BARBA (Parella)
Centrocampista dallo stile ammirevole, è cresciuto nei ragazzi del Torino, quindi ha giocato fra i semiprofessionisti nell'Astimacobi e nell'Ivrea. Ora a 24 anni non ha più ambizioni di fare carriera, perché le conseguenze di un brutto incidente, con strappo a tre legamenti del ginocchio destro, gli hanno impedito di continuare a giocare con profitto. Gli è rimasto, tuttavia, il tocco del calciatore dotato di classe e, durante le partite del Palio, in campo ha sfoggiato eleganza e stile.

Parla l'assessore allo sport Lucci

Impegno del Comune per il prossimo anno

Il Palio delle Borgate è una manifestazione che l'Assessore allo sport Lucci segue con particolare interesse: «*Il mio intendimento* — dice Lucci — *è quello di portare questo spettacolare torneo ad un livello non soltanto sportivo, ma anche culturale e sociale. Fare in modo, insomma, di far conoscere alla massa dei cittadini la storia, i personaggi più famosi e i monumenti che caratterizzano i vari quartieri di Torino*».

Lucci per concretizzare il suo lodevole progetto ha garantito agli organizzatori del Palio delle Borgate il massimo appoggio da parte del Comune.

«*Per il prossimo anno* — puntualizza l'Assessore — *il torneo verrà realizzato in maniera ancora più grandiosa, con l'allestimento fra una partita e l'altra di varie manifestazioni collaterali, che possano mettere in risalto l'aspetto storico e culturale dei borghi di Torino*».

Le mire di Lucci, dunque, sono rivolte verso il futuro: «*Ora* — spiega — *i Comitati di quartiere sono pressoché autonomi ed è giusto quindi che si occupino del Palio delle Borgate. Per la prossima edizione sarebbe opportuno che le improvvisate squadre dei bar, che finora, bisogna riconoscerlo, hanno dato vita al torneo, lascino il posto a rappresentative ufficiali, con giocatori scelti appositamente dai vari Comitati di quartiere*».

Ecco come Lucci intende che gli organizzatori dell'A.C. Spartanova attuino il Palio, trasformandolo in una gara sportiva che interessi vivamente tutti gli abitanti dei rioni di Torino. In tal modo arriveremo ad avere in lizza delle autentiche rappresentative di quartiere e si verrebbe a creare un reale clima di rivalità agonistica, che renderebbe ancora più interessante la manifestazione.

«*Sin d'ora* — prosegue Lucci — *ho dato la mia garanzia agli organizzatori che per il prossimo anno le partite del torneo potranno giocarsi anche sui nuovi campi, tutti muniti di impianti di illuminazione, di via Treviale, corso Taranto, Mirafiori Sud e della Pellerina, Resta inteso che gli incontri più importanti verranno sempre disputati al Cenisia e al Ruffini. Naturalmente potendo contare su una maggiore disponibilità di terreni di gioco, sarà possibile aumentare il numero delle squadre in lizza, accontentando così tutti i quartieri che intendono partecipare e, nello stesso tempo, concludere la manifestazione in un arco di quindici giorni*».

Non si è ancora conclusa la quarta edizione e già si pensa a come potrà svolgersi il torneo nel 1975. E' questo un segno evidente che il Palio delle Borgate è una manifestazione a livello popolare che piace. Le idee esposte da Lucci sono buone e se verranno attuate potranno dare considerevole impulso al calcio dilettantistico torinese.

Gol: esplode l'urlo delle tifose dalle tribune del campo

I 4 presidenti delle finaliste

GIUSEPPE GRAVINA (Vanchiglia) — *Si interessa di Juke-box e di Jipper, ma la sua grande passione è il calcio, tanto è vero che è riuscito a varare una squadra veloce e combattiva, che si è rivelata la sorpresa del Palio. Senza richiedere giocatori in prestito ai più rinomati club dilettantistici e con il solo apporto dei calciatori dell'U. S. Saturno, una compagine che partecipa al campionato Uisp, Gravina ha dimostrato che a volte basta la buona volontà per ottenere buoni risultati.*

EDORE PEDERZOLI (Basse di Stura) — *E' il presidente del Matti, la squadra giunta seconda dietro alla Riv nel girone C del torneo di prima categoria. Logico, quindi, che gran parte dei giocatori delle Basse di Stura provenga dalla compagnia canavesana. Pederzoli, titolare dell'omonima ditta costruttrice di ponteggi tubolari e di capannoni industriali, segue con vivo interesse le vicende della sua squadra. Dall'inizio del Palio ha assistito a tutte le partite disputate dalle Basse di Stura e, ogni volta, ha rimediato abbassamenti di voce.*

ROBERTO CAMURATI (Barriera di Nizza) — *Si occupa di profumi e in campo non si scompone mai, comunque vadano le cose. «La mia squadra — dice — ha vinto il Palio nel 1972 è giunta quinta nel 1973 e quest'anno è nuovamente in lizza per la vittoria finale». Per Camurati il Palio costituisce un ottimo sistema per reclamizzare la sua ditta: «Se la Barriera di Nizza vince — spiega — anche il nome Camurati-Profumi a cui la squadra è abbinata viene messo in risalto».*

CORRADO DE LAURENTIS (Italia '61) — *Titolare di un negozio di accessori per auto è un grande tifoso del Napoli e sta già studiando il sistema, per l'edizione del prossimo anno, di inserire nella sua formazione almeno quattro juniores della squadra partenopea. La sua compagine detiene il Palio e, essendo seriamente intenzionato a non cederlo, quest'anno non ha badato a spese, utilizzando quattro giocatori avuti in prestito dal Castellamonte (la squadra che ha vinto il campionato di Promozione) Vezzetti, Provvisionato, Piccinelli e Rossa e la giovane promessa Aruga dello Spartanova.*

Italia '61, battuta a sorpresa dal Nichelino nei turni eliminatori, ha corso il rischio di non entrare in semifinale. Poi gli azzurri, nella partita contro il Valentino vinta per 5 a 0, hanno dimostrato tutto il loro valore e si sono qualificati.

Lo Spartanova festeggia 25 anni di competizioni

L'A. C. Spartanova, il club che ha organizzato il Palio delle Borgate, ha festeggiato il suo venticinquesimo anno di fondazione.

«E' stato il compianto Gabetto — ricorda il presidente Piero Enria — a lanciare l'idea di fondare la società fra un gruppo di amici che frequentavano un bar di via Priocca. Era il marzo del 1949, due mesi prima della tragedia di Superga. Gabetto, che era molto sensibile ai problemi del calcio dilettantistico, ci diede i soldi per acquistare la prima serie di maglie e alcuni palloni».

Da allora lo Spartanova ha saputo farsi valere, creandosi fama, fra i sodalizi dilettantistici torinesi, di autentico trampolino di lancio di giovani calciatori. Anche in campo organizzativo la società è riuscita a distinguersi, allestendo, ogni anno, oltre all'ormai famoso Palio delle Borgate, numerosi tornei giovanili.

Appassionato sforzo degli organizzatori

Piero Enria e Tito Delfino, rispettivamente presidente e vice dello Spartanova, hanno curato l'organizzazione del Palio in maniera veramente encomiabile. Per tutta la durata del torneo hanno lavorato con passione, facendo in modo che la manifestazione procedesse regolarmente senza intoppi.

Il loro non è stato certo un compito facile da eseguire: basti pensare che, fra giocatori dirigenti e arbitri, il Palio delle Borgate ha avuto una partecipazione di oltre mille persone e Enria e Delfino hanno mandato avanti la complessa organizzazione accontentando tutti.

Ottima pure la collaborazione degli addetti stampa Beltocchio, Cappelli e Pascal.

Il Palio in pillole

- Il Palio si è iniziato il 3 maggio; complessivamente sono state giocate ai campi Ruffini e Cenisia, 50 partite.
- La squadra che ha segnato il maggior numero di gol è stata la Barriera di Nizza, con 12 reti realizzate. Seguono Italia '61 con 9 e Vanchiglia con 8.
- Aruga è stato il capocannoniere del torneo. Il giovane attaccante di Italia '61 ha segnato 6 gol.
- Sono stati tutti concordi, dirigenti, giocatori e, una volta tanto, anche i tifosi, l'arbitro più bravo è stato Mario Calia, 27 anni

LA C.A.R.
CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
RENAULT
corso Principe Oddone 30, tel. 480.284
c. Lecce 68 ang. v. N. Fabrizi, t. 744.932
invita
alla prova gratuita
di una vettura
Renault

Le Borgate
Cenischia - Nizza - Italia '61
Lanzo - S. Salvario - Francia
Vanchiglia - Valdocco
Madonna di Campagna
usano divise confezionate dal
maglificio
ENRIA & BESSO
Via Dronero 6 - Torino - Telef. 48.58.06

detentrice
del Trofeo '72
"Barriera Nizza"
augura
a tutte le società
VINCA
IL MIGLIORE
profumi
via A. Avogadro 19
tel. 544.393
Camurati

ARDUINO ASSICURAZIONI
«Tutte le forme assicurative»
porge
i migliori auguri alle squadre
partecipanti al
TROFEO DELLE BORGATE
TORINO - C.so Potenza 167, tel. 732.291 - 737.115

F.lli PEDERZOLI s.a.s. n.c.
di EDORE e GOFFREDO
SEDE: TORINO
STR. DELLA CAMPAGNA, 122/10
TEL. (011) [illegible] - 256.775
FILIALE: ROMA
VIA A. TEMPESTA, 124
TEL. (06) 290.529
VENDITA - NOLEGGIO PONTEGGI TUBOLARI
TRIBUNE - TETTOIE - CAPANNONI

Accessori - Ricambi auto
CORRADO
FIAT - LANCIA - ALFA
VETTURE ESTERE
Torino - Via Genova 111 - Telef. 634.424

F.lli BONELLO
Pneumatici e ruote - esteri e nazionali - da neve e chiodati
Equilibratura elettronica
Servizio sconto Soci ACI
Servizio corse e rallye
Torino, V. Venaria 8, ang. v. Lanzo tel. 296.771

SEDIE TAVOLI bandiera
Cucine componibili
Specializzato in
SEDIE e TAVOLI
10144 TORINO - Via Dronero 8 - Tel. 481.641

arman
di Dario Arman & C.
Produzione:
TERGICRISTALLO - COMMUTATORI ANTIFURTO
Direzione e stabilimento:
DRUENTO (To) via Venaria
telefoni 984.6784-5-6 / 984.5101-2-4
telex 21158 Arman-To

Prima grave crisi per il democratico Portogallo

Lisbona: dimissioni a catena

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 10 luglio.

La prima grave crisi politica, da quando è instaurato il regime democratico, travaglia da quarantott'ore il Portogallo. Alle dimissioni di ieri del premier Adelino da Palma Carlos (indipendente) e dei ministri Sá Carneiro, Magalhaes Mota (entrambi socialdemocratici), Vasco Vieira de Almeida e del tenente colonnello Firmino Miguel, sono seguite oggi quelle di Maria de Lurdes Belchior, segretario di Stato agli Affari Culturali e ricerca scientifica, di Orlando de Carvalho, segretario di Stato alla Riforma Educativa, di Avelar Nunes, segretario di Stato per la Gioventù e Azione sociale scolastica, e di Sá Fonseca, segretario di Stato all'Amministrazione Scolastica, tutti del dicastero dell'Educazione e Cultura.

Il Primo ministro ha motivato le dimissioni parlando di «ragioni di coscienza», che non gli permettono di guidare la vita del Paese, con i poteri di cui dispone attualmente, con «dignità ed efficienza». Alcune settimane fa Sá Palma aveva chiesto al generale Spinola che gli venissero accessi maggiori poteri, ma il Presidente della Repubblica non aveva ritenuto opportuno accogliere le richieste.

Evidentemente, si dice in ambienti vicino al governo, la situazione è diventata insostenibile per il Primo ministro al punto di farlo optare per una decisione così drastica: ma le dimissioni potrebbero anche essere un tentativo del «premier» di forzare la mano proprio per ottenere i poteri chiesti.

Il governo portoghese è nato in fatto il 16 maggio, 21 giorni dopo il colpo di Stato del 25 aprile e il generale Spinola ha insistito fin dall'inizio sul carattere provvisorio del ministero. Si trattava, disse il 16 maggio, di creare un organismo il cui compito principale fosse quello di creare nel Paese le condizioni per giungere a libere elezioni.

Oggi in Portogallo c'è una situazione in certo senso anomala: esiste una giunta, un Consiglio di Stato ed infine, un governo composto da civili e da militari. Ma la chiave di volta sono proprio le forze armate, particolarmente potenti e influenti, ma nello stesso tempo sovente divise da differenti orientamenti politici e ideologie contrastanti.

Per cui i loro contrasti interni: i militari hanno ritrovato una precisa unità proprio nel momento in cui i civili, con a capo da Palma, hanno chiesto maggiori poteri: l'organo che avrebbe dovuto prendere la decisione, il Consiglio di Stato, è formato da 21 membri, di cui sedici militari e il fatto che le richieste del Primo ministro siano state respinte dimostrano che le forze armate sono contrarie a cedere settore di potere dai civili.

n. s.

Le loro Altezze

Londra. La principessa Anna con la regina Elisabetta (Ap)

PAESI ARABI

Revocato l'embargo petrolifero per l'Olanda

Beirut, 10 luglio.

I Paesi arabi hanno revocato l'embargo petrolifero nei confronti dell'Olanda deciso il 14 ottobre scorso durante l'ultimo conflitto arabo-israeliano.

La decisione, secondo l'Agenzia Media Oriente, è stata presa dai ministri arabi del petrolio nella seduta inaugurale della Conferenza dell'organizzazione dei Paesi arabi esportatori di petrolio. (Ap)

In crisi tv e giornali Usa

Parolacce di Nixon

Washington, 10 luglio.

La stampa americana si trova oggi in imbarazzo in seguito alla divulgazione, da parte della Commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti, di una trascrizione, non censurata, delle conversazioni presidenziali. Le radio, le televisioni, i giornali possono diffondere o riprodurre alcune parole ed espressioni particolarmente spinte, anche se vengono dalla bocca del Presidente?

Le tre principali reti televisive degli Stati Uniti hanno cancellato dai loro notiziari le parole scatologiche ed i riferimenti alla divinità. Altri esponenti della stampa ritengono invece che, dato che quello è il linguaggio del Presidente, esso debba essere riprodotto integralmente. Alcune parole non propriamente ortodosse saranno tuttavia indicate soltanto dalla prima lettera seguita da punti di sospensione. Una stazione radiofonica del Texas ha preferito fare ricorso a delle perifrasi.

Nella sua versione, pubblicata il 30 aprile scorso, la Casa Bianca aveva sostituito tutte le parole non «accademiche» con il termine «imprecazione cancellata».

(Ansa - Afp)

Paolo VI colpito da artrosi

Città del Vaticano, 10 luglio.

Paolo VI ha sospeso l'udienza generale prevista per stamane a causa di un attacco di artrosi a un ginocchio.

Lo ha reso noto il direttore della sala stampa vaticana professor Federico Alessandrini.

FUMETTI SU «LE MONDE»

— Per la prima volta nella sua lunga storia il severo quotidiano parigino pubblica i fumetti. «Le monde» ha infatti aperto le sue pagine al piccolo baffuto e fiero Asterix, eroe delle Gallie.

Giovanni Grella
di anni 61
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio le mogli Dina Berio, il figlio Pietro con la moglie Nicky Cerio e gli Alessandro e Giuseppina, il fratello Angelo, cognato, nonnine, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Venesia, al dott. Cuestiero Castaldi e a tutto il suono ed infermiere dell'ospedale Regina Elena di Pancalieri. La salma sarà trasportata oggi alle ore 16 a Bafalda ove alle ore 17,30 seguirà il funerale. Alla tumulazione parteciperà la famiglia di Torino, corso Orbassano 128, alle ore 15.

— **Baldissero Torinese, 10 luglio 1974.**

La famiglie dottor Franco Minoletti e vedova Varetto sono affettuosamente vicini.

La fucileria Nervi esercizio commosso al dolore che la colpito gli amici Torriano e Minoletti per la scomparsa del sig.

Mattia Torriano

— Villaggiatura, 9 luglio 1974.

La famiglia Ezra Marinetti e funerali avvenuti ringrazia quanti hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa della cara mamma

Caterina Iano ved. Serra

di anni 73

— **S. Giorgio C., 9 luglio 1974.**

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cassa Mutua Cooperativa Operai, il Personale Sanitario ed Amministrativo presentano vive parte al dolore del loro presidente rag. Aldo Martinetti per la scomparsa della mamma

Caterina Iano ved. Serra

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Estellina Bertolotto

Lo annunciano la figlia Maria con i nipoti Marco, Marina e parenti tutti. I funerali in Moncalieri Albari (stazione 9. Augusto) mercoledì 10 luglio ore 10,30.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

La famiglia Antona si unisce al dolore della famiglia.

Pizzo e Marina Palmero, nonno Bruno sono vicini a Maria per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Gatto

anni 80

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosalina, i figli Vera e Franco con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle ore 16 nella cappella del cimitero Sud di Torino.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancato

Domenico Roberto

pensionato P.S.

Danno il doloroso annuncio i figli Carlo, Mario, cognati, Vittorina, Antonietta, Irene, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11 a Pollenzo partendo da Torino via Chiabrera 25 ore 9,30.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ada Pulcan in Bussa

di anni 45

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, nonora, fratelli, sorelle, nipoti, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà oggi 10 c.m. alle ore 14 dall'ospedale Maria Vittoria servizio pubblico.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Le Vinet, Giuseppe Mao e Luigi Serpero partecipano al dolore del dottor Bruno per la scomparsa della mamma

Juanita Salmoni

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Caterina, Maria Teresa Carnajaria e mamma pensionata vive parte al dolore del professor Celestino Mairano per la scomparsa del suo caro papà

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino comunica la scomparsa del proprio iscritto

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Pino e Giancarlo Astori partecipano commossi.

Marcella Amalfossi e figli partecipano commossi al dolore di Zefferino e famiglia.

Teodora Rocco partecipa con profondo cordoglio all'immenso dolore di Zefferino e figli per la perdita del caro

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

L'Accademia di Medicina prende parte al dolore dei familiari per la morte del socio emerito

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Guglielmo e Ilse Guglielmini partecipano commossi al dolore dell'amico Celestino per la scomparsa del padre

prof. dott. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Marisa Stefano Tonelli partecipano affranti al dolore della famiglia per la grave perdita del parissimo maestro ed amico

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Marinea e Beppe Marsini partecipano al dolore degli amici Cornelia e Celestino.

Il Primario della Divisione di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale Mauriziano, professor Ferraro, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano accorati al dolore della famiglia del

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Le famiglie Pennone e Bosco profondamente commosse partecipano al grave dolore che fra colpito gli amici Mairano per la perdita del caro ed illustre

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Luigi Lacroix partecipa commosso al grave lutto del prof. Celestino Mairano.

— Torino, 10 luglio 1974.

Nicoletta, Rita Camagnola partecipano al lutto del professor Celestino Mairano e famiglia.

I docenti dell'Istituto Anatomia Umana Normale di Torino partecipano con profondo dolore al lutto del maestro illustre per la perdita del padre

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Partecipano al lutto gli amici Edy Riccomagno
Gianni Trapido
Vella e Tino Arnulo
Gianfranco Bernasso
Domenico Favino
Amalia, Camilla e Pino Morello
Veronica Musolino
Silvana e Aldo Pellori
Domenico Pittini.

La Divisione medica del professor Migliardi partecipa al dolore della famiglia per la perdita del papà

prof. Mario Mairano

— Torino, 9 luglio 1974.

Dopo lungo soffrire è spirato il

dott. Marcello Chazalettes

Ne danno il triste annuncio, e funerali avvenuti, la moglie Gina Merlotti, le sorelle Tina con marito Pier Luigi Bolla, il nipote Vittorio Bolla con la moglie Mercedes e figli Renata e Bona e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al professor dottor Luigi Devita per la premura e alla sig.ra Tina Cantù per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 10 luglio 1974.

Rosa ved. Chiaveri con i figli Piero e moglie Giuseppe partecipano al dolore della cara Gina.

Luigi e Salvatore Pupino, e Luciana Arnoldi Pupino partecipano vive parte al dolore di Gina e Tina per la morte del caro MARCELLO.

Felice Bois Bonier coi figli Massimo vive parte al dolore della consorte e famigliari per il grave lutto che li ha colpiti per la scomparsa del

dott. Marcello Chazalettes

— Lanzo, 10 luglio 1974.

Gli amici e famiglie partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del

dott. Marcello Chazalettes

Vittoria Bertuglia
Mario Boggio
Vincenzo Carmelai
Renato Chiaverano
Aldo Carino
Aldo Chiaveri
Danilo Cravello
Gianfranco e Maria Luisa
Pino Maccia
Enzo Marcenaro
Salvatore Mesa
Luigi Oddone
Emilia Passerini
Aldo Pezzo.

— Torino, 10 luglio 1974.

Le famiglie Marcenaro partecipano al lutto della famiglia Chazalettes.

Dopo lungo infausto stabilimento è mancato all'affetto dei suoi cari il perito edile

Mattia Torriano

di anni 71

Addolorati lo annunciano le mogli Rita Andreozzo, la figlia Aura con il genero Stefano Minoletti e l'adorato nipotino Marco, il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Venesia, al dott. Cuestiero Castaldi e a tutto il suono ed infermiere dell'ospedale Regina Elena di Pancalieri, dove l'estinto è stato ricoverato per lungo tempo. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 per Moncalieri, dove si svolgeranno le esequie nella parrocchia SS. Vincenzo Ferreri (borgo Mercato) alle ore 15. La tumulazione è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri, 10 luglio 1974.**

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancato

Giorgio Devoti

sindaco FIAT

Lo annunciano la moglie Ida, le figlie, i generi, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Il funerale domani alle ore 9,45 partendo dalla parrocchia N.S. dei Sette Dolori di Carli, via Val Lagarina 22, Torino

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Condomini, Amministratori, Consoli di corso Massimo d'Azeglio 104/106 partecipano vive parte al dolore del signor Venturelli per la immatura scomparsa della mamma signora

Maria Teresa Feruzzo in Venturelli

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Il mancato

Domenico Dallala

Addolorati l'annunciano ai amici e conoscenti la moglie, figli, generi e nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 10 corr. alle 14,30 nella parrocchia San Giuseppino. La cerimonia è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Le Commissioni e Impiegati Soc. a. Ac. FIAT Engineering Direzione, Ufficiali ed Collaboratori tutti prendono viva parte al cordoglio dell'ing. Alberto Giuliodori per la dipartita del suo caro babbo

ing. Giuseppe Giuliodori

avvenuta in Roma il 9 luglio corrente.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Serberemmolo il ricordo all'affetto dei suoi cari il generale dell'Arma dei Carabinieri

Eugenio Salomone

comunità di cavalleria e di tenuta d'inglese. La piangono le mogli Bianca de Renzi, i figli, con nuore, figlie, generi, nipotini, fratello, cognato, zia, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a medici e personale della IV Divisione medicina e del reparto rianimazione dell'Ospedale Martini per l'assidua e generosa assistenza prestata. Non fiori ma offerte all'opera nazionale assistenza orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri. Funerali oggi ore 10,15 Ospedale Martini Nuovo (via Toleno).

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Carmela Scagliola con Tilde, Luisa e Laura partecipa al grande dolore di Bianca e figli.

Fabio ed Adriana Dossi partecipano al dolore della famiglia Salomone per la perdita del caro padre

gen. Eugenio Salomone

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Roberto Dossi partecipa al dolore del caro padrino Bruno Salomone.

Giuseppe e Maria Teresa e Renzo Dossi partecipano al dolore del caro Bruno Salomone.

Partecipano al dolore dei nipoti Giuseppe Salomone e familiari le famiglie Conte-Mascheroni

Bianca ed Elisabetta Asinelli
Caterina e Giuseppe Finardi

Giorgia e Dolores Lazzati
Mario e Giuliana Gardini

partecipano al lutto del caro amico Bruno per la morte del PADRE.

Ida Scottinella Previtera prende parte al dolore del dottor Bruno Salomone.

Tommaso e Paola Parisi partecipano al dolore di Bruno per la perdita del caro PADRE.

Michele Raule prende parte al dolore di Bruno per la perdita del caro PAPÀ.

Gaetano e Lidia La Piana partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

GENERALE DEI CARABINIERI

Eugenio Salomone

— **Palermo, 9 luglio 1974.**

Partecipano al dolore di Mario gli amici: Mogliotti e Maria Grazia, Giancarlo e Marina Paolo e Vera, Paola, Marina, Gigi, Massimo.

Gian Mario Bonsignorni con Ovila, Sofia, Giancarlo e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Eugenio Salomone

— **Alba, 10 luglio 1974.**

Assessore, Musici, Personale tutto Utficio Zanitario partecipano al dolore dei dottori Giuseppe Salomone per la perdita del PADRE.

Carrati e Testa partecipano al cordoglio delle famiglie Salomone, per la perdita del caro amico

gen. Eugenio Salomone

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Partecipa al dolore la famiglia Spambattero.

I Condomini di Via S. Maria Mazzarello 30/9 partecipano commossi al immenso dolore della famiglia Salomone.

Comitato Direttivo Esecutivo e Segreteria Federazione Provinciale Psdi partecipano con profonda cordialità l'immatura scomparsa del compagno

prof. Pietro Lingua

validissimo assessore comunale socialdemocratico.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, gli assessori, i consiglieri provinciali, il segretario generale, unitamente a tutto il personale, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pietro Lingua

già consigliere provinciale dal 1951 al 1960

ed assessore provinciale dal 1960 al 1964

di cui ricordano l'appassionata opera svolta a favore dell'Ente e la cui di lui lunga attività amministrativa.

— **Cuneo, 9 luglio 1974.**

Il preside, i professori, gli studenti, i collaboratori dell'Istituto «Germonio» di Torino esprimono il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del preside

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Riccardo Bersezio
Giampaolo Cravella
Roberto Marino
Paola Pansolin
Antonella Palatelli

e scrittori sono particolarmente vicini alla loro insegnante Giovanni Margherita per la scomparsa del fratello

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

La nostra cara mamma

Ida Delù ved. Oddone

ora riposa nella pace del Signore, con infinita tristezza lo annunciano: Carlo ed Irma, il genero Riccardo Monsolino, Elena ed Enrico unitamente alle gentili Lisa e Giovannina, la cognata Letizia, nipoti cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i medici, paramedici, suore ed infermiere della «Clinica città di Gra» per le cure prodigate, un grazie di cuore alle care signorine Lucia ed alla stagra Maddalena per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì. Il ponente alle ore 9 da via Palmieri 19. La cara salma proseguirà per Almese ove avranno luogo le esequie alle ore 10 della parrocchia.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Caterina affettuosamente vicina a Carla e Irma per la dipartita della carissima zia IDA.

Carla Giorgio e nonna Maria comunicano per la perdita della cara nonna IDA partecipano al dolore.

Teresita Minasso con Elia e Tina Strollino e Maria Saverio sono affettuosamente vicini agli amici Odilone Monsalvo.

La famiglia Pinelinni partecipa al dolore.

È mancato

Felicina Gandini nata Bianchi

La annunciano: la figlia Teresa vedova Cialfari, le nipoti Annarosa con il marito Giandomenico Allos e Dott Donatella, Carla e Riccarda, e parenti tutti. I funerali giovedì 11 luglio, ore 10, nella chiesa parrocchiale di Boccolamazzo. Si prega di non inviare fiori.

— **Alessandria, corso Lamarmora 24**
9 luglio 1974.

Marina Mazzoleni e famiglia Ciarelli prendono viva parte al dolore delle famiglie Ciarlesi e Allos per la scomparsa della signora

Felicina Gandini nata Bianchi

— **Alessandria, 9 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Galetto ved. dott. Riccardi

Addolorati lo annunciano i figli Claudio, Silvio, Giuliana e famiglie, fratelli, cognati, nipoti e nipotini. Funerali mercoledì 10 corrente ore 10 cappella Cimitero di Moncalieri.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Florindo Fausone

Lo piangono la moglie Florina Inglietti, il figlio Gino con la moglie Maria, la nipotina Marisa, parenti tutti. Funerali giovedì 11, ore 9,30 cappella Mauriziana per Maria, Consolata Asti.

— **Torino, 8 luglio 1974.**

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Florindo Fausone

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. Camillo Berneri

Lo annunciano i funerali avvenuti per volontà dell'estinto, la diletta consorte Lina Zuccarelli, cognati, nipoti, parenti tutti.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Ernesto e Dorina Montaldo, addolorati, partecipano sentitamente al grave lutto.

È mancato improvvisamente

Ines Bodo in Arbrile

anni 68

Lo annunciano con dolore: il marito Giustino, i figli Paolo, Annamaria, Marcello, nuora e nipotini. Funerali giovedì 11 ore 10 parrocchia di Gassino. La benedizione e tumulazione a vimercalenate.

— **Gassino, 9 luglio 1974.**

Il Signore ha chiamato a sé l'anima di

Caterina Ferrero Guasco

Addolorati l'annunciano i figli Enrico, Cristina e Attilio Giuntini, la nipotina Maria Cristina, il fratello Giovanni e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio alle ore 14,45 dall'ospedale Mauriziano (via Juvarra).

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Zia e cugini partecipano al dolore di Cristina ed Enrico per la morte della MAMMA.

Luciano Jona piccola in una felice operazione e piangono al dolore della famiglia.

L'Istituto Ramazzini San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della grande signora

Rina Guasco

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Lidia Riccabona si associa al dolore della famiglia.

Lily Arcangeli piange la carissima indimenticabile amica RINA.

Daniela Bernardi e famiglia partecipano al dolore di Enrico e Cristina per la perdita della MAMMA.

Amici e colleghi partecipano al dolore di Enrico per la perdita della MAMMA:

Lelo Garibaldi
Piergiorgio Cabiano
Bartolomeo Costa
Lelo Bivetto
Lelo Baldesi
Dario Maina
Aldo Barello
Elvira Chiono
Silvana Galliano
Franca Giovannini
Caterina Guglielmelli
Rosamaria Rosa
Nanzilina Milia
Augusta Vagliano
Maria Valle
Marino Rossi
Alessandro Benedicenti
Rita Ca. Ginevrio e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Eugenio Salomone

— **Alba, 10 luglio 1974.**

Assessore, Musici, Personale tutto Ufficio Zanitario partecipano al dolore dei dottori Giuseppe Salomone per la perdita del PADRE.

Carrati e Testa partecipano al cordoglio delle famiglie Salomone, per la perdita del caro amico

gen. Eugenio Salomone

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Partecipa al dolore la famiglia Spambattero.

I Condomini di Via S. Maria Mazzarello 30/9 partecipano commossi al immenso dolore della famiglia Salomone.

Comitato Direttivo Esecutivo e Segreteria Federazione Provinciale Psdi partecipano con profonda cordialità l'immatura scomparsa del compagno

prof. Pietro Lingua

validissimo assessore comunale socialdemocratico.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, gli assessori, i consiglieri provinciali, il segretario generale, unitamente a tutto il personale, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pietro Lingua

già consigliere provinciale dal 1951 al 1960

ed assessore provinciale dal 1960 al 1964

di cui ricordano l'appassionata opera svolta a favore dell'Ente e la cui di lui lunga attività amministrativa.

— **Cuneo, 9 luglio 1974.**

Il preside, i professori, gli studenti, i collaboratori dell'Istituto «Germonio» di Torino esprimono il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del preside

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Riccardo Bersezio
Giampaolo Cravella
Roberto Marino
Paola Pansolin
Antonella Palatelli

e scrittori sono particolarmente vicini alla loro insegnante Giovanni Margherita per la scomparsa del fratello

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

La nostra cara mamma

Ida Delù ved. Oddone

ora riposa nella pace del Signore, con infinita tristezza lo annunciano: Carlo ed Irma, il genero Riccardo Monsolino, Elena ed Enrico unitamente alle gentili Lisa e Giovannina, la cognata Letizia, nipoti cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i medici, paramedici, suore ed infermiere della «Clinica città di Gra» per le cure prodigate, un grazie di cuore alle care signorine Lucia ed alla stagra Maddalena per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì. Il ponente alle ore 9 da via Palmieri 19. La cara salma proseguirà per Almese ove avranno luogo le esequie alle ore 10 della parrocchia.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Caterina affettuosamente vicina a Carla e Irma per la dipartita della carissima zia IDA.

Carla Giorgio e nonna Maria comunicano per la perdita della cara nonna IDA partecipano al dolore.

Teresita Minasso con Elia e Tina Strollino e Maria Saverio sono affettuosamente vicini agli amici Odilone Monsalvo.

La famiglia Pinelinni partecipa al dolore.

È mancato

Felicina Gandini nata Bianchi

La annunciano: la figlia Teresa vedova Cialfari, le nipoti Annarosa con il marito Giandomenico Allos e Dott Donatella, Carla e Riccarda, e parenti tutti. I funerali giovedì 11 luglio, ore 10, nella chiesa parrocchiale di Boccolamazzo. Si prega di non inviare fiori.

— **Alessandria, corso Lamarmora 24**
9 luglio 1974.

Marina Mazzoleni e famiglia Ciarelli prendono viva parte al dolore delle famiglie Ciarlesi e Allos per la scomparsa della signora

Felicina Gandini nata Bianchi

— **Alessandria, 9 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Galetto ved. dott. Riccardi

Addolorati lo annunciano i figli Claudio, Silvio, Giuliana e famiglie, fratelli, cognati, nipoti e nipotini. Funerali mercoledì 10 corrente ore 10 cappella Cimitero di Moncalieri.

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Florindo Fausone

Lo piangono la moglie Florina Inglietti, il figlio Gino con la moglie Maria, la nipotina Marisa, parenti tutti. Funerali giovedì 11, ore 9,30 cappella Mauriziana per Maria, Consolata Asti.

— **Torino, 8 luglio 1974.**

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Florindo Fausone

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. Camillo Berneri

Lo annunciano i funerali avvenuti per volontà dell'estinto, la diletta consorte Lina Zuccarelli, cognati, nipoti, parenti tutti.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Ernesto e Dorina Montaldo, addolorati, partecipano sentitamente al grave lutto.

È mancato improvvisamente

Ines Bodo in Arbrile

anni 68

Lo annunciano con dolore: il marito Giustino, i figli Paolo, Annamaria, Marcello, nuora e nipotini. Funerali giovedì 11 ore 10 parrocchia di Gassino. La benedizione e tumulazione a vimercalenate.

— **Gassino, 9 luglio 1974.**

Il Signore ha chiamato a sé l'anima di

Caterina Ferrero Guasco

Addolorati l'annunciano i figli Enrico, Cristina e Attilio Giuntini, la nipotina Maria Cristina, il fratello Giovanni e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 10 luglio alle ore 14,45 dall'ospedale Mauriziano (via Juvarra).

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Zia e cugini partecipano al dolore di Cristina ed Enrico per la morte della MAMMA.

Luciano Jona piccola in una felice operazione e piangono al dolore della famiglia.

L'Istituto Ramazzini San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della grande signora

Rina Guasco

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Lidia Riccabona si associa al dolore della famiglia.

Lily Arcangeli piange la carissima indimenticabile amica RINA.

Daniela Bernardi e famiglia partecipano al dolore di Enrico e Cristina per la perdita della MAMMA.

Amici e colleghi partecipano al dolore di Enrico per la perdita della MAMMA:

Lelo Garibaldi
Piergiorgio Cabiano
Bartolomeo Costa
Lelo Bivetto
Lelo Baldesi
Dario Maina
Aldo Barello
Elvira Chiono
Silvana Galliano
Franca Giovannini
Caterina Guglielmelli
Rosamaria Rosa
Nanzilina Milia
Augusta Vagliano
Maria Valle
Marino Rossi
Alessandro Benedicenti
Rita Ca. Ginevrio e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Eugenio Salomone

— **Alba, 10 luglio 1974.**

Assessore, Musici, Personale tutto Ufficio Zanitario partecipano al dolore dei dottori Giuseppe Salomone per la perdita del PADRE.

Carrati e Testa partecipano al cordoglio delle famiglie Salomone, per la perdita del caro amico

gen. Eugenio Salomone

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Partecipa al dolore la famiglia Spambattero.

I Condomini di Via S. Maria Mazzarello 30/9 partecipano commossi al immenso dolore della famiglia Salomone.

Comitato Direttivo Esecutivo e Segreteria Federazione Provinciale Psdi partecipano con profonda cordialità l'immatura scomparsa del compagno

prof. Pietro Lingua

validissimo assessore comunale socialdemocratico.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, gli assessori, i consiglieri provinciali, il segretario generale, unitamente a tutto il personale, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pietro Lingua

già consigliere provinciale dal 1951 al 1960

ed assessore provinciale dal 1960 al 1964

di cui ricordano l'appassionata opera svolta a favore dell'Ente e la cui di lui lunga attività amministrativa.

— **Cuneo, 9 luglio 1974.**

Il preside, i professori, gli studenti, i collaboratori dell'Istituto «Germonio» di Torino esprimono il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del preside

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Riccardo Bersezio
Giampaolo Cravella
Roberto Marino
Paola Pansolin
Antonella Palatelli

e scrittori sono particolarmente vicini alla loro insegnante Giovanni Margherita per la scomparsa del fratello

prof. Pietro Lingua

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Giovanna Gastaldo addolorata partecipa al grave lutto dell'amico **FURIO.**

La Cartoleria Picco Arturo partecipa al dolore della signora Scarrone e della figlia per l'immatura scomparsa del grande amico **FURIO.**

Direzione e Personale della Filiale Lampie di Torino, colleghi e amici della sede e stabilimento esprimono al dolore della famiglia il

Furio Scarrone

capo servizio tecnico
della Filiale Lancia

— **Torino, 9 luglio 1974.**

Eugenia e Regina partecipano al dolore di Marcella e famiglie.

Dopo più quattro mesi ha raggiunto la sorella Sandra nella casa del Signore

Giovanna De Francisco

lasciando nell'immenso dolore tutti i suoi cari. Con affetto partecipano le nipoti Angela, Dina, Maria e Rosina ved. Rocca, i nipoti Ettore e Carlo con Maria Luisa e Tonino, Antonio e Gabriella con Sandro, Beppe e Nadi con Stefano, Paolo e Ada con Stefano, le cugine Lina Bonaria e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Saluzzo.

— **Torino, 10 luglio 1974.**

Rina Guasco partecipa al profondo dolore della famiglia per la perdita della cara

Giovanna De Francisco

— **Torino, 10 luglio 1974.**

È mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Francesco Sinardi

di anni 80

cavaliere di Vittorio Veneto
Presidente dell'ospedale

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta Nosi, la figlia Ida Anna col marito Franco Mazzucco, i nipoti Donatella con Giuseppe, Gianluca, Pignatelli, i fratelli Cleofe Battista con Graziana, Angela con Romano, i nipoti Fernanda e Serafino tutti. La benedizione e tumulazione a vimercalenate.

— **Rivoli presso Chieri, 9 luglio 1974.**

Sono affettuosamente vicini alla famiglia i cugini Alessio, Bello, Bersi, Bosetti, Bruno, Di Nuto, Levis, Persico, Sinardi, Vaccarono.

Improvvisamente è mancato

Sergio Cena

vigile urbano
anni 42

Angelo ed Ida annunciano la morte Mirella, la figlia Antonella, nipotini, nonni, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16,30 via Mercanti 15.

— **Chivasso, 9 luglio 1974.**

Improvvisamente, vice comandante, vigili urbani commossi partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico e collega

Sergio Cena

— **Chivasso, 9 luglio 1974.**

È mancato il

col. cav. Elisio Casalegno

di anni 84

ex deportato in Germania

Ne danno l'annuncio la sorella Antonietta con il marito generale Giuseppe Vecchiarelli e figlio Tommaso con la nipote Margherita Mucchiolo e la piccola Valentina, cugini, nipoti tutti. Funerali a Cuneo, giovedì 11 corrente ore 11 da corso Soleri 11. La cara salma sarà tumulata nella cripta di famiglia nel cimitero di Brusasco alle ore 17,45.

— **Cuneo, 9 luglio 1974.**

Giuseppina Ricca e Franco Simonetti, vicepresidenti del Cai, partecipano con profondo dolore alla morte dell'

on. Pietro Campilli

Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

— **Roma, 8 luglio 1974.**

Umberto Calvamatteo Dulio di Vigarano e cognata Giovanni Celesia di Vegliasca partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Vincenzo Salomone

— **Torino, 9 luglio 1974.**

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Qualche accenno di reazione

TORINO — La Borsa oggi ha avuto qualche accenno di reazione ai pesanti cedimenti dei giorni scorsi. Il clima di attesa e di incertezza tuttavia, perdura ancora, anche se si avverte un certo allentamento della tensione. Si devono comunque registrare contrasti diffusi e anche se sono molti i titoli che hanno messo a segno discreti miglioramenti, sono almeno altrettanto numerosi quelli che hanno dovuto subire altre perdite.

La riunione si era aperta su basi più sostenute e con attività in aumento. Nel durante si aveva nuovamente una certa inversione di tendenza che veniva corretta al listino, dove, comunque, non si aveva un andamento uniforme.

Alcuni recuperi sono stati segnati dagli assicurativi e finanziari, più resistenti gli alimentari, ancora deboli i bancari, tessili ed immobiliari, ad eccezione della Immobiliare Roma. Ben tenuti anche i locali.

Il reddito fisso presenta un andamento contrastato, con prevalenza di perdite che, però, nel complesso, appaiono abbastanza limitate.

Chiusura Montedison 1° gennaio '74 695; Diritti Pubblicità 200; Diritti Rinascente ord. 77; Diritti Rinascente priv. 43.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5%% 1072 conv. 270; Città di Genova 7% 76,50; Metropolitana Milanese 7% 77; Sip 7% conv. 97,50; Viscosa conv. 7% 121; B.N.I. 1973 conv. 102; C. Erba 1973 7% conv. 123; Magona 1973 7% conv. 126; Metalli 1973 7% conv. 104; GIM 1973 6% conv. 110; B.S.S. 101.

BORSA CONTINUA: